

GAZZETTA UFFICIALE



DELLA REGIONE SICILIANA

PARTE PRIMA

Palermo - Venerdì, 11 novembre 2011

SI PUBBLICA DI REGOLA IL VENERDI'

Sped. in a.p., comma 20/c, art. 2,
L. n. 662/96 - Filiale di Palermo

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE: VIA CALTANISSETTA 2-E, 90141 PALERMO
INFORMAZIONI TEL. 091/7074930-928-804 - ABBONAMENTI TEL. 091/7074925-931-932 - INSERZIONI TEL. 091/7074936-940 - FAX 091/7074927

La Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana (Parte prima per intero e i contenuti più rilevanti degli altri due fascicoli per estratto) è consultabile presso il sito Internet: <http://www.gurs.regione.sicilia.it> accessibile anche dal sito ufficiale della Regione www.regione.sicilia.it

S O M M A R I O

DECRETI ASSESSORIALI

Assessorato delle attività produttive

DECRETO 7 ottobre 2011.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa La Sapienza, con sede in Carini, e nomina del commissario liquidatore pag. 5

DECRETO 7 ottobre 2011.

Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa San Giorgio 87, con sede in San Cataldo, e nomina del commissario liquidatore pag. 5

DECRETO 7 ottobre 2011.

Rettifica del decreto 7 luglio 2011, relativo alla sostituzione del commissario liquidatore della società cooperativa Pescatori Harmony 2000, con sede in Patti pag. 6

DECRETO 7 ottobre 2011.

Sostituzione del commissario liquidatore della cooperativa Interventi per le aziende, con sede in Mazara del Vallo pag. 6

DECRETO 11 ottobre 2011.

Annullamento del decreto 25 maggio 2010, concernente liquidazione coatta amministrativa della cooperativa Sant'Antonio, con sede in Palermo, e nomina del commissario liquidatore pag. 7

DECRETO 11 ottobre 2011.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa Mada Group, con sede a Palermo, e nomina del commissario liquidatore pag. 7

DECRETO 11 ottobre 2011.

Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa San Giuseppe, con sede in Alcamo, e nomina del commissario liquidatore pag. 7

Assessorato dell'economia

DECRETO 5 ottobre 2011.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2011 pag. 8

DECRETO 6 ottobre 2011.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2011 pag. 9

DECRETO 6 ottobre 2011.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2011 pag. 11

DECRETO 10 ottobre 2011.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2011 pag. 12

DECRETO 10 ottobre 2011.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2011 pag. 14

DECRETO 10 ottobre 2011.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2011. pag. 15

DECRETO 11 ottobre 2011.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2011. pag. 16

DECRETO 14 ottobre 2011.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2011. pag. 17

Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro

DECRETO 13 settembre 2011.

Graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento nell'ambito della seconda finestra a valere sulla linea di intervento 6.1.4.2. - P.O. FESR 2007/2013, asse VI Sviluppo urbano sostenibile. pag. 21

DECRETO 20 ottobre 2011.

Approvazione del modello di istanza di iscrizione nel registro regionale degli assistenti familiari e relative modalità di cancellazione pag. 24

Assessorato delle risorse agricole e alimentari

DECRETO 29 agosto 2011.

Graduatoria definitiva delle domande di aiuto ammissibili, non ricevibili e non ammissibili, presentate in adesione al bando del 25 novembre 2009, prima sotto-fase, misura 122 "Accrescimento del valore economico delle foreste" pag. 27

DECRETO 22 settembre 2011.

Modifica della graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento di cui al bando "Porti, luoghi di sbarco e ripari di pesca", misura 3.3 del FEP 2007/2013 pag. 33

DECRETO 4 novembre 2011.

Integrazioni al calendario venatorio 2011/2012 pag. 33

Assessorato della salute

DECRETO 17 ottobre 2011.

Autorizzazione sanitaria delle autoambulanze facenti capo al parco mezzi della SEUS Scpa pag. 34

DECRETO 21 ottobre 2011.

Recepimento dell'accordo relativo alla ripartizione delle risorse destinate al finanziamento del progetto ride-nominato "Ospedale-Territorio senza dolore" di cui all'art. 6, comma 1, della legge 15 marzo 2010, n. 38 pag. 35

DECRETO 26 ottobre 2011.

Campagna di vaccinazione antinfluenzale 2011/2012 - coinvolgimento MMG e PLS. pag. 37

Assessorato del territorio e dell'ambiente

DECRETO 7 ottobre 2011.

Approvazione del progetto relativo alla realizzazione di lavori stradali nel territorio del comune di Pace del Mela pag. 40

DECRETO 19 ottobre 2011.

Autorizzazione al comune di Spadafora per la modifica della destinazione d'uso di un'area da adibire ad elisuperficie pag. 42

Assessorato del turismo, dello sport e dello spettacolo

DECRETO 15 settembre 2011.

Retifica del calendario delle manifestazioni di grande richiamo turistico, per l'anno 2011 pag. 43

DECRETO 12 ottobre 2011.

Positiva valutazione delle istanze di riconoscimento di distretti turistici pag. 44

DECRETO 12 ottobre 2011.

Riconoscimento di località a vocazione turistica pag. 46

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Presidenza:

Nomina del vicepresidente della commissione della sezione provinciale dell'Ufficio regionale per l'espletamento delle gare di appalto di lavori pubblici di Caltanissetta pag. 47

Presenza d'atto degli obiettivi contenuti nel protocollo d'intesa stipulato tra la Regione siciliana e la Regione Emilia-Romagna in data 30 giugno 2011, per la predisposizione e realizzazione di un centro ortopedico in provincia di Palermo pag. 47

Conferma dell'incarico conferito al commissario straordinario dell'Istituto autonomo case popolari di Messina pag. 48

Approvazione della sistemazione dei rapporti finanziari e patrimoniali tra i comuni di Trabia e Termini Imerese pag. 48

Approvazione della sistemazione dei rapporti finanziari e patrimoniali tra i comuni di Godrano e Marineo . pag. 48

Nomina del commissario straordinario del Consorzio per le autostrade siciliane pag. 48

Ricostituzione della Conferenza permanente Regione - Autonomie locali pag. 48

Conferma dell'incarico conferito al commissario straordinario dell'Istituto incremento ippico per la Sicilia, con sede in Catania. pag. 48

Iscrizione nel registro delle persone giuridiche private della modifica statutaria della Fondazione Camposanto di Santo Spirito, con sede in Palermo pag. 48

Iscrizione nel registro delle persone giuridiche private della modifica statutaria dell'associazione IAL Sicilia, con sede in Palermo pag. 48

Iscrizione nel registro delle persone giuridiche private della Fondazione Teatro Garibaldi di Modica . . . pag. 49

Assessorato delle attività produttive:

Provvedimenti concernenti scioglimento di società cooperative pag. 49

Autorizzazione per l'esercizio dell'attività dell'A.T.S. C.A.T. Capimed-CFR, con sede in Agrigento pag. 49

Ricostituzione collegio dei revisori dei conti dell'Ente autonomo Fiera di Messina pag. 49

Provvedimenti concernenti diniego dell'accreditamento di alcuni centri commerciali naturali. pag. 49

Accreditamento del Consorzio Centro commerciale naturale Castelbuono, con sede legale in Castelbuono, ed iscrizione dello stesso nel relativo elenco regionale pag. 49

Nomina del commissario liquidatore della società cooperativa APIS, con sede in Santa Margherita di Belice pag. 49

Provvedimenti concernenti rinnovo di convenzioni per l'organizzazione di corsi professionali abilitanti per l'esercizio di attività commerciali. pag. 49

Proroga dell'incarico conferito al commissario straordinario della commissione provinciale per l'artigianato di Palermo. pag. 50

Provvedimenti concernenti sostituzione di commissari liquidatori di società cooperative pag. 50

Revoca del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale della cooperativa Rinascita, con sede in Vittoria, e nomina del commissario straordinario e del vice commissario straordinario pag. 50

Proroga dell'incarico conferito al commissario straordinario per la Commissione provinciale per l'artigianato di Agrigento pag. 50

Individuazione delle organizzazioni ed associazioni legittimate a designare il componente del consiglio della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Enna per il settore cooperazione. pag. 50

Nomina del commissario ad acta presso l'amministrazione comunale di Mazara del Vallo per l'adozione del piano urbanistico commerciale pag. 50

Assessorato dell'economia:

Revoca ad un tabaccaio dell'autorizzazione per la riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana pag. 50

Conferma della sussistenza dei requisiti previsti dall'art. 5 della legge regionale 21 settembre 2005, n. 11 e successive modifiche e integrazioni, nello statuto del consorzio Credimpresa soc. coop., con sede in Palermo . . . pag. 50

Assessorato dell'energia e dei servizi di pubblica utilità:

Conferma del permesso di ricerca di acque termominerali, convenzionalmente denominato "Segesta", in territorio dei comuni di Castellammare del Golfo e di Calatafimi-Segesta, rilasciato alla Terme Coriolano s.r.l., con sede in Alcamo pag. 51

Approvazione del progetto relativo alla realizzazione di un centro di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero dei materiali e la rottamazione di veicoli a motore, rimorchi, simili e loro parti, nonché stoccaggio e recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi, proposto dalla ditta Metal Sider S.p.A., con sede legale nel comune di Misterbianco pag. 51

Provvedimenti concernenti rinnovo di autorizzazioni allo scarico di acque reflue depurate pag. 51

Rinnovo del decreto 26 ottobre 2009, intestato alla società Priolo Servizi S.c.p.A. pag. 51

Modifica e rinnovo dell'ordinanza commissariale 28 aprile 2006, intestata alla ditta Marino Corporation s.r.l., con sede nel comune di Santa Maria di Licodia pag. 51

Modifica dell'ordinanza commissariale 31 gennaio 2008 intestata alla ditta Battiato Venerando, con sede legale nel comune di Acireale. pag. 51

Rinnovo dell'autorizzazione alla ditta Zappalà Demolizioni s.r.l. per la gestione di un centro di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero dei materiali e la rottamazione di veicoli a motore, rimorchi e simili nel territorio del comune di Aci Sant'Antonio pag. 51

Rinnovo del decreto 24 settembre 2010, relativo all'attività di trattamento del percolato di discarica e di rifiuti liquidi

non pericolosi nell'impianto di depurazione Acqua dei Corsari di Palermo pag. 52

Rinnovo dell'ordinanza commissariale 31 maggio 2006, intestata alla ditta Sicildemolizione s.r.l., con sede in Palermo pag. 52

Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro:

Comunicato relativo al decreto 22 settembre 2011 di impegno di somme per i progetti di cui all'avviso pubblico n. 2/2010, inclusi nell'asse II - occupabilità, obiettivo operativo D.3 del FSE. pag. 52

Nomina della commissione esaminatrice per gli esami di abilitazione alla conduzione di generatori di vapore in Messina pag. 52

Nomina della commissione esaminatrice per gli esami di abilitazione alla conduzione di generatori di vapore in Siracusa. pag. 52

Cantieri di lavoro - progetti ammessi a finanziamento pag. 52

Cantieri di lavoro - progetti ammessi a finanziamento - rettifica pag. 52

Avviso per l'attuazione territoriale dell'asse VI - PO FESR 2007/2013 (Sviluppo urbano sostenibile) seconda fase - Prima finestra pag. 52

Avviso pubblico n. 14 del 12 maggio 2010 per l'assegnazione di voucher formativi - Catalogo dell'offerta formativa. Apprendistato professionalizzante pag. 52

Assessorato delle infrastrutture e della mobilità:

Erogazione risorse erariali per la copertura degli oneri derivanti dall'applicazione del contratto nazionale addetti al settore T.P.L. relativo al secondo biennio 2004/07 ex art. 1, comma 1230, legge n. 296/06 - Contributo anno 2011 pag. 53

Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale:

Nomina di un componente del consiglio di amministrazione dell'E.R.S.U. di Palermo. pag. 53

Assessorato delle risorse agricole e alimentari:

Riconoscimento quale acquirente di latte bovino alla ditta Il Gaetello s.r.l., con sede legale in Raddusa . . . pag. 53

Autorizzazione della deroga per la realizzazione di opere nel comune di Enna, ai sensi e per gli effetti della legge regionale 6 aprile 1996, n. 16, art. 10, come integrata e modificata dalla legge regionale 14 aprile 2006, n. 14 pag. 53

Revoca del riconoscimento concesso al gruppo di produttori Le terre di Ducezio soc. coop. agr. a r.l., con sede in Mineo, e cancellazione dello stesso dal relativo elenco regionale pag. 53

Legge regionale n. 11 del 12 maggio 2010, art. 80, comma 4 - Avviso pubblico del bando per la presentazione delle domande di aiuto, riguardante il pagamento dei premi assicurativi pag. 53

Assessorato della salute:

Autorizzazione alla società Farmacie Eufrate dott. Giuseppe del dott. Eufrate Michele Eugenio & C. s.a.s. per la distribuzione all'ingrosso di specialità medicinali per uso umano pag. 53

Autorizzazione alla ditta Farmacie Eufrate di Eufrate Francesco Alessandro & C. s.a.s., con sede in Caltanissetta, per la distribuzione all'ingrosso di specialità medicinali per uso umano pag. 53

Provvedimenti concernenti riconoscimento di idoneità in via definitiva a stabilimenti di lavorazione di alimenti di origine animale pag. 53

Riconoscimento di idoneità in via condizionata allo stabilimento della ditta A.P. Gel s.r.l., con sede in Mazara del Vallo. pag. 54

Voltura del riconoscimento veterinario della ditta Biondo Antonio alla ditta Caseificio Cala Rossa di Biondo Salvatore & C. s.n.c., con sede in Terrasini pag. 54

Estensione del riconoscimento veterinario della ditta Nicola Micali s.r.l., con sede in Messina pag. 54

Riconoscimento di idoneità in via condizionata allo stabilimento Centro del caglio della ditta Consorzio per la tutela del formaggio Vastedda della Valle del Belice, con sede in Poggioreale pag. 54

Autorizzazione alla ditta DM Barone S.p.A., con sede a Modica, a ridurre la superficie destinata al locale magazzino pag. 54

Autorizzazione alla ditta FarmaCò farmacisti in cooperativa s.c.a.r.l., con sede in Messina, per la distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano pag. 54

Assessorato del territorio e dell'ambiente:

Costituzione del Consiglio regionale per la protezione del patrimonio naturale pag. 55

Provvedimenti concernenti emissioni in atmosfera pag. 55

Assessorato del turismo, dello sport e dello spettacolo:

Provvedimenti concernenti iscrizione di accompagnatori turistici nel relativo albo regionale pag. 55

Autorizzazione ad una guida turistica all'esercizio della professione anche nella lingua tedesca pag. 55

Autorizzazione ad un accompagnatore turistico all'esercizio della professione anche nella lingua inglese . pag. 55

Iscrizione della ditta Oloturia Sub di Iaria Gianmichele, con sede in Messina, nell'elenco dei centri di immersione e di addestramento subacqueo "scuole sub". pag. 55

CIRCOLARI**Assessorato
delle autonomie locali e della funzione pubblica**

CIRCOLARE 13 ottobre 2011, n. 31.

Istituzione del servizio di vigilanza e salvataggio per le spiagge libere siciliane - Legge regionale 1 settembre 1998, n. 17. Contributo anno 2011 pag. 56

CIRCOLARE 19 ottobre 2011.

Trasporto interurbano alunni delle scuole medie superiori. Riserva anno 2011 per il rimborso delle spese dell'anno scolastico 2009/2010 pag. 57

SUPPLEMENTO ORDINARIO**Leggi e decreti presidenziali**

LEGGE 4 novembre 2011, n. 23.

Promozione della lingua dei segni italiana (LIS). Interventi per fronteggiare la situazione di emergenza nelle isole di Lampedusa e Linosa. Modifica di norme in materia di tempi di conclusione del procedimento amministrativo.

LEGGE 4 novembre 2011, n. 24.

Misure urgenti e straordinarie per il rilancio e per il superamento della crisi dell'area industriale di Termini Imerese. Modifiche all'articolo 128 della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11.

DECRETI ASSESSORIALI**ASSESSORATO
DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE**

DECRETO 7 ottobre 2011.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa La Sapienza, con sede in Carini, e nomina del commissario liquidatore.

**L'ASSESSORE
PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE**

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 26 giugno 1950, n. 45;

Vista la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;

Vista l'istruttoria condotta da questo servizio, conclusa in data 25 maggio 2010, con la quale è stato accertato, ai sensi dell'art. 2545 terdecies del codice civile, lo stato d'insolvenza della cooperativa La Sapienza, con sede in Carini (PA);

Visto il promemoria prot. 10102 del 25 luglio 2011, con il quale il rag. Santo Ferrarello, ai sensi dell'art. 9 della legge n. 400/75, è stato designato quale commissario liquidatore della cooperativa La Sapienza, con sede in Carini (PA);

Vista la documentazione prevista dall'art. 4 del decreto n. 2509 del 24 settembre 2009, pervenuta il 29 agosto 2011;

Ritenuto di dovere procedere, ai sensi dell'art. 2545 terdecies del codice civile, alla liquidazione coatta amministrativa della cooperativa La Sapienza, con sede in Carini (PA), ricorrendone i presupposti;

Decreta:

Art. 1

Per le motivazioni espresse in premessa, la società cooperativa La Sapienza, con sede in Carini (PA), via A. Curreri 16, codice fiscale 04469190823, ai sensi dell'art. 2545 terdecies del codice civile, è posta in liquidazione coatta amministrativa.

Art. 2

Il rag. Santo Ferrarello, nato a Gangi l'8 agosto 1972, dalla data di notifica del presente decreto, è nominato commissario liquidatore della cooperativa La Sapienza, con sede in Carini (PA), fino alla completa cancellazione della stessa dal registro delle imprese.

Art. 3

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso al TAR entro 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 7 ottobre 2011.

VENTURI

(2011.42.3040)041

DECRETO 7 ottobre 2011.

Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa San Giorgio 87, con sede in San Cataldo, e nomina del commissario liquidatore.

**L'ASSESSORE
PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE**

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 26 giugno 1950, n. 45;

Vista la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;

Visto il verbale di assemblea straordinaria del 6 febbraio 2008, con il quale la cooperativa San Giorgio 87, con sede in San Cataldo (CL), è stata posta in liquidazione volontaria ed è stato nominato liquidatore il sig. Michele Maurizio Lipani;

Visto il verbale di revisione effettuato dalla Confcooperative, con il quale viene proposta la sostituzione

ne del liquidatore in quanto inadempiente, ai sensi dell'art. 2545-octiesdecies del codice civile;

Vista la nota del 20 aprile 2011, con la quale viene comunicato l'avvio del procedimento di sostituzione del liquidatore;

Visto il parere favorevole espresso dalla C.R.C. nella seduta del 23 giugno 2011;

Vista la nota del 2 agosto 2011, con la quale la Confcooperative ha trasmesso una terna di liquidatori ai sensi dell'art. 9 della legge n. 400/75;

Visto il promemoria prot. n. 11492 del 2 settembre 2011, con il quale è stato designato il dott. Giovanni Laisa;

Vista la nota del 20 settembre 2011, con la quale il dott. Laisa dichiara di accettare l'incarico;

Decreta:

Art. 1

La cooperativa San Giorgio 87, con sede in San Cataldo (CL), in liquidazione volontaria dal 6 febbraio 2008, è messa in liquidazione coatta amministrativa.

Art. 2

Il dott. Giovanni Laisa, nato a Palermo il 31 marzo 1967 ed ivi residente in via Francesco Speciale n. 57, è nominato, dalla data di notifica del presente decreto ed in sostituzione del sig. Michele Maurizio Lipani, commissario liquidatore della cooperativa indicata in premessa, con il compito di definire tutte le operazioni di liquidazione fino alla definitiva cancellazione della stessa dal registro delle imprese.

Art. 3

Il compenso spettante al commissario liquidatore per l'attività svolta sarà determinato alla fine delle operazioni della procedura di liquidazione. In caso di mancanza di attivo, si procederà alla liquidazione dei compensi minimi spettanti con le disponibilità presenti sul cap. 342519 del bilancio della Regione siciliana.

Art. 4

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 7 ottobre 2011.

VENTURI

(2011.42.3088)041

DECRETO 7 ottobre 2011.

Rettifica del decreto 7 luglio 2011, relativo alla sostituzione del commissario liquidatore della società cooperativa Pescatori Harmony 2000, con sede in Patti.

L'ASSESSORE
PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto lo Statuto della Regione;
Vista la legge regionale 26 giugno 1950, n. 45;
Vista la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;
Visto il decreto n. 1287 del 7 maggio 2009, con il quale, ai sensi dell'art. 2545 septiesdecies del codice civile, la

cooperativa Pescatori Harmony 2000, con sede in Patti (ME), è stata sciolta e posta in liquidazione;

Visto il decreto n. 396 del 7 luglio 2011, con il quale l'avv. Luciano Mina, in sostituzione del dott. Giovanni Pietro D'Arrigo, è stato nominato quale ultimo commissario liquidatore della cooperativa Pescatori Harmony 2000, con sede in Patti (ME);

Vista la lettera assunta al n. 11274 di protocollo del 26 agosto 2011, con la quale quest'ultimo commissario liquidatore ha comunicato che nel predetto decreto il nominativo del commissario sostituito è stato erroneamente indicato nella persona dell'avv. Giovanni Trigona anziché del dott. Giovanni Pietro D'Arrigo;

Ritenuto di dovere procedere alla superiore rettifica;

Decreta:

Per quanto esposto in premessa:

Articolo unico

Il commissario liquidatore sostituito, con decreto n. 396 del 7 luglio 2011, della cooperativa Pescatori Harmony 2000, con sede in Patti (ME), è l'avv. Giovanni Trigona anziché il dott. Giovanni Pietro D'Arrigo.

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 7 ottobre 2011.

VENTURI

(2011.42.3085)041

DECRETO 7 ottobre 2011.

Sostituzione del commissario liquidatore della cooperativa Interventi per le aziende, con sede in Mazara del Vallo.

L'ASSESSORE
PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto lo Statuto della Regione;
Vista la legge regionale 26 giugno 1950, n. 45;
Vista la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;
Visto il verbale di ispezione effettuato da ispettori di questo Assessorato, nei confronti della cooperativa Interventi per le aziende, con sede in Mazara del Vallo (TP), con il quale sono state accertate a carico del liquidatore delle inadempienze in ordine alla definizione delle operazioni di liquidazione;

Vista la proposta degli ispettori, di sostituzione del liquidatore ai sensi dell'art. 2545-octiesdecies del codice civile;

Vista la nota del 20 aprile 2011, con la quale è stato comunicato al liquidatore l'avvio del procedimento di sostituzione ai sensi dell'art. 2545-octiesdecies del codice civile;

Visto il parere favorevole espresso dalla C.R.C. nella seduta del 23 giugno 2011;

Visto il promemoria prot. n. 10368 del 29 luglio 2011, con il quale è stato designato il dott. Aldo Bassi;

Vista la nota del 21 settembre 2011, con la quale il dott. Bassi dichiara di accettare l'incarico;

Decreta:

Art. 1

Per le motivazioni in premessa è nominato, dalla data di notifica del presente decreto, commissario liquidatore della cooperativa Interventi per le aziende, con sede in Mazara del Vallo (TP), il dott. Aldo Bassi, nato a Trapani il

17 novembre 1965 ed ivi residente via C.A. Pepoli n. 68, ed in sostituzione dell'avv. Giuseppe Gandolfo, con il compito di definire tutte le operazioni di liquidazione fino alla definitiva cancellazione della stessa dal registro delle imprese.

Art. 2

Il compenso spettante al commissario liquidatore per l'attività svolta sarà determinato alla fine delle operazioni della procedura di liquidazione. In caso di mancanza di attivo, si procederà alla liquidazione dei compensi minimi spettanti con le disponibilità presenti sul cap. 342519 del bilancio della Regione siciliana.

Art. 3

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 7 ottobre 2011.

VENTURI

(2011.42.3087)041

DECRETO 11 ottobre 2011.

Annullamento del decreto 25 maggio 2010, concernente liquidazione coatta amministrativa della cooperativa Sant'Antonio, con sede in Palermo, e nomina del commissario liquidatore.

L'ASSESSORE PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto lo Statuto della Regione;
Vista la legge regionale 26 giugno 1950, n. 45;
Vista la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;
Vista la sentenza del 18-21 dicembre 2009, n. 2/9, con la quale il tribunale di Palermo, sezione quarta civile - fallimentare ha dichiarato, ai sensi dell'art. 195 L.F., lo stato d'insolvenza della cooperativa Santantonio, con sede in Palermo;
Visto l'art. 195 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267;
Visto il decreto n. 1291 del 25 maggio 2010, con il quale la cooperativa Santantonio, con sede in Palermo, è stata posta in liquidazione coatta amministrativa;
Vista la sentenza del 4 marzo 2011, n. 477, con la quale la Corte d'appello di Palermo, terza sezione civile, ha dichiarato la nullità della sentenza del 18-21 dicembre 2009, n. 2/09, del tribunale di Palermo, sezione quarta civile - fallimentare;
Ritenuto pertanto di dovere procedere all'annullamento del decreto n. 1291 del 25 maggio 2010;

Decreta:

Articolo unico

Per le motivazioni espresse in premessa, il decreto n. 1291 del 25 maggio 2010, con il quale la cooperativa Santantonio, con sede in Palermo, codice fiscale 02470220829, è stata posta in liquidazione coatta amministrativa, è annullato.

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 11 ottobre 2011.

VENTURI

(2011.42.3084)041

DECRETO 11 ottobre 2011.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa Mada Group, con sede a Palermo, e nomina del commissario liquidatore.

L'ASSESSORE PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto lo Statuto della Regione;
Vista la legge regionale 26 giugno 1950, n. 45;
Vista la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;
Visto il verbale di mancata revisione, biennio 2007/2008, con il quale la Confcooperative in data 3 luglio 2009, prot. n. 1476, ha proposto, ai sensi dell'art. 2545 sexiesdecies del codice civile, il commissariamento straordinario della cooperativa Mada Group, con sede a Palermo;
Visto il supplemento d'istruttoria concluso l'1 giugno 2011, con il quale il servizio 6S di questo Assessorato, discostandosi da quanto proposto dalla Confcooperative e ravvisandone i presupposti, ha accertato, ai sensi dell'art. 2545 terdecies del codice civile, lo stato d'insolvenza della cooperativa Mada Group, con sede a Palermo;
Visto il promemoria prot. n. 10575, del 3 agosto 2011, con il quale l'avv. Paolo Di Matteo è stato designato quale commissario liquidatore della cooperativa Mada Group, con sede a Palermo;
Vista la documentazione prevista dall'art. 4 del decreto n. 2509 del 24 settembre 2009, pervenuta il 9 settembre 2011;
Ritenuto di dovere procedere alla liquidazione coatta amministrativa della cooperativa Mada Group, con sede a Palermo, ricorrendone i presupposti;

Decreta:

Art. 1

Per le motivazioni espresse in premessa, la società cooperativa Mada Group, con sede a Palermo, via G.B. Lulli 42, codice fiscale 05424210820, ai sensi dell'art. 2545 terdecies del codice civile, è posta in liquidazione coatta amministrativa.

Art. 2

L'avv. Paolo Di Matteo, nato a Palermo il 26 novembre 1961, dalla data di notifica del presente decreto, è nominato commissario liquidatore della cooperativa Mada Group, con sede a Palermo, fino alla completa cancellazione della stessa dal registro delle imprese.

Art. 3

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso al TAR entro 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 11 ottobre 2011.

VENTURI

(2011.42.3077)041

DECRETO 11 ottobre 2011.

Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa San Giuseppe, con sede in Alcamo, e nomina del commissario liquidatore.

L'ASSESSORE PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 26 giugno 1950, n. 45;
 Vista la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;
 Visto il verbale di assemblea straordinaria del 22 dicembre 1997, con il quale la cooperativa San Giuseppe, con sede in Alcamo (TP), è stata posta in liquidazione volontaria ed è stato nominato liquidatore il sig. Antonino Serra;

Vista la nota del 13 giugno 2011, con la quale l'Avvocatura comunale di Alcamo ha rappresentato che la cooperativa in questione è debitrice nei confronti del comune e non avendo il liquidatore ottemperato al pagamento ne chiede la sostituzione;

Vista la nota dell'1 giugno 2001, con la quale questo servizio ha diffidato il liquidatore a porre in essere gli atti previsti dalla normativa vigente, al fine di chiudere la procedura di liquidazione;

Considerato che il liquidatore non ha provveduto in merito a quanto suesposto e pertanto ricorrono i presupposti per la sostituzione dello stesso ai sensi dell'art. 2545-octiesdecies del codice civile;

Visto il promemoria prot. n. 10011 del 21 luglio 2011, con il quale è stato designato il dott. Arcangelo Raspanti;

Vista la nota del 5 ottobre 2011, con la quale il dott. Raspanti dichiara di accettare l'incarico;

Decreta:

Art. 1

La cooperativa San Giuseppe, con sede in Alcamo, costituita il 20 febbraio 1974, con atto omologato dal Tribunale di Trapani, iscritta al registro delle imprese, C.F. 80004030815, è messa in liquidazione coatta amministrativa.

Art. 2

Il dott. Arcangelo Raspanti, nato a Bagheria (PA) il 7 giugno 1962 ed ivi residente in via Città di Palermo n. 169/U, è nominato, dalla data di notifica del presente decreto ed in sostituzione del sig. Antonio Serra, commissario liquidatore della cooperativa indicata in premessa, con il compito di definire tutte le operazioni di liquidazione fino alla definitiva cancellazione della stessa dal registro delle imprese.

Art. 3

Il compenso spettante al commissario liquidatore per l'attività svolta sarà determinato alla fine delle operazioni della procedura di liquidazione. In caso di mancanza di attivo, si procederà alla liquidazione dei compensi minimi spettanti con le disponibilità presenti sul cap. 342519 del bilancio della Regione siciliana.

Art. 4

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 11 ottobre 2011.

VENTURI

(2011.42.3086)041

ASSESSORATO DELL'ECONOMIA

DECRETO 5 ottobre 2011.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2011.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 55 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 11 maggio 2011, n. 8, recante "Bilancio di previsione della Regione per l'anno finanziario 2011 e bilancio pluriennale per il triennio 2011/2013";

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 836 del 13 maggio 2011 e successive modifiche ed integrazioni con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e, ove necessario, in articoli;

Vista la circolare n. 2 del 4 febbraio 2011 del dipartimento bilancio e tesoro - Ragioneria generale della Regione, con la quale vengono attribuiti i tetti di spesa annui autorizzati, sia in termini di competenza che in termini di cassa, per ciascun centro di responsabilità, nelle more che venga raggiunta l'intesa tra la Regione ed il Ministero dell'economia e delle finanze sugli obiettivi ed i vincoli del contenimento della dinamica della spesa regionale per l'anno 2011 prevista dall'art. 77 ter del decreto legge 25 giugno 2008, n. 12, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 133/2008;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, concernente "Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana. Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali. Istituzione dello Sportello unico per le attività produttive. Disposizioni in materia di protezione civile. Norme in materia di pensionamento";

Visto l'art. 11 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 concernente: "Rinnovi contrattuali";

Visto il contratto collettivo regionale di lavoro del comparto non dirigenziale della Regione siciliana e degli enti di cui all'articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 - quadriennio giuridico 2002-2005, sottoscritto il 16 maggio 2005 e pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 22 del 21 maggio 2005 e biennio economico 2004-2005 pubblicato nella parte prima della *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 27 dell'1 giugno 2006;

Visti, in particolare, gli articoli 87, comma 1, ed 88, comma 6, del citato contratto collettivo di lavoro del comparto non dirigenziale, relativi, rispettivamente, alla istituzione del Fondo di amministrazione per il miglioramento delle prestazioni (F.A.M.P.) ed alla relativa ripartizione per il personale in servizio presso gli Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Regione e degli Assessori regionali, per i dipendenti in servizio presso le Stazioni uniche appaltanti e per i dipendenti di cui all'art. 5 dell'accordo 30 giugno 2003;

Visto l'accordo sindacale siglato, ai sensi del comma 3 dell'articolo 3 del citato C.C.R.L., dall'A.R.A.N. e dalle rappresentanze sindacale in data 25 maggio 2007, concernente l'attuazione del comma 6 dell'articolo 88 del C.C.R.L. medesimo;

Vista la nota prot. n. 119784 del 5 agosto 2011, con cui l'Assessorato regionale delle autonomie locali e della funzione pubblica - Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale, servizio 9°, chiede l'iscrizione in bilancio della somma di euro 9.822,82, in termini di competenza e di cassa, relativa alla retribuzione accessoria del personale inquadrato presso l'Ufficio di diretta collaborazione all'opera dell'Assessore regionale delle attività produttive;

Vista la nota n. 56481 del 26 settembre 2011, con la quale la Ragioneria centrale competente trasmette la suindicata nota, ed esprime parere favorevole alla variazione richiesta;

Ravvisata, pertanto, la necessità di procedere all'iscrizione nel pertinente articolo 2 del capitale 212016 della somma di euro 9.822,82, indicata dal Dipartimento della funzione pubblica, relativamente alla retribuzione accessoria per l'anno 2011 del personale in servizio presso l'Ufficio di diretta collaborazione all'opera dell'Assessore regionale delle attività produttive;

Ritenuto di apportare al bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2011 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui al decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 836 del 13 maggio 2011, le necessarie variazioni per quanto in premessa specificato;

Decreta:

Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2011 e nella relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore per l'economia n. 836 del 13 maggio 2011, sono introdotte le seguenti variazioni, il cui utilizzo sia in termini di impegni che di pagamenti dovrà tenere conto delle disposizioni, in materia di Patto di stabilità, contenute nella circolare n. 2 del 4 febbraio 2011 citata in premessa:

DENOMINAZIONE	Variazioni (euro)
ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA	
RUBRICA 2 - Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale	
TITOLO 1 - Spese correnti	
AGGREGATO ECONOMICO 1 - Spese di funzionamento	
U.P.B. 7.2.1.1.1 - <i>Personale</i>	-
di cui al capitolo	
212016 Spese per il trattamento accessorio del personale con qualifica diversa da quella dirigenziale, in servizio presso gli Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Regione e degli Assessori regionali, le Stazioni uniche appaltanti e per i dipendenti di cui all'articolo 5 dell'Accordo 30 giugno 2003, nonché per le finalità di cui al comma 1, articolo 13, della legge regionale 10 dicembre 2001, n. 21. (F.A.M.P.)	
<i>Articoli</i>	
2. Gabinetto dell'Assessore regionale delle attività produttive +	9.822,82
14. Somme da ripartire -	9.822,82

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 5 ottobre 2011.

Per il ragioniere generale: Pisciotta

(2011.41.2958)017

DECRETO 6 ottobre 2011.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2011.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, il comma 1, lett. a) dell'articolo 36, che autorizza il ragioniere generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

Visto il regolamento CE n. 1083/2006 dell'11 luglio 2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione;

Visto il regolamento CE n. 1828/2006 dell'8 dicembre 2006 della Commissione che stabilisce le modalità di applicazione del suddetto regolamento CE n. 1083/2006 dell'11 luglio 2006 del Consiglio;

Visto il programma operativo regionale della Sicilia per il Fondo europeo di sviluppo regionale 2007-2013 approvato dalla Commissione europea con decisione n. C/2007/4249 del 7 settembre 2007;

Vista la legge regionale 11 maggio 2011, n. 8, recante "Bilancio di previsione della Regione per l'anno finanziario 2011 e bilancio pluriennale per il triennio 2011/2013;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 836 del 13 maggio 2011, e successive modifiche ed integrazioni con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e, ove necessario, in articoli;

Vista la circolare n. 2 del 4 febbraio 2011 del dipartimento bilancio e tesoro - ragioneria generale della Regione, con la quale vengono attribuiti i tetti di spesa annui autorizzati, sia in termini di competenza che in termini di cassa, per ciascun centro di responsabilità, nelle more che venga raggiunta l'intesa tra la Regione ed il Ministero dell'economia e delle finanze sugli obiettivi ed i vincoli del contenimento della dinamica della spesa regionale per l'anno 2011 prevista dall'art. 77 ter del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 133/2008;

Vista la nota prot. n. 15489 del 7 settembre 2011 con la quale il dipartimento regionale della programmazione - area affari generali chiede l'iscrizione della somma di € 182.500,00 al capitolo 642034, relativo all'obiettivo operativo 7.1.1, istituito presso il dipartimento regionale delle attività produttive per spese relative all'assistenza tecnica del P.O. FESR Sicilia 2007/2013;

Vista la nota prot. n. 14412 del 4 agosto 2011 con la quale il dipartimento regionale della programmazione - area affari generali chiede l'iscrizione della somma di € 1.177.129,20 al capitolo 742018, relativo all'obiettivo operativo 7.1.2, istituito presso il dipartimento regionale delle attività produttive per attività di assistenza tecnica relativa al progetto "Diffusione del sistema regionale degli sportelli unici (SSU)";

Vista la nota prot. n. 54708 del 16 settembre 2011 con la Ragioneria generale della Regione - Servizio XI, Coordinamento della finanza pubblica regionale, trasmette, tra l'altro, le succitate note, specificando che le richieste di iscrizione relative ad oneri per assistenza tecnica del P.O. FESR 2007/2013, trovano copertura finanziaria nel capitolo 512023, per l'obiettivo operativo 7.1.1, e nel capitolo 512024, per l'obiettivo operativo 7.1.2;

Ravvisata, pertanto, la necessità di iscrivere al capitolo 642034 la somma di € 182.500,00 con la contemporanea riduzione, per il medesimo importo, del capitolo 512023 e di iscrivere al capitolo 742018 la somma di € 1.177.129,20 con la contemporanea riduzione, per il medesimo importo, del capitolo 512024;

Ritenuto di apportare al bilancio della Regione, per l'esercizio finanziario 2011 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 836 del 13 maggio 2011, le necessarie variazioni per quanto in premessa specificato;

Decreta:

Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2011 e nella relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 836 del 13 maggio 2011 e successive modifiche ed integrazioni, sono introdotte le seguenti variazioni il cui utilizzo, sia in termini di impegni che di pagamenti, dovrà tenere conto delle disposizioni, in materia di Patto di stabilità, contenute nella circolare n. 2 del 4 febbraio 2011, citata in premessa:

DENOMINAZIONE		Variazioni (euro)
PRESIDENZA DELLA REGIONE		
RUBRICA	5 - Dipartimento regionale della programmazione	
TITOLO	2 - Spese in conto capitale	
AGGREGATO ECONOMICO	6 - Spese per investimenti	
U.P.B. 1.5.2.6.99	- Altri investimenti	+ 1.359.629,20
di cui ai capitoli		
512023	Interventi per la realizzazione dell'obiettivo operativo 7.1.1 - Assistenza tecnica del Programma operativo regionale FESR 2007/2013	- 182.500,00
512024	Interventi per la realizzazione dell'obiettivo operativo 7.1.2 - Assistenza tecnica del Programma operativo regionale FESR 2007/2013	- 1.177.129,20
ASSESSORATO REGIONALE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE		
RUBRICA	2 - Dipartimento regionale delle attività produttive	
TITOLO	2 - Spese in conto capitale	
AGGREGATO ECONOMICO	6 - Spese per investimenti	
U.P.B. 2.2.2.6.99	- Altri investimenti	+ 1.359.629,20
di cui ai capitoli		
642034	Interventi per la realizzazione dell'obiettivo operativo 7.1.1 - Assistenza tecnica del Programma operativo regionale FESR 2007/2013	+ 182.500,00
742018	Interventi per la realizzazione dell'obiettivo operativo 7.1.2 - Assistenza tecnica del Programma operativo regionale FESR 2007/2013	+ 1.177.129,20

Art. 2

Dalla data del presente decreto, sul capitolo 742018 incluso nella parte II dell'allegato tecnico al bilancio di previsione per l'anno 2011 ("Capitoli per i quali è consentita la sola gestione dei residui - Spesa"), è, altresì, consentita la gestione della dotazione di competenza di cui al precedente articolo 1.

Art. 3

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 6 ottobre 2011.

Per il ragioniere generale: Pisciotta

(2011.41.2960)017

DECRETO 6 ottobre 2011.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2011.

**IL RAGIONIERE GENERALE
DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE**

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare il comma 1, lett. a), dell'articolo 36, che autorizza il ragioniere generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione, nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

Vista la legge regionale 11 maggio 2011, n. 8, "Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2011 e bilancio pluriennale per il triennio 2011/2013";

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 836 del 13 maggio 2011 con il quale, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e, ove necessario, in articoli;

Vista la circolare n. 2 del 4 febbraio 2011 del dipartimento del bilancio e del tesoro - Ragioneria generale della Regione, con la quale, fra l'altro, vengono indicati i tetti di spesa annui autorizzati, sia in termini di competenza che in termini di cassa, per ciascun centro di responsabilità, nelle more che venga raggiunta l'intesa tra la Regione ed il Ministero dell'economia e delle finanze sugli obiettivi ed i vincoli del contenimento della dinamica della spesa regionale per l'anno 2011 prevista dall'art. 77 ter del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

Visto il decreto n. 1029 del 21 giugno 2010 del ragioniere generale della Regione, con il quale è stata iscritta nel bilancio della Regione per l'esercizio finanziario la somma di euro 31.054,40 per la realizzazione del Progetto integrato RIVA (Linea 2.3 A.P.Q. Balcani) riservandosi di provvedere alla iscrizione della somma di euro 2.130,28, quale cofinanziamento regionale, a seguito della integrazione della citata convenzione tra il dipartimento regionale interventi strutturali e l'OICS in ordine alle modalità di erogazione della quota regionale, in conformità a quanto disposto dal decreto n. 107 del 4 marzo 2010 del dipartimento regionale della programmazione;

Vista la nota prot. n. 33370 del 12 luglio 2011 con la quale il dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti - Settore osservatorio delle acque, nel trasmettere la Convenzione tra l'Autorità di bacino della Regione Calabria e il dipartimento dell'acqua e dei rifiuti - Servizio osservatorio delle acque della Regione siciliana, entrambi in qualità di ente realizzatore del progetto integrato RIVA - "Progetto per la riqualificazione ambientale del bacino di Scutari", chiede l'iscrizione in bilancio della somma di euro 2.060,00 che l'Autorità di bacino della Regione Calabria si impegna a versare quale contributo per le spese di avviamento del monitoraggio idrometeorologico in telemisura per l'acquisizione in continuo delle grandezze idrologiche;

Ritenuto, per quanto sopra precisato, di provvedere alla iscrizione della somma di euro 2.060,00 prevista nella succitata convenzione;

Ritenuto di apportare al bilancio della Regione, per l'esercizio finanziario 2011 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 836/2011, le necessarie variazioni per quanto in premessa specificato;

Decreta:

Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2011 e nella relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore per l'economia n. 836 del 13 maggio 2011 sono introdotte le seguenti variazioni:

DENOMINAZIONE		Variazioni Competenza (euro)
ENTRATA		
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA		
RUBRICA	2 - Dipartimento regionale del bilancio e del tesoro	
TITOLO	2 - Entrate in conto capitale	
AGGREGATO ECONOMICO	6 - Trasferimenti in conto capitale	
U.P.B. 4.2.2.6.1 - <i>Trasferimenti di capitali dallo Stato e di altri enti</i>		+ 2.060,00
di cui al capitolo		
4961 Assegnazioni dello Stato per la realizzazione degli interventi inseriti nei Programmi di sostegno alla cooperazione regionale "Paesi dei Balcani" e "Paesi del Mediterraneo"		+ 2.060,00
Codici: 021506 - 11 - V Del. CIPE n. 17/2003; Del. CIPE n. 83/2003; Del. CIPE n. 20/2004.		
SPESA		
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA		
RUBRICA	2 - Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti	
TITOLO	2 - Spese in conto capitale	
AGGREGATO ECONOMICO	6 - Spese per investimenti	
U.P.B. 5.2.2.6.56 - <i>Programmi di sostegno alla cooperazione internazionale</i>		+ 2.060,00
di cui al capitolo		
643904 Spese per la realizzazione degli interventi previsti dall'Accordo di Programma quadro per il "Programma di sostegno alla cooperazione regionale nei Paesi dei Balcani Occidentali"		+ 2.060,00
Codici: 26.01.03 - 04.07.99 V		

Art. 2

Dalla data del presente decreto, sul capitolo 643904, incluso nella parte II dell'allegato tecnico al bilancio di previsione per l'anno 2011 (Capitoli per i quali è consentita la sola gestione dei residui - Spesa), è altresì consentita la gestione della dotazione di competenza di cui al precedente articolo 1.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 6 ottobre 2011.

Per il ragioniere generale: Pisciotta

(2011.41.2959)017

DECRETO 10 ottobre 2011.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2011.

**IL RAGIONIERE GENERALE
DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE**

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, il comma 1, lett. a) dell'articolo 36, che autorizza il ragioniere generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

Vista la legge regionale 11 maggio 2011, n. 8, recante "Bilancio di previsione della Regione per l'anno finanziario 2011 e bilancio pluriennale per il triennio 2011/2013";

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 836 del 13 maggio 2011, e successive modifiche ed integrazioni con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e, ove necessario, in articoli;

Vista la circolare n. 2 del 4 febbraio 2011 del dipartimento bilancio e tesoro - Ragioneria generale della Regione, con la quale, fra l'altro, vengono indicati i tetti di spesa annui autorizzati, sia in termini di competenza che in termini di cassa, per ciascun centro di responsabilità, nelle more che venga raggiunta l'intesa tra la Regione ed il Ministero

dell'economia e delle finanze sugli obiettivi ed i vincoli del contenimento della dinamica della spesa regionale per l'anno 2011 prevista dall'art. 77 ter del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

Visto il regolamento CE n. 1083/2006 dell'11 luglio 2006 del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione;

Visto il regolamento CE n. 1828/2006 dell'8 dicembre 2006 della Commissione che stabilisce le modalità di applicazione del suddetto regolamento CE n. 1083/2006 dell'11 luglio 2006 del Consiglio;

Visto il programma operativo regionale della Sicilia per il Fondo europeo di sviluppo regionale 2007-2013 approvato dalla Commissione europea con decisione n. C/2007/4249 del 7 settembre 2007;

Vista la nota prot. n. 15332 del 5 settembre 2011, con la quale il Dipartimento regionale della programmazione - area affari generali - chiede l'iscrizione della somma di € 137.112,00 su apposito capitolo del Dipartimento regionale beni culturali e identità siciliana per la realizzazione dell'obiettivo operativo 7.1.1 - assistenza tecnica - del Programma operativo regionale FESR 2007-2013 da utilizzare per "spese di missione del personale" e per "acquisto attrezzature informatiche";

Considerato che attualmente sul capitolo 512023 risultano disponibilità sufficienti per potere effettuare una variazione compensativa per l'incremento di € 137.112,00 al capitolo 776078 di nuova istituzione del dipartimento regionale beni culturali e identità siciliana, di cui alla suddetta richiesta;

Ravvisata, pertanto, la necessità di iscrivere al capitolo 776078 la somma di € 137.112,00 con la contemporanea riduzione, per il medesimo importo, del capitolo 512023;

Ritenuto di apportare al bilancio della Regione, per l'esercizio finanziario 2011 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 836 del 13 maggio 2011 e successive modificazioni ed integrazioni, le necessarie variazioni per quanto in premessa specificato;

Decreta:

Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2011 e nella relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 836/2011 e successive modifiche ed integrazioni, sono introdotte le seguenti variazioni, il cui utilizzo sia in termini di impegni che di pagamenti dovrà tenere conto delle disposizioni, in materia di Patto di stabilità, contenute nella circolare n. 2 del 4 febbraio 2011, citata in premessa:

DENOMINAZIONE		Variazioni (euro)
PRESIDENZA DELLA REGIONE		
RUBRICA	5 - Dipartimento regionale della programmazione	
TITOLO	2 - Spese in conto capitale	
AGGREGATO ECONOMICO	6 - Spese per investimenti	
U.P.B. 1.5.2.6.99 - Altri investimenti		- 137.112,00
di cui al capitolo		
512023	Interventi per la realizzazione dell'obiettivo operativo 7.1.1 - Assistenza tecnica del Programma operativo regionale FESR 2007/2013	- 137.112,00
ASSESSORATO REGIONALE DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITÀ SICILIANA		
RUBRICA	2 - Dipartimento regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana	
TITOLO	2 - Spese in conto capitale	
AGGREGATO ECONOMICO	6 - Spese per investimenti	
U.P.B. 3.2.2.6.99 - Altri investimenti		+ 137.112,00
di cui al capitolo		
	(Nuova istituzione)	
776078	Interventi per la realizzazione dell'obiettivo operativo 7.1.1 - Assistenza tecnica del Programma operativo regionale FESR 2007/2013	+ 137.112,00
	Codici: 21.01.09 - 010399 V	
	L. 183/87; R. CEE 1083/2006; R. CEE 1828/2006	

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 10 ottobre 2011.

Per il ragioniere generale: Pisciotta

DECRETO 10 ottobre 2011.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2011.

IL RAGIONIERE GENERALE
DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 11 maggio 2011, n. 8, che approva il bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2011;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 836 del 13 maggio 2011, con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli;

Visto il regolamento CE n. 1083/2006 dell'11 luglio 2006 del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione;

Visto il regolamento CE n. 1828/2006 dell'8 dicembre 2006 della Commissione, che stabilisce le modalità di applicazione del suddetto regolamento CE n. 1083/2006 dell'11 luglio 2006 del Consiglio;

Visto il Programma operativo regionale della Sicilia per il Fondo europeo di sviluppo regionale 2007-2013 approvato dalla Commissione europea con decisione n. C/2007/4249 del 7 settembre 2007;

Vista la nota n. 14411 del 4 agosto 2011, con la quale il dipartimento regionale della programmazione - Area affari generali - chiede l'istituzione di un capitolo al dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali e la relativa iscrizione della somma di euro 28.300,00 al fine di dare avvio alle attività del P.O. FESR 2007/2012 - Obiettivo operativo 7.1.1;

Vista la nota n. 54708 del 16 settembre 2011, con la quale il servizio XI coordinamento della finanza pubblica di questa ragioneria generale trasmette, tra le altre, la succitata nota n. 14411/2011 del dipartimento regionale della programmazione e comunica che la richiesta di iscrizione in argomento trova copertura finanziaria nel capitolo del bilancio della Regione per l'esercizio finanziario in corso nel capitolo 512023;

Ravvisata, pertanto, la necessità di iscrivere al capitolo la somma di euro 28.300,00 con la contemporanea riduzione, per il medesimo importo, del capitolo 512023;

Ritenuto di apportare al bilancio della Regione, per l'esercizio finanziario 2011 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 836 del 13 maggio 2011 le necessarie variazioni per quanto in premessa specificato;

Decreta:

Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2011 e nella relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore per l'economia n. 836 del 13 maggio 2011 sono introdotte le seguenti variazioni:

DENOMINAZIONE	Variazioni (euro)
PRESIDENZA DELLA REGIONE	
RUBRICA 5 - Dipartimento regionale della programmazione	
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	
AGGREGATO ECONOMICO 6 - Spese per investimenti	
U.P.B. 1.5.2.6.99 - Altri investimenti	- 28.300,00
di cui al capitolo	
512023 Interventi per la realizzazione dell'obiettivo 7.1.1 - Assistenza tecnica - del Programma operativo regionale FESR 2007/2013	- 28.300,00
ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO	
RUBRICA 2 - Dipartimento regionale famiglia, politiche sociali e lavoro	
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	
AGGREGATO ECONOMICO 6 - Spese per investimenti	
U.P.B. 6.2.2.6.99 - Altri investimenti	+ 28.300,00
di cui al capitolo (Nuova istituzione)	
582019 Interventi per la realizzazione dell'obiettivo 7.1.1 - Assistenza tecnica - del Programma operativo regionale FESR 2007/2013	+ 28.300,00
Codici: 21.01.09 - 01.03.99 - V	
L. n. 183/1987;	
R. CEE n. 1083/2006;	
R. CEE n. 1828/2006.	

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 10 ottobre 2011.

Per il ragioniere generale: Pisciotta

(2011.41.3016)017

DECRETO 10 ottobre 2011.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2011.

IL RAGIONIERE GENERALE
DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare, il comma 1, lett. a), dell'articolo 36, che autorizza il ragioniere generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione per leggi della Regione, nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi a favore della Regione;

Vista la legge regionale 11 maggio 2011, n. 8, recante "Bilancio di previsione della Regione per l'anno finanziario 2011 e bilancio pluriennale per il triennio 2011/2013";

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 836 del 13 maggio 2011 e successive modifiche ed integrazioni, con il quale, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e, ove necessario, in articoli;

Vista la circolare n. 2 del 4 febbraio 2011 del dipartimento bilancio e tesoro - Ragioneria generale della Regione, con la quale, fra l'altro, vengono indicati i tetti di spesa annui autorizzati, sia in termini di competenza che in termini di cassa, per ciascun centro di responsabilità, nelle more che venga raggiunta l'intesa tra la Regione ed il Ministero dell'economia e delle finanze sugli obiettivi ed i vincoli del contenimento della dinamica della spesa regionale per l'anno 2011 prevista dall'art. 77 ter del decreto legge 25 giugno 2008, n. 12, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

Visto il regolamento CE n. 1083/2006 dell'11 luglio 2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo coesione;

Visto il regolamento CE n. 1828/2006 dell'8 dicembre 2006 della Commissione che stabilisce le modalità di applicazione del suddetto regolamento CE n. 1083/2006 dell'11 luglio 2006 del Consiglio;

Visto il Programma operativo regionale della Sicilia per il Fondo europeo di sviluppo regionale 2007/2013 approvato dalla Commissione europea con decisione n. C/2007/4249 del 7 settembre 2007;

Vista la nota n. 14413 del 4 agosto 2011, con la quale il dipartimento regionale della programmazione - Area affari generali - chiede l'iscrizione della somma di euro 22.200,00 su apposito capitolo del dipartimento regionale urbanistica per la realizzazione dell'obiettivo operativo 7.1.1 - assistenza tecnica - del Programma operativo regionale FESR 2007/2013 da utilizzare per "spese di missione del personale" e per "attrezzature informatiche";

Considerato che attualmente sul capitolo 512023 risultano disponibilità sufficienti per potere effettuare una variazione compensativa per l'incremento di euro 22.200,00 al capitolo 846012 di nuova istituzione del dipartimento regionale urbanistica, di cui alla suddetta richiesta;

Ravvisata, pertanto, la necessità di iscrivere al capitolo 846012 la somma di euro 22.200,00 con la contemporanea riduzione, per il medesimo importo del capitolo 512023;

Ritenuto di apportare al bilancio della Regione, per l'esercizio finanziario 2011 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 836 del maggio 2011 e successive modifiche ed integrazioni, le necessarie variazioni per quanto in premessa specificato;

Decreta:

Art. 1

Nello stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2011 e nella relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore per l'economia n. 836/2011 e successive modifiche ed integrazioni, sono introdotte le seguenti variazioni, il cui utilizzo sia in termini di impegni che di pagamenti dovrà tenere conto delle disposizioni, in materia di Patto di stabilità, contenute nella circolare n. 2 del 4 febbraio 2011 citata in premessa:

DENOMINAZIONE		Variazioni (euro)
PRESIDENZA DELLA REGIONE		
RUBRICA	5 - Dipartimento regionale della programmazione	
TITOLO	2 - Spese in conto capitale	
AGGREGATO ECONOMICO	6 - Spese per investimenti	
U.P.B. 1.5.2.6.99 - <i>Altri investimenti</i>		- 22.200,00
di cui al capitolo		
512023 Interventi per la realizzazione dell'obiettivo operativo 7.1.1 - Assistenza tecnica - del Programma operativo regionale FESR 2007/2013		- 22.200,00
ASSESSORATO REGIONALE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE		
RUBRICA	3 - Dipartimento regionale dell'urbanistica	
TITOLO	2 - Spese in conto capitale	
AGGREGATO ECONOMICO	6 - Spese per investimenti	
U.P.B.12.3.2.6.99 - <i>Altri investimenti</i>		+ 22.200,00
di cui al capitolo (<i>Nuova istituzione</i>)		
846012 Interventi per la realizzazione dell'obiettivo operativo 7.1.1 - Assistenza tecnica - del Programma operativo regionale FESR 2007/2013		+ 22.200,00
Codici: 21.01.09 010399 V		
L. 183/87; R.CEE 1083/2006; R.CEE 1828/2006		

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 10 ottobre 2011.

Per il ragioniere generale: Pisciotta

(2011.41.3003)017

DECRETO 11 ottobre 2011.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2011.

**IL RAGIONIERE GENERALE
DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE**

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, l'articolo 8;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare, il comma 1, lett. a), dell'articolo 36, che autorizza il ragioniere generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione per leggi della Regione, nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi a favore della Regione;

Vista l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3254 del 29 novembre 2002, concernente: "Primi interventi urgenti diretti a fronteggiare i danni conseguenti ai gravi fenomeni eruttivi connessi all'attività vulcanica dell'Etna nel territorio della provincia di Catania ed agli eventi sismici concernente la medesima area";

Vista la legge regionale 11 maggio 2011, n. 8, recante "Bilancio di previsione della Regione per l'anno finanziario 2011 e bilancio pluriennale per il triennio 2011/2013";

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 836 del 13 maggio 2011 e successive modifiche ed integrazioni con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli;

Vista la circolare n. 2 del 4 febbraio 2011 del dipartimento bilancio e tesoro - Ragioneria generale della Regione, con la quale vengono attribuiti i tetti di spesa annui autorizzati, sia in termini di competenza che in termini di cassa, per ciascun centro di responsabilità, nelle more che venga raggiunta l'intesa tra la Regione ed il Ministero dell'economia e delle finanze sugli obiettivi ed i vincoli del contenimento della dinamica della spesa regionale per l'anno 2011 prevista dall'art. 77 ter del decreto legge 25 giugno 2008, n. 12, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 133/2008;

Vista la nota prot. n. 26105 del 22 giugno 2001, inoltrata dalla competente Ragioneria centrale con nota prot. 41821 del 4 luglio 2011, con la quale il Dipartimento regionale della protezione civile - Servizio regionale di protezione civile per la provincia di Catania - chiede l'iscrizione della somma di € 5.972.310,14 sul capitolo 516042 corrispondente all'erogazione da parte della Cassa depositi e prestiti del secondo rateo del mutuo pos. n. 4431223_00 di € 11.944.620,29 per danni da calamità naturali ex O.P.C.M. n. 3277 del 28 marzo 2003;

Considerato che nel c/c n. 305982 intrattenuto dalla Regione siciliana presso la Tesoreria centrale dello Stato risulta accreditata in data 4 aprile 2011 la somma di euro 5.972.310,14;

Ravvisata la necessità di iscrivere al capitolo di entrata 4881 ed al capitolo di spesa 516042 la somma effettivamente introitata di euro 5.972.310,14 in termini di competenza;

Ritenuto di apportare al bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2011 e alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 836 del 13 maggio 2011 e successive modifiche ed integrazioni, le necessarie variazioni, per quanto in premessa specificato;

Decreta:

Art. 1

Nello stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2011 e nella relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore per l'economia n. 836 del 13 maggio 2011, sono introdotte le seguenti variazioni, il cui utilizzo sia in termini di impegni che di pagamenti dovrà tenere conto delle disposizioni, in materia di Patto di stabilità, contenute nella circolare n. 2 del 4 febbraio 2011 citata in premessa:

DENOMINAZIONE	Variazioni (euro)
PRESIDENZA DELLA REGIONE	
RUBRICA 4 - Dipartimento regionale della protezione civile	
TITOLO 2 - Entrate in conto capitale	
AGGREGATO ECONOMICO 6 - Trasferimenti in conto capitale	
U.P.B. 1.4.2.6.1 - <i>Trasferimenti di capitali dello Stato e di altri enti</i>	+ 5.972.310,14
di cui al capitolo	
4881 Assegnazioni varie dello Stato e di altri enti per investimenti da effettuare nel territorio della Regione	+ 5.972.310,14
PRESIDENZA DELLA REGIONE	
RUBRICA 4 - Dipartimento regionale della protezione civile	
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	
AGGREGATO ECONOMICO 6 - Spese per investimenti	
U.P.B. 1.4.2.6.1 - <i>Protezione civile ed eventi calamitosi</i>	+ 5.972.310,14
di cui al capitolo	
516042 Interventi diretti a fronteggiare i danni conseguenti ai fenomeni eruttivi dell'Etna nel territorio della provincia di Catania ed agli eventi sismici concernenti la medesima area	+ 5.972.310,14

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 11 ottobre 2011.

Per il ragioniere generale: Pisciotta

(2011.41.3002)017

DECRETO 14 ottobre 2011.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2011.

**IL RAGIONIERE GENERALE
DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE**

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, concernente "Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana. Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali. Istituzione dello sportello unico per le attività produttive. Disposizioni in materia di protezione civile. Norme in materia di pensionamento";

Visto l'art. 55 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, concernente: "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del governo e dell'Amministrazione della Regione";

Vista la legge regionale 11 maggio 2011, n. 8, recante "Bilancio di previsione della Regione per l'anno finanziario 2011 e bilancio pluriennale per il triennio 2011/2013;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 836 del 13 maggio 2011, e successive modifiche ed integrazioni con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e, ove necessario, in articoli;

Vista la circolare n. 2 del 4 febbraio 2011 del dipartimento bilancio e tesoro - Ragioneria generale della Regione, con la quale vengono attribuiti i tetti di spesa annui autorizzati, sia in termini di competenza che in termini di cassa, per ciascun centro di responsabilità, nelle more che venga raggiunta l'intesa tra la Regione ed il Ministero dell'economia e delle finanze sugli obiettivi ed i vincoli del contenimento della dinamica della spesa regionale per l'anno 2011 prevista dall'art. 77 ter del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 133/2008;

Visto il comma 3 dell'articolo 2 della legge regionale 1 febbraio 2006, n. 4 e successive modifiche ed integrazioni, che prevede distinti stanziamenti per il Fondo di amministrazione per il miglioramento delle prestazioni (F.A.M.P.) del personale a tempo indeterminato e del personale a tempo determinato;

Visto il contratto collettivo regionale di lavoro del comparto non dirigenziale della Regione siciliana e degli enti di cui all'articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 - quadriennio giuridico 2002-2005 e biennio economico 2002-2003, sottoscritto il 16 maggio 2005 e pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana (n. 15) del 21 maggio 2005, n. 22;

Visti, in particolare, gli articoli 87 ed 89 del citato contratto collettivo di lavoro comparto non dirigenziale, relativi, rispettivamente, alla istituzione del Fondo di amministrazione per il miglioramento delle prestazioni (F.A.M.P.) ed alla relativa ripartizione tra i dipartimenti regionali e gli uffici speciali di cui all'art. 4, comma 7, della legge regionale n. 10/2000;

Visto il contratto collettivo regionale di lavoro del comparto non dirigenziale della Regione siciliana e degli enti di cui all'articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, Prime disposizioni giuridiche e norme di rinvio relative al quadriennio giuridico 2006-2009 e biennio economico 2006-2007, sottoscritto il 21 maggio 2008 e pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana (n. 20) del 30 maggio 2008, n. 24;

Viste le note prot. n. PG/2011/1328 del 5 ottobre 2011 e la successive di rettifica prot. n. PG/2011/1334 del 6 agosto 2011, con la quale il servizio negoziazione dell'ARAN Sicilia comunica che in data 4 ottobre 2011 è stato sottoscritto dall'ARAN Sicilia e dalle organizzazioni sindacali, l'accordo relativo all'applicazione del comma 3 dell'art. 89 del vigente C.C.R.L. concernente il F.A.M.P. 2011 quantificato, conformemente ai dati contenuti nelle note n. 40123 del 24 giugno 2011 e n. 53083 dell'8 settembre 2011 della Ragioneria generale della Regione e della nota n. 118432 del 3 agosto 2011 del dipartimento della funzione pubblica;

Vista la nota prot. n. 144959 del 10 ottobre 2011, con la quale il dipartimento della funzione pubblica e del personale - servizio 2°, con riferimento al citato accordo del 4 ottobre 2011, comunica il budget dei singoli dipartimenti regionali ed uffici equiparati calcolando sulla base dei dipendenti in servizio presso ciascun dipartimento alla data del 31 dicembre 2010, risultanti dalle posizioni stipendiali del mese di gennaio 2011 nel quale ha avuto luogo la definitiva sistemazione delle posizioni dei dipendenti dell'intera Amministrazione regionale a seguito della riforma di cui alla legge regionale n. 19/2008 e D.P. n. 12/2009, e chiede l'iscrizione agli articoli dei pertinenti capitoli di spesa 212015 (F.A.M.P. personale a tempo indeterminato), 108106 (F.A.M.P. personale a tempo indeterminato assegnato ad altre amministrazioni ed uffici giudiziari), 150011 (F.A.M.P. personale a tempo indeterminato del Comando del Corpo forestale e dell'Azienda foreste demaniali), 108162 (F.A.M.P. per il personale del Fondo Pensioni Sicilia), 213031 (F.A.M.P. personale a tempo determinato), 108134 (F.A.M.P. personale a tempo determinato assegnato presso altre amministrazioni ed uffici giudiziari) per le somme complessive di € 93.000,00, per il personale a tempo determinato, e di € 55.181.638,85, per il personale a tempo indeterminato, rinviando la ripartizione dell'ulteriore somma di € 500.000,00 al chiarimento della destinazione dell'accantonamento di cui all'art. 10 del citato accordo;

Considerato che il F.A.M.P. anno 2011 per il personale a tempo indeterminato, ammonta ad € 55.181.638,85, come di seguito indicato:

1) F.A.M.P. a regime anno 2009	€ 34.222.333,94;
2) retribuzione differenziale di anzianità ed indennità di amministrazione personale cessato dal servizio anno 2009	€ 5.593.812,47;
3) incremento personale AAPIT a regime dal 2010	€ 707.846,60;
4) personale ex E.A.S. in servizio presso il dipartimento acqua e rifiuti	€ 669.000,00;
5) personale stabilizzato ex art. 17, comma 12, decreto legislativo n. 78/2009	€ 5.657.000,00;
6) decurtazione per PEO per il personale Uffici di diretta collaborazione, a regime dal 2010	€ -189.993,70;
6) decurtazione per PEO per il personale del Corpo forestale della Regione, a regime dal 2010	€ -1.573.426,86;
7) retribuzione differenziale di anzianità ed indennità di amministrazione personale cessato dal servizio anno 2010	€ 4.411.493,71;
8) Economie contabili realizzate al 31 dicembre 2010, sui capitoli F.A.M.P., al netto degli utilizzi alla data dell'8 settembre 2011	€ 7.183.572,69;

Considerato che le somme da ripartire per il F.A.M.P. anno 2011 per il personale a tempo determinato ammontano ad € 93.000,00;

Visto il proprio decreto n. 1884 del 14 ottobre 2011 con il quale si è provveduto ad incrementare lo stanziamento per il corrente anno del capitolo 212015 "Spese per la parte variabile della retribuzione del personale a tempo indeterminato con qualifica diversa da quella dirigenziale, in servizio presso i dipartimenti regionali, gli uffici speciali e gli uffici alle dirette dipendenze del Presidente della Regione, destinata al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi istituzionali (F.A.M.P.)" degli importi di € 7.179,635,30, corrispondente al totale delle sopra richiamate economie anno 2010 al netto della somma di € 3.937,39 già riprodotta nel bilancio con decreto n. 1834 dell'ottobre 2011, e

di € 4.411.493,71, pari alla retribuzione differenziale di anzianità e indennità di amministrazione del personale cesato dal servizio nell'anno 2010;

Ravvisata la necessità, per quanto in premessa specificato ed al fine di consentire in tempo brevi l'erogazione dell'acconto sulla quota di partecipazione al piano di lavoro al personale preventivamente individuato dai competenti dirigenti generali o dirigenti di uffici autonomi, sulla base dei budget attribuiti e dell'assegnazione delle quote accantonate a monte dal dipartimento della funzione pubblica e del personale con la citata nota prot. n. 144959 del 10 ottobre 2011, di iscrivere, in termini di competenza, la somma complessiva di € 46.191.223,23 sui pertinenti articoli del capitolo 212015, la somma di € 348.235,63 sul capitolo 108106, la somma di € 403.573,48 sul capitolo 108162, la somma di € 6.670.907,08 all'articolo 1 e la somma di € 1.567.699,44 all'articolo 2 del capitolo 150011, utilizzando la disponibilità dell'articolo 34 "Somme da ripartire" del medesimo capitolo 212015 per l'importo complessivo di € 55.181.638,86, con riserva di provvedere con successivo decreto all'iscrizione delle ulteriori disponibilità accantonate pari, per effetto del richiamato decreto n. 1834/2011, ad € 496.062,61;

Ravvisata, altresì, la necessità, per quanto in premessa specificato, di provvedere sulla base dei conteggi trasmessi dal dipartimento della funzione pubblica e del personale con la citata nota prot. n. 144959 del 10 ottobre 2011, all'iscrizione, in termini di competenza, della somma complessiva di € 81.931,45 sui pertinenti articoli del capitolo 212031 e della somma di € 11.068,55 sul capitolo 108134, mediante corrispondente riduzione, per l'importo complessivo di € 93.000,00, dell'art. 34 "Somme da ripartire" del medesimo capitolo 212031;

Ritenuto, in conformità a quanto comunicato dal dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale con la citata nota n. 144959/2011, di provvedere con successivo decreto, e tenuto conto delle effettive esigenze che saranno comunicate dal predetto dipartimento funzione pubblica e personale, alle variazioni per far fronte alla spesa per oneri sociali ed IRAP, dovuti dall'Amministrazione regionale per effetto della erogazione del F.A.M.P. anno 2011;

Ritenuto di apportare al bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2011 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui al decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 836 del 13 maggio 2011, le necessarie variazioni per quanto in premessa specificato;

Decreta:

Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2011 e nella relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore per l'economia n. 836 del 13 maggio 2011, sono introdotte le seguenti variazioni il cui utilizzo, sia in termini di impegni che di pagamenti, dovrà tenere conto delle disposizioni, in materia di Patto di stabilità, contenute nella circolare n. 2 del 4 febbraio 2011, citata in premessa:

DENOMINAZIONE		Variazioni (euro)
ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA		
RUBRICA	2 - Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale	
TITOLO	1 - Spese correnti	
AGGREGATO ECONOMICO	1 - Spese di funzionamento	
U.P.B. 7.2.1.1.1 - <i>Personale</i>		- 8.238.606,52
di cui ai capitoli		
108106 Spesa per la parte variabile della retribuzione del personale, a tempo indeterminato, con la qualifica diversa da quella dirigenziale, presso altre amministrazioni ed uffici giudiziari, destinata al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi istituzionali (F.A.M.P.)		+ 348.235,63
108134 Spesa per la parte variabile della retribuzione del personale in servizio, a tempo determinato, con la qualifica diversa da quella dirigenziale, presso altre amministrazioni ed uffici giudiziari, destinata al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi istituzionali (F.A.M.P.)		+ 11.068,55
108162 Somme da trasferire al Fondo di quiescenza per il pagamento del trattamento economico accessorio del personale con la qualifica diversa da quella dirigenziale, destinata al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi istituzionali (F.A.M.P.)		+ 403.573,48
212015 Spese per la parte variabile della retribuzione del personale a tempo indeterminato con qualifica diversa da quella dirigenziale, in servizio presso i dipartimenti regionali, gli uffici speciali e gli uffici alle dirette dipendenze del Presidente della Regione, destinata al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi istituzionali (F.A.M.P.)		- 8.990.415,63
<i>Articoli</i>		
1. Segreteria generale	+ 713.091,36	
2. Ufficio legislativo e legale	+ 306.055,74	
3. Dipartimento protezione civile	+ 758.332,38	
4. Dipartimento programmazione	+ 339.909,79	
5. Dipartimento di Bruxelles e degli affari extraregionali	+ 131.355,38	
6. Ufficio speciale autorità di audit dei Programmi cofinanziati dalla Commissione europea	+ 102.537,79	
7. Ufficio speciale autorità di certificazione dei Programmi cofinanziati dalla Commissione europea	+ 43.827,45	

DENOMINAZIONE		Variazioni (euro)
8.	Ufficio speciale per la legalità	+ 14.615,82
10.	Dipartimento delle attività produttive	+ 655.908,47
11.	Dipartimento dei beni culturali e dell'identità siciliana	+ 11.684.186,95
12.	Dipartimento del bilancio e del tesoro	+ 958.059,38
13.	Dipartimento delle finanze e del credito	+ 228.138,42
14.	Dipartimento dell'acqua e dei rifiuti	+ 1.625.171,48
15.	Dipartimento dell'energia	+ 608.964,13
16.	Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali	+ 517.368,03
17.	Dipartimento del lavoro	+ 7.774.462,00
18.	Agenzia per l'impiego, l'orientamento, i servizi e le attività formative	+ 210.212,34
19.	Dipartimento della funzione pubblica e del personale	+ 3.476.632,08
20.	Dipartimento delle autonomie locali	+ 203.082,26
21.	Dipartimento delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti	+ 5.631.724,07
22.	Ufficio speciale Osservatorio regionale dei lavori pubblici	+ 25.633,87
23.	Dipartimento dell'istruzione e della formazione professionale	+ 1.288.633,29
24.	Dipartimento degli interventi strutturali per l'agricoltura	+ 4.502.744,81
25.	Dipartimento degli interventi infrastrutturali per l'agricoltura	+ 1.362.107,31
26.	Dipartimento degli interventi per la pesca	+ 122.841,53
28.	Dipartimento per la pianificazione strategica	+ 440.501,37
29.	Dipartimento per le attività sanitarie e Osservatorio epidemiologico	+ 305.876,50
31.	Dipartimento regionale dell'ambiente	+ 798.560,41
32.	Dipartimento regionale dell'urbanistica	+ 280.544,28
33.	Dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo	+ 922.227,61
34.	Somme da ripartire	- 55.181.638,86
35.	Uffici alle dirette dipendenze del Presidente della Regione	+ 143.039,58
38.	Ufficio speciale per il coordinamento delle attività tecniche e di vigilanza sulle opere pubbliche	+ 7.771,82
39.	Ufficio per la valorizzazione culturale, ambientale e turistica dei parchi, riserve e delle aree protette e riserve naturali regionali	+ 7.105,53
212031	Spese per la parte variabile della retribuzione del personale a tempo determinato con la qualifica diversa da quella dirigenziale, in servizio presso i dipartimenti regionali, gli uffici speciali e gli uffici alle dirette dipendenze del Presidente della Regione, destinata al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi istituzionali (F.A.M.P.)	- 11.068,55
	<i>Articoli</i>	
11.	Dipartimento dei beni culturali e dell'identità siciliana	+ 53.194,12
17.	Dipartimento del lavoro	+ 16.854,84
21.	Dipartimento delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti	+ 881,15
23.	Dipartimento dell'istruzione e della formazione professionale	+ 1.402,40
24.	Dipartimento degli interventi strutturali per l'agricoltura	+ 8.618,30
25.	Dipartimento degli interventi infrastrutturali per l'agricoltura	+ 980,64
34.	Somme da ripartire	- 93.000,00
ASSESSORATO REGIONALE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE		
RUBRICA	4 - Comando corpo forestale della Regione siciliana	
TITOLO	1 - Spese correnti	
AGGREGATO ECONOMICO	1 - Spese di funzionamento	
U.P.B. 12.4.1.1.1 - <i>Personale</i>		+ 8.238.606,52
di cui ai capitoli		
150011 Spesa per la parte variabile della retribuzione del personale, a tempo indeterminato, con qualifica diversa da quella dirigenziale in servizio presso il Comando del Corpo forestale e presso l'Azienda foreste demaniali destinata al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi istituzionali. (F.A.M.P.)		+ 8.238.606,52
	<i>Articoli</i>	
1. Personale in servizio presso il Comando Corpo forestale	+ 6.670.907,08	
2. Personale in servizio presso il dipartimento Azienda regionale foreste demaniali	+ 1.567.699,44	

Art. 2

Dalla data del presente decreto sui capitoli 108106, 108134, 108162 e 150011 inclusi nella parte II dell'allegato tecnico al bilancio di previsione per l'anno 2011 ("Capitoli per i quali è consentita la sola gestione dei residui - Spesa"), è consentita, altresì, la gestione della dotazione di competenza di cui al precedente articolo 1.

Art. 3

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 14 ottobre 2011.

EMANUELE

(2011.42.3091)017

ASSESSORATO DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO

DECRETO 13 settembre 2011.

Graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento nell'ambito della seconda finestra a valere sulla linea di intervento 6.1.4.2. - P.O. FESR 2007/2013, asse VI Sviluppo urbano sostenibile.

IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FAMIGLIA E DELLE POLITICHE SOCIALI

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale n. 28 del 29 dicembre 1962 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale n. 2 del 10 aprile 1978;

Vista la legge regionale n. 10 del 15 maggio 2000;

Visto il Trattato istitutivo della Comunità europea;

Visto il regolamento CE n. 1080 del 5 luglio 2006 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del regolamento CE n. 1783/1999;

Visto il regolamento CE n. 1083 dell'11 luglio 2006 del Consiglio dell'Unione europea e successive modifiche ed integrazioni, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento CE n. 1260/1999;

Visto il regolamento CE n. 1828 dell'8 dicembre 2006 della Commissione della Comunità europea e successive modifiche ed integrazioni, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento CE n. 1083/2006 e del regolamento CE n. 1080/2006;

Visto il Quadro strategico nazionale per le regioni italiane dell'obiettivo Convergenza 2007/2013, approvato dalla Commissione europea con decisione del 13 luglio 2007;

Visto il Programma operativo FESR Sicilia 2007/2013 adottato con decisione della Commissione europea C (2007) n. 4249 del 7 settembre 2007 che prevede l'asse VI "Sviluppo urbano sostenibile";

Considerato che, in attuazione della deliberazione n. 431 del 29 ottobre 2009, con la quale la Giunta regionale ha approvato le Linee guida per l'attuazione territoriale dell'asse VI "Sviluppo urbano sostenibile" del P.O. FESR 2007/2013, è stato pubblicato l'avviso per l'attuazione territoriale dell'asse VI "Sviluppo urbano sostenibile" - seconda fase pubblicato il 12 febbraio 2010 nel sito dell'Amministrazione regionale www.euroinfosicilia.it e di cui è stata data comunicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 8 del 19 febbraio 2010;

Visto l'allegato 4 dell'avviso relativo alla linea di intervento 6.1.4.2 che stabilisce gli obiettivi e le modalità di realizzazione, in particolare che l'attivazione del servizio avverrà attraverso i servizi a titolarità regionale tramite un soggetto a capitale pubblico strumentale;

Rilevato che il suddetto avviso tiene conto delle prescrizioni procedurali definite con l'Accordo interdipartimentale per l'attuazione dell'asse VI Sviluppo urbano sostenibile del P.O. FESR 2007/2013 stipulato in data 29

dicembre 2009 fra i dipartimenti regionali responsabili delle 50 linee d'intervento di cui all'allegato A1 delle Linee guida citate;

Visto il decreto n. 178/S VIII D.R.P. del 21 aprile 2010, con il quale il dirigente generale del dipartimento della programmazione ha costituito la commissione interdipartimentale per la valutazione e l'istruttoria negoziale dei Piani integrati di sviluppo territoriale (PIST) e dei Piani integrati di sviluppo urbano (PISU) prevista all'art. 15 dell'avviso;

Visti il decreto n. 191/SVIII D.R.P. del 28 aprile 2010 e il decreto n. 193/SVIII D.R.P. del 29 aprile 2010, con i quali il dirigente generale del dipartimento della programmazione ha provveduto alla sostituzione di membri della commissione ivi indicati;

Considerato che, ai sensi dell'art. 12 dell'avviso, il servizio I "Gestione fondi U.E. e Fas - Fondi e programmi di spesa extraregionali" del dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali, nella qualità di Ufficio competente per le operazioni (UCO) delle linee di intervento, ha svolto l'attività istruttoria relativa alla verifica dei requisiti di ammissibilità delle operazioni presentate dalle coalizioni territoriali ammesse alla seconda fase, a valere sulla "Seconda finestra" di cui all'art. 7 dell'avviso, redigendo l'elenco dei progetti ritenuti ammissibili e quello dei progetti ritenuti non ammissibili con le relative motivazioni, sulla scorta delle dichiarazioni rese dai rappresentanti e dai R.U.P. delle coalizioni territoriali, nell'ambito della documentazione prodotta;

Atteso che con nota del D.G. prot. n. 20700 del 10 maggio 2011 sono stati trasmessi alla commissione interdipartimentale di valutazione e selezione congiunta di cui all'art. 15 dell'avviso, per le linee di intervento 6.1.4.1-6.1.4.2 - 6.1.4.3 - 6.1.4.4 - 6.2.2.2 - 6.2.2.3, a valere sulla seconda finestra, l'elenco dei progetti ritenuti ammissibili e quello dei progetti ritenuti non ammissibili con le relative motivazioni;

Ritenuta conclusa la fase di verifica dell'ammissibilità dei progetti con i rappresentanti delle 26 coalizioni territoriali con l'approvazione delle liste dei progetti in essi inclusi ammissibili al finanziamento per le linee di intervento 6.1.4.1- 6.1.4.2 - 6.1.4.3 - 6.1.4.4 - 6.2.2.2 - 6.2.2.3;

Considerato che le "Linee guida per l'attuazione territoriale del P.O. FESR 2007/2013" approvate con delibera di Giunta n. 431 del 29 ottobre 2009 riportano: in relazione a comprovate esigenze di accelerazione della spesa regionale, singoli progetti di intervento selezionati e ammissibili a seguito del positivo superamento della procedura negoziale potranno essere finanziati in anticipo rispetto all'Accordo di programma con apposito decreto del dirigente del dipartimento che ha la responsabilità dell'attuazione della specifica linea di intervento;

Vista la nota prot. n. 9523 del 30 maggio 2011 prodotta dall'AdG P.O. FESR, servizio politiche territoriali che ravvisa che, in considerazione della dilatazione dei tempi occorsi per completare la verifica di ammissibilità delle operazioni e del conseguente ritardo accumulato, non si rende preliminarmente necessario ricorrere ad una graduatoria di

merito per le linee che hanno una capienza finanziaria superiore all'importo complessivo dei progetti ammissibili;

Vista la nota prot. n. 11175 del 21 giugno 2011 a firma congiunta dell'Assessore regionale per l'economia e del Presidente della Regione, con la quale è stato emanato l'atto di indirizzo per l'utilizzo dei fondi attribuiti con la programmazione comunitaria 2007-2013 al fine di scongiurare il disimpegno automatico della spesa sollecitando i dipartimenti ad incrementare le previsioni di impegni ed i pagamenti;

Considerato che con la nota di cui al precedente vista è stato assegnato al dipartimento famiglia il target di spesa al 31 dicembre 2011 pari a complessivi € 15.916.319,00;

Considerato, altresì, che il servizio 1 ha già provveduto a comunicare ai comuni interessati l'ammissione a finanziamento delle operazioni richiedendo il relativo progetto definitivo accompagnato da un dettagliato piano finanziario;

Considerato, inoltre, che il predetto servizio 1, in qualità di U.C.O., per la linea di intervento 6.1.4.2, ha proceduto, ai sensi dell'art. 13 dell'avviso, alla valutazione delle operazioni con l'attribuzione alle stesse del relativo punteggio applicando i criteri di selezione pertinenti, nonché all'eleggibilità delle spese ammissibili per i singoli progetti che ammontano complessivamente a € 4.230.850,00;

Considerato che la linea di intervento 6.1.4.2 presenta una disponibilità finanziaria di € 5.035.496,00 a fronte di un totale finanziamento di € 4.230.850,00;

Vista la nota prot. n. 35068 del 21 luglio 2011, con la quale il servizio 1, in qualità di U.C.O., ha chiesto all'Autorità di G del P.O. FESR un parere circa l'applicazione di quanto previsto al punto 9 u.c. delle linee guida in merito al mancato ricorso alla graduatoria di merito;

Vista la nota prot. n. 14301 del 3 agosto 2011, con cui l'AdG P.O. FESR, servizio politiche territoriali, ha preso atto della possibilità di anticipare la tempistica di approvazione della graduatoria per la linea di intervento 6.1.4.2;

Visto il verbale della riunione svoltasi il 7 settembre 2011 presso il servizio 1 da cui si rileva che sono presenti, in proprio o per delega, tutti i comuni proponenti le operazioni ricadenti sulla linea di intervento 6.1.4.2, ad eccezione di Caltanissetta, e che gli stessi hanno accettato formalmente i finanziamenti per gli importi ritenuti ammissibili e comunicati agli interessati;

Considerato che, entro il termine assegnato in sede di riunione di cui al precedente visto, non sono pervenute note di dissenso da parte dei sindaci presenti per delega;

Considerato, infine, che il comune di Caltanissetta, a cui è stato trasmesso il verbale della riunione del 7 settembre 2011, con nota 8 settembre 2011 prot. n. 51431, ha dichiarato di accettare il finanziamento per l'importo ritenuto ammissibile;

Ritenuto, pertanto, a conclusione delle fasi di verifica di ammissibilità, di approvare la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento con i relativi importi;

Decreta:

Art. 1

Per le finalità citate in premessa, è approvata la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento, con i relativi importi, proposti dalle amministrazioni locali nell'ambito della seconda finestra a valere sulla linea di intervento 6.1.4.2, di cui all'allegato "A", che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto e del quale sarà data formale comunicazione nei siti www.euroinfoscilia.it e www.regione.sicilia.it/famiglia, la cui somma graverà sul capitolo 582015 del bilancio della Regione siciliana - anno finanziario 2011 - Rubrica dipartimento famiglia e politiche sociali

Art. 2

I legali rappresentanti dei comuni di cui all'allegato "A", interessati da riduzioni degli importi ammessi a finanziamento, dovranno, entro giorni 10 dalla notifica del presente decreto, trasmettere una dichiarazione che attesti l'impegno da parte dell'ente al raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto presentato con le risorse assegnate.

Art. 3

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla ragioneria centrale dell'Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro per il successivo inoltro alla Corte dei conti per la registrazione, inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione ed immesso nei siti www.euroinfoscilia.it e www.regione.sicilia.it/famiglia.

Palermo, 13 settembre 2011.

GRECO

Registrato dalla Corte dei conti - Sezione controllo per la Regione siciliana, il 6 ottobre 2011, reg. n. 1, Assessorato delle risorse agricole e alimentari, foglio n. 57.

Allegato A

GRADUATORIA OPERAZIONI - LINEA DI INTERVENTO 6.1.4.2 - SECONDA FINESTRA

Pist	Pisu	Numero scheda operazione	Descrizione operazione matura	Costo del progetto (euro)	Importo richiesto (euro)	Totale punteggio U.C.O.	Importo ammesso a finanziamento	Note
N. 4 Terre Sicane	Sciacca	31	È - inclusione sociale	1.065.000,00	1.000.000,00	48,17	610.300,00	Non sono ammesse le spese per il project manager e consulenze dell'Azione 1 per 56.000,00; le spese per PC e apparati di rete e connettività dell'Azione 2 per 15.700,00; il personale, le consulenze e gli acquisti di PC piattaforma e-learning dell'Azione 3 per 240.000,00; le spese generali per 120.000,00; direzione lavori per 10.000,00, coordinamento monitoraggio e controllo qualità per 10.000,00; collaudo per 3.000,00.

Pist	Pisu	Numero scheda operazione	Descrizione operazione matura	Costo del progetto (euro)	Importo richiesto (euro)	Totale punteggio U.C.O.	Importo ammesso a finanziamento	Note
N. 2 Orizzonte Mediterraneo	Mazara del Vallo-4000 anni di storia	12	Zero Barriere	1.020.000,00	980.000,00	48,17	581.800,00	Non sono ammesse le spese per il project manager e consulenze e software dell'Azione 1 per 138.000,00; le spese per PC e apparati di rete e connettività dell'Azione 2 per 11.700,00; il personale, le consulenze e gli acquisti di PC piattaforma e-learning dell'Azione 3 per 174.000,00; le spese generali per 99.000,00, oneri tecnici progettazione preliminare per 8.500,00 e attività di coordinamento per 7.000,00.
N. 5 Viaggiare nella storia, lavorare per il futuro	La fonte e lo sviluppo riqualificazione del centro storico di Favara	8	Integrazione digitale	1.050.000,00	990.000,00	48,17	599.300,00	Non sono ammesse le spese per il project manager, consulenze e software dell'Azione 1 per 138.000,00; le spese per PC e apparati di rete e connettività dell'Azione 2 per 11.700,00; il personale, le consulenze e gli acquisti di PC piattaforma e-learning dell'Azione 3 per 179.000,00; le spese generali per 99.000,00; direzione lavori per 10.000,00; coordinamento monitoraggio e controllo qualità per 10.000,00 e collaudo per 3.000,00.
N. 7 Dei castelli	Kalat-Nissa	8	Progetto "Rampa" per lo sviluppo e la crescita dei settori welfare	1.070.000,00	1.025.000,00	48,17	615.300,00	Non sono ammesse le spese per il project manager e consulenze dell'Azione 1 per 56.000,00; le spese per PC e apparati di rete e connettività dell'Azione 2 per 15.700,00; il personale, le consulenze e gli acquisti di PC e piattaforma e-learning dell'Azione 3 per 240.000,00; le spese generali per 120.000,00; direzione lavori per 10.000,00; coordinamento monitoraggio e controllo qualità per 10.000,00 e collaudo per 3.000,00.
N. 9 Viaggio negli Iblei	Ragusa - Rivivere il barocco	10	Aiuto oggi: comunità in rete a favore delle categorie svantaggiate	1.080.000,00	1.020.000,00	48,17	625.300,00	Non sono ammesse le spese per il project manager e consulenze dell'Azione 1 per 56.000,00; le spese per PC e apparati di rete e connettività dell'Azione 2 per 15.700,00; il personale, le consulenze e gli acquisti di PC e piattaforma e-learning dell'Azione 3 per 240.000,00; le spese generali per 120.000,00; direzione lavori per 10.000,00; coordinamento monitoraggio e controllo qualità per 10.000,00 e collaudo per 3.000,00.

Pist	Pisu	Numero scheda operazione	Descrizione operazione matura	Costo del progetto (euro)	Importo richiesto (euro)	Totale punteggio U.C.O.	Importo ammesso a finanziamento	Note
N. 12 Thapsos Megara-Hyblon-Tukles	Augusta	4	Spazio digitale	1.065.000,00	958.500,00	48,17	610.300,00	Non sono ammesse le spese per il project manager e consulenze dell'Azione 1 per 56.000,00; le spese per PC e apparati di rete e connettività dell'Azione 2 per 15.700,00; il personale, le consulenze e gli acquisti di PC piattaforma e-learning dell'Azione 3 per 240.000,00; le spese generali per 120.000,00; direzione lavori per 10.000,00; coordinamento monitoraggio e controllo qualità per 10.000,00 e collaudo per 3.000,00.
N. 14 Catania Città Metropolitana	Catania Città Metropolitana	14	Scuola on - line	378.750,00	378.750,00	21,83	313.550,00	Non sono ammissibili le spese per formazione per 22.000,00, assistenza e manutenzione per 24.000,00 e progettazione esecutiva e direzione lavori per 19.200,00.
N. 14 Catania Città Metropolitana	Catania Città Metropolitana	19	Gestione avvisi emergenze della Protezione civile	66.250,00	66.250,00	18,67	49.500,00	Non sono ammissibili le spese per formazione per 6.000,00, assistenza e manutenzione per 10.750,00.
N. 14 Catania Città Metropolitana	Catania Città Metropolitana	17	Assegni maternità e nucleo familiare on-line	112.500,00	112.500,00	18,50	90.500,00	Non sono ammissibili le spese per formazione per 10.000,00, assistenza e manutenzione per 12.000,00.
N. 14 Catania Città Metropolitana	Catania Città Metropolitana	10	Servizi sociali on - line	253.750,00	253.750,00	13,50	135.000,00	Dal prospetto dei costi allegato alla scheda si evince un totale di 162.000,00 su un totale richiesto di 253.750,00. Dal totale non sono ammissibili le spese per formazione per 27.000,00 in quanto voci non eleggibili al P.O. FESR.

(2011.44.3211)132

DECRETO 20 ottobre 2011.

Approvazione del modello di istanza di iscrizione nel registro regionale degli assistenti familiari e relative modalità di cancellazione.

**IL DIRIGENTE GENERALE DEL
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FAMIGLIA
E DELLE POLITICHE SOCIALI**

Visto lo Statuto della Regione e le relative norme di attuazione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19;

Visto il decreto presidenziale 5 dicembre 2009, n. 12 concernente "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali.

Ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione";

Visto il decreto n. 1198 del 10 giugno 2010, con il quale è stata riorganizzata l'articolazione delle strutture intermedie del dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali, area, servizi, unità operative, di staff e di monitoraggio;

Visto il decreto presidenziale n. 370 del 28 giugno 2010, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana 9 luglio 2010 n. 31;

Visti i decreti nn. 1941 del 17 settembre 2010, 2147 del 22 ottobre 2010 e 324 del 24 marzo 2011, con i quali sono state apportate modifiche e/o integrazioni al su citato decreto n. 1198/10;

Vista la legge regionale 6 marzo 1976, n. 24 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge regionale 9 maggio 1986, n. 22 di riordino dei servizi e delle attività socio-assistenziali in Sicilia;

Vista la legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

Visto il decreto presidenziale 4 novembre 2002 - Linee guida per l'attuazione della legge n. 328/2000 in Sicilia (*Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 53 del 22 novembre 2002);

Vista la legge regionale 31 luglio 2003, n. 10, recante "Norme per la tutela e la valorizzazione della famiglia";

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'Accordo attuativo dell'Intesa del 20 settembre 2007 tra il Governo, le Regioni e gli enti locali concernente, tra l'altro, la qualificazione del lavoro delle assistenti familiari sottoscritto il 29 novembre 2007 tra il dipartimento nazionale per le politiche della famiglia, il Ministero della salute e la Regione siciliana, che nel quadro degli interventi a sostegno della famiglia ha previsto la realizzazione di uno specifico progetto per la "Sperimentazione di interventi per la qualificazione del lavoro delle assistenti familiari" (allegato C al medesimo Accordo);

Vista l'Intesa sottoscritta in sede di Conferenza unificata nella seduta del 14 febbraio 2008, in cui si convengono gli indirizzi per l'utilizzo del Fondo nazionale per le politiche familiari anche con la previsione di iniziative sperimentali innovative finalizzate alla qualificazione degli assistenti familiari;

Visto l'Accordo attuativo dell'Intesa del 14 febbraio 2008, stipulato il 17 marzo 2010 tra il dipartimento nazionale per le politiche della famiglia e questo dipartimento, relativo al proseguimento dei progetti sperimentali per la qualificazione degli assistenti familiari;

Visto il decreto n. 462 del 3 marzo 2010 con il quale sono state approvate, tra l'altro, le linee programmatiche relative al proseguimento dell'intervento sperimentale relativo alla qualificazione delle assistenti familiari;

Considerato che a seguito del decreto n. 885 del 30 aprile 2010 sono stati realizzati i progetti sperimentali per la qualificazione degli assistenti familiari di cui alle predette intese con il dipartimento nazionale per le politiche della famiglia;

Visto il decreto n. 807 del 22 aprile 2010, (*Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 21, parte I, del 30 aprile 2010) dell'Assessore pro tempore, che ha istituito il registro pubblico degli assistenti familiari e ha stabilito i requisiti per l'iscrizione nello stesso registro;

Considerato che in fase di prima applicazione, ai sensi dell'art. 2, ultimo comma, del predetto decreto del 22 aprile 2011, hanno presentato, alla data del presente decreto e a seguito della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana del predetto decreto n. 807, richiesta di iscrizione al registro oltre settecento soggetti;

Vista la nota prot. n. 41201/S6 del 23 settembre 2011, indirizzata all'Agenzia per l'impiego e il dipartimento lavoro, volta a concertare l'adozione delle linee guida per stabilire le modalità di iscrizione e mantenimento della stessa nel registro e di cancellazione dal medesimo, ai sensi dell'art. 3 del predetto decreto 22 aprile 2011;

Ritenuto in fase di prima applicazione del decreto n. 807 del 22 aprile 2010 (*Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 21, parte I, del 30 aprile 2010) di dover convogliare le istanze pervenute nell'apposito registro pubblico degli assistenti familiari, dando riscontro alle aspettative sia delle famiglie sia dei lavoratori, in ordine alla conver-

genza di domanda e offerta di lavoro nel settore dell'assistenza familiare;

Decreta:

Art. 1

Per le motivazioni indicate in premessa, è approvato il modello di istanza di iscrizione e le modalità di cancellazione al registro regionale degli assistenti familiari, come contenuti nell'allegato "A" che fa parte integrante del presente decreto.

Art. 2

Le domande di iscrizione al registro, pervenute sino alla data di pubblicazione del presente decreto, saranno considerate ai fini dell'iscrizione se integrate delle dichiarazioni eventualmente mancanti, in conformità al modello di istanza di cui all'articolo 1.

Art. 3

Il presente decreto sarà integralmente pubblicato nel sito istituzionale www.regione.sicilia.it/famiglia e nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 20 ottobre 2011.

GRECO

Allegato "A"

- MODELLO DI ISCRIZIONE NEL REGISTRO PUBBLICO DEGLI ASSISTENTI FAMILIARI
- DISPOSIZIONI IN ORDINE ALLA CANCELLAZIONE DAL REGISTRO PUBBLICO DEGLI ASSISTENTI FAMILIARI

Avvertenza

Con decreto 22 aprile 2010, è stato istituito il registro pubblico degli assistenti familiari, unico per l'intera Regione siciliana, articolato per ambiti locali e tenuto presso il dipartimento regionale della famiglia.

Il registro degli assistenti familiari, che raccoglie i nominativi delle lavoratrici e dei lavoratori del settore, è pubblico ed è aggiornato con cadenza semestrale.

Il registro contiene l'elenco degli assistenti familiari e i dati essenziali quali nome, cognome, indirizzo, recapito telefonico, titoli di studio e professionali, esperienze lavorative, attitudini e abilità socio-relazionali nonché eventuali preferenze sulle sedi di lavoro e caratteristiche dell'utente.

Possono iscriversi al registro degli assistenti familiari i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

- a) avere compiuto 18 anni;
- b) essere in possesso di regolare permesso di soggiorno (o cedolino di rinnovo), anche in fase di rilascio o di rinnovo valido ai fini dell'assunzione (per i cittadini stranieri);
- c) avere sufficiente conoscenza della lingua italiana (per chi ha nazionalità straniera);
- d) avere assolto l'obbligo scolastico (per i cittadini italiani);
- e) non avere conseguito condanne penali passate in giudicato e non avere carichi penali pendenti;
- f) essere di sana e robusta costituzione fisica attestata da un certificato medico;
- g) avere la frequenza di un corso di formazione per assistente familiare della durata di almeno 300 ore, afferente l'area dell'assistenza alla persona, ovvero essere in possesso della qualifica professionale inerente l'area dell'assistenza socio-sanitaria con riferimento all'area di cura alla persona. Sono riconosciuti validi i titoli esteri equipollenti riconosciuti dal Ministero delle politiche sociali. I titoli esteri devono essere consegnati tradotti in lingua italiana.

In fase di prima applicazione, possono iscriversi:

- a) coloro i quali hanno partecipato a corsi di formazione finanziati o autorizzati dall'Amministrazione regionale purché adeguati sotto il profilo dei contenuti;

- b) i soggetti che hanno maturato un'esperienza lavorativa di almeno 12 mesi nel campo della cura domiciliare alla persona, con regolare e documentata assunzione.

L'iscrizione nel registro degli assistenti familiari deve avvenire, fino a diverso avviso, tramite la compilazione e l'invio a questo servizio dell'istanza di cui al modello in calce riportato, completa di tutta la documentazione sopracitata.

Il richiedente deve impegnarsi, in caso di variazione dei dati trasmessi, a darne tempestiva comunicazione a questo dipartimento.

L'aggiornamento del registro avverrà, a cura di questo dipartimento, con cadenza semestrale tenendo conto delle istanze pervenute al 30 giugno e al 31 dicembre di ciascun anno.

È fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di verificare quanto dichiarato dai soggetti iscritti nel registro, con l'avvertenza che, in caso di accertamento negativo, si procederà alla cancellazione dal medesimo e alla comunicazione alle autorità competenti.

La cancellazione è disposta nel caso in cui l'assistente familiare manifesti una ricorrente mancanza di disponibilità verso le finalità stesse dell'iscrizione nel registro, il venir meno di uno o più requisiti richiesti per l'iscrizione ovvero per espressa richiesta dell'interessato.

Ai sensi del decreto legislativo n. 196/03 - Codice in materia di protezione dei dati personali e sue modifiche e integrazioni, il trattamento dei dati personali dei facenti istanza è esclusivamente finalizzato all'inserimento dei medesimi nel registro degli assistenti familiari per eventuali e successivi incarichi di lavoro pertinenti, e sarà effettuato con le modalità previste dalla norma al fine di garantire la sicurezza e la riservatezza dei soggetti richiedenti. Sarà comunque necessario autorizzare (come da modello di istanza) esplicitamente il dipartimento della famiglia e delle politiche sociali a rendere pubblici, anche attraverso il sito web istituzionale ed eventualmente pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, tutti i propri dati caratterizzanti l'iscrizione al registro medesimo (nome, cognome, ecc.) e specificatamente:

- 1) la residenza/il domicilio;
- 2) il numero di telefono;
- 3) l'indirizzo mail.

PER TUTTI COLORO CHE AVESSERO PRESENTATO ISTANZA IN DATA ANTERIORE AL PRESENTE DECRETO (20 OTTOBRE 2011), SARÀ NECESSARIO RIPRESENTARE LA DOMANDA, REDATTA SECONDO IL MODELLO DI SEGUITO RIPORTATO, ALLEGANDO SOLTANTO LA COPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ IN CORSO DI VALIDITÀ. IL DIPARTIMENTO CURERÀ IL RICONGIUNGIMENTO DELLA NUOVA ISTANZA CON LA DOCUMENTAZIONE GIÀ INOLTATA. SARÀ CURA DEI RICHIEDENTI ALLEGARE EVENTUALE DOCUMENTAZIONE AGGIORNATA (es.: permessi di soggiorno, titoli di studio, nuovi recapiti, ecc.).

Domanda di iscrizione al registro per assistenti familiari della Regione Siciliana

SPETT.LE
ASSESSORATO REGIONALE DELL FAMIGLIA,
DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO
SERVIZIO 6 "POLITICHE FAMILIARI,
GIOVANILI E PER LA TUTELA DEI MINORI"
VIA TRINACRIA,34/36
90144 - PALERMO

Il/la sottoscritto/a
nato/a stato
il residente a
prov. cap. via/piazza n.
domiciliato/a (solo se diverso dalla residenza) a
prov. cap. via n.
recapiti telefonici
e-mail

Ai sensi dell'art. 46 del DPR 28/12/2000, n. 445 che vale come autocertificazione prodotta sotto la propria responsabilità ed essendo a conoscenza delle sanzioni penali previste,

DICHIARA

che, ai sensi dell'art. 2 del decreto n. 807 del 22 aprile 2010, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana del 30 aprile 2010, è in possesso dei requisiti per l'iscrizione al registro per assistenti familiari; in particolare dichiara:

- a) di avere compiuto 18 anni;
- b) di essere in possesso di regolare permesso di soggiorno (o 'cedolino' di rinnovo), anche in fase di rilascio o di rinnovo valido ai fini dell'assunzione (per cittadini stranieri);
- c) di avere sufficiente conoscenza della lingua italiana (per chi ha nazionalità straniera);
- d) di avere assolto all'obbligo scolastico (per cittadini italiani);
- e) ai sensi dell'art. 7 cpv 14 della legge 19 marzo 1990, n. 55, che aggiunge alla legge n. 275/65, art. 10 sexies, comma 8, di non versare nelle condizioni previste dal comma 1 dell'art. 15 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche e integrazioni; di non essere sottoposto a misure di prevenzione, di non essere a conoscenza dell'esistenza a proprio carico di provvedimenti in corso per l'applicazione delle misure di prevenzione, né di una delle cause ostative all'iscrizione agli albi o a registri pubblici e di non avere conseguito condanne penali passate in giudicato e di non avere carichi penali pendenti;
- f) di essere di sana e robusta costituzione fisica attestata da un certificato medico;
- g) di avere la frequenza di un corso di formazione, di almeno 300 ore così come previsto da decreto n. 807 del 22 aprile 2010, afferente l'area dell'assistenza alla persona di ore con rilascio di
- h) di avere esperienza lavorativa di mesi (almeno 12 mesi) nel campo della cura domiciliare alla persona, con regolare e documentata assunzione;
- i) che ha preferenza per le sede di lavoro nel comune di (o nella provincia di

Il/la sottoscritto/a CHIEDE

con la presente di poter essere iscritto /a nel registro pubblico per assistenti familiari istituito con il decreto n. 807 del 22 aprile 2010, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana del 30 aprile 2010.

Il/la sottoscritto/a si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni dei dati trasmessi nella presente istanza.

Documenti da allegare in copia conforme all'originale:
documento d'identità in corso di validità (da allegare alla presente);
certificato di sana e robusta costituzione (se non già presentato);
permesso di soggiorno (se non già presentato);
titolo di studio (se non già presentato);
attestato di partecipazione ai corsi di formazione per le ore richieste secondo quanto previsto dal decreto n. 807 del 22 aprile 2010 (se non già presentato).

data

Firma
(copia documento di identità)

Il/la sottoscritto/a autorizza il trattamento dei dati personali, secondo il vigente codice della privacy (art. 4, decreto legislativo n. 196/03); inoltre, il/la sottoscritto/a, ai fini della reperibilità dello/a scrivente da parte di tutti coloro che consulteranno il registro pubblico per gli assistenti familiari, AUTORIZZA il dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali a rendere pubblici, anche attraverso il sito web istituzionale ed eventualmente pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, tutti i propri dati caratterizzanti l'iscrizione al registro medesimo (nome, cognome, ecc.) E SPECIFICAMENTE:

- 1) la residenza/il domicilio;
- 2) il numero di telefono: (riscrivere; nel caso in cui non fosse riscritto, non comparirà nel registro);
- 3) l'indirizzo mail: (riscrivere; nel caso in cui non fosse riscritto, non comparirà nel registro).

Firma

(2011.44.3199)012

ASSESSORATO DELLE RISORSE AGRICOLE ED ALIMENTARI

DECRETO 29 agosto 2011.

Graduatoria definitiva delle domande di aiuto ammissibili, non ricevibili e non ammissibili, presentate in adesione al bando del 25 novembre 2009, prima sottofase, misura 122 "Accrescimento del valore economico delle foreste".

IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE AZIENDA FORESTE DEMANIALI

Visto lo Statuto della Regione;

VISTO il D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale n. 10 del 15 maggio 2000 e s.m.i.;

Vista la legge regionale n. 19 del 16 dicembre 2008 recante "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali Organizzazione del governo e dell'Amministrazione della Regione";

Visto il regolamento CE n. 1290/2005 del Consiglio del 21 giugno 2005, relativo al finanziamento della politica agricola comune;

Visto il regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e s.m.i.;

Visto il regolamento CE n. 1320/2006 della Commissione del 5 settembre 2006 recante disposizioni per la transizione al regime di sostegno allo sviluppo rurale istituito dal regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento CE n. 1944/2006 del Consiglio del 19 dicembre 2006 che modifica il regolamento CE n. 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale istituito dal regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento CE n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006, recante disposizioni di applicazione del regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Visto il regolamento CE n. 1975/2006 della Commissione del 7 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale e s.m.i.;

Visto il regolamento CE n. 796/2004 della Commissione del 21 aprile 2004, recante modalità di applicazione della condizionalità, della modulazione e del sistema integrato di gestione e controllo di cui al regolamento CE n. 1782/2003 che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto nell'ambito della politica agricola comune ed istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori;

Visto il regolamento CE n. 883/2006 della Commissione del 21 giugno 2006, recante modalità di applicazione del regolamento CE n. 1290/2005 del Consiglio, inerente alla tenuta dei conti degli organismi pagatori, le dichiarazioni delle spese e delle entrate e le condizioni di rimborso delle spese nell'ambito del FEAGA e del FEASR;

Visto il regolamento CE n. 885/2006 della Commissione del 21 giugno 2006, recante modalità di applicazione del regolamento CE n. 1290/2005 del Consiglio, per quanto riguarda le condizioni per la delega delle funzioni da parte dell'organismo pagatore;

Visto il regolamento CE n. 1848/2006 della Commissione del 14 dicembre 2006 relativo alle irregolarità e al recupero delle somme indebitamente pagate nell'ambito del finanziamento della PAC nonché all'instaurazione di un sistema di informazione in questo settore e che abroga il regolamento 595/91 del Consiglio;

Visto il D.P.R. n. 503 dell'1 dicembre 1999, recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173;

Visto il regolamento CE n. 363/2009 della Commissione del 4 maggio 2009, che modifica il regolamento CE n. 1974/2006 della Commissione recante disposizioni di applicazione del regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Vista la decisione C (2008) 735 del 18 febbraio 2008, con la quale la Commissione europea ha approvato il Programma di sviluppo rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013;

Vista la decisione C(2009) 10542 del 18 dicembre 2009, con la quale la Commissione europea ha approvato la revisione del Programma di sviluppo rurale della Regione Sicilia per il periodo di programmazione 2007/2013 e modifica la decisione della CE C(2008) 735 del 18 febbraio 2008 recante approvazione del Programma di sviluppo rurale;

Vista la legge 16 gennaio 2003 n. 3 recante disposizioni ordinamentali in materia di pubblica Amministrazione ed in particolare l'art. 11 della medesima relativo al "Codice unico di progetto";

Vista la delibera CIPE n. 143 del 27 dicembre 2002 che disciplina le modalità e le procedure per l'avvio a regime del sistema CUP in attuazione dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003 n. 3;

Considerato che è attribuita al dirigente generale del dipartimento interventi strutturali la qualifica di autorità di gestione del Programma medesimo;

Visto il D.P. n. 309985 del 31 dicembre 2009, con il quale, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 589 del 29 dicembre 2009, ai sensi dell'art. 11 della legge regionale 3 dicembre 2003, n. 20 e dell'art. 6 del D.P. reg. 5 dicembre 2009 n. 12, viene conferito l'incarico di dirigente generale del dipartimento regionale Azienda regionale foreste demaniali dell'Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari all'ing. Salvatore Giglione, dirigente di III fascia dell'Amministrazione regionale, per la durata di anni 2, con efficacia dall'1 gennaio 2010;

Preso atto che, in ottemperanza al trasferimento delle competenze dal dipartimento foreste al dipartimento regionale azienda foreste demaniali, così come previsto e regolamentato dal precitato D.P.Reg., in data 9 giugno 2010 è avvenuta la consegna della documentazione relativa alle misure 122-123-221-222-223-226 e 227 del PSR 2007/2013;

Visto l'ordine di Servizio del dirigente generale del dipartimento regionale Azienda foreste demaniali n. 2 del 17 giugno 2010;

Vista la nota prot. 10773 del 5 agosto 2010 del dirigente generale del dipartimento regionale Azienda foreste demaniali con la quale si conferisce l'incarico dirigenziale al servizio 6 Gestione fondi comunitari alla dott. Marinella Pedalà;

Visto il decreto n. 534 del 19 agosto 2010 di preposizione agli incarichi dirigenziali del dipartimento regionale Azienda foreste demaniali;

Visto il decreto n. 659 del 14 ottobre 2010 che decreta l'aggiornamento della struttura del dipartimento regionale Azienda foreste demaniali;

Visti i decreti legislativi 27 maggio 1999, n. 165 e 15 giugno 2000, n. 188 che attribuiscono all'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di organismo pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;

Visto l'art. 60 della legge regionale 14 aprile 2006, n. 14 che istituisce l'Agenzia della Regione siciliana per le erogazioni in agricoltura - ARSEA;

Considerato che, nelle more della costituzione e riconoscimento dell'ARSEA quale organismo pagatore, in conformità alle norme citate, le relative funzioni sono svolte dall'AGEA;

Tenuto conto che l'AGEA, nel rispetto dei regolamenti comunitari, assicura attraverso il portale SIAN la gestione delle Misura del PSR e la raccolta delle informazioni relative agli aiuti erogati ai singoli beneficiari con il FEASR;

Visto il DM 22 dicembre 2009 n. 30125, recante Disposizioni del regime di condizionalità ai sensi del reg. CE n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei Programmi di sviluppo rurale" che abroga il DM 20 marzo 2008 n. 1205;

Visto il Protocollo d'intesa stipulato in Palermo, in data 13 novembre 2008 tra l'Assessorato dell'agricoltura e delle foreste e AGEA (Agenzia per le erogazioni in agricoltura) avente ad oggetto la delega da parte di AGEA alla Regione siciliana per l'esecuzione di alcune fasi delle proprie funzioni di autorizzazione dei pagamenti nell'ambito del PSR della Sicilia per il periodo 2007/2013;

Visto il decreto n. 9 del 9 gennaio 2009 del dirigente generale del dipartimento interventi strutturali che approva il Protocollo d'intesa stipulato in Palermo, in data 13 novembre 2008 tra l'Assessorato agricoltura e foreste e AGEA (Agenzia per le erogazioni in agricoltura) avente ad oggetto la delega da parte di AGEA alla Regione siciliana per l'esecuzione di alcune fasi delle proprie funzioni di autorizzazione dei pagamenti nell'ambito del PSR della Sicilia per il periodo 2007/2013;

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento interventi strutturali n. 880 del 27 maggio 2009 registrato alla Corte dei conti l'11 giugno 2009, rég. 1, fg. 268, e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 28 del 19 giugno 2009 S.O. n. 24, con il quale sono state approvate le "Disposizioni attuative e procedurali generali misure di investimento - parte generale" contenti lo schema procedurale di riferimento per la presentazione, il trattamento e la gestione delle domande relative all'attuazione alle misure previste dal Programma di sviluppo rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013;

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento interventi strutturali n. 2763 del 16 dicembre 2008 di approvazione del "Manuale delle procedure per la determinazione delle riduzioni, delle esclusioni e delle sanzioni" per le iniziative previste dal Programma di sviluppo rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013;

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento interventi strutturali n. 977 del 5 giugno 2009 registrato alla Corte dei conti il 25 giugno 2009, reg. 1, fg. 357, e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 28 del 19 giugno 2009 S.O. n. 24, con il quale sono state approvate le "Disposizioni attuative e procedurali generali misure di investimento - parte generale" contenti lo schema procedurale di riferimento per la presentazione, il

trattamento e la gestione delle domande relative all'attuazione alle misure previste dal Programma di sviluppo rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013;

Visto il decreto n. 946 del 5 novembre 2009 del dirigente generale del dipartimento regionale delle foreste con il quale sono state approvate le "Disposizioni attuative specifiche della misura 122 - Accrescimento del valore economico delle foreste" del PSR Sicilia 2007/2013 per il finanziamento delle iniziative presentate nell'ambito della predetta misura;

Visto il bando pubblico Rep. 1001 del 25 novembre 2009 e le Disposizioni attuative inerenti la misura 122 "Accrescimento del valore economico delle foreste" del PSR Sicilia 2007/2013;

VISTO il decreto n. 350 del 22 giugno 2010, con il quale è stata prorogata la scadenza della prima sottofase del bando al 31 agosto 2010;

Visto il decreto n. 343 del 18 giugno 2010, con il quale sono state modificate tra le altre, le disposizioni attuative della misura 122;

Vista la nota prot. 5764 del 21 marzo 2011 del dipartimento regionale Azienda foreste demaniali con la quale sono state trasmesse "Le griglie di elaborazione relative alla Misura", elaborate sulla base dei regolamenti comunitari vigenti, in attesa di approvazione da parte dell'autorità di gestione del PSR Sicilia 2007/2013;

Visto il decreto n. 252 dell'11 aprile 2011, con il quale dirigente generale del dipartimento regionale Azienda foreste demaniali approva l'elenco regionale provvisorio delle domande di aiuto ammissibili, non ricevibili e non ammissibili (allegato A) inerente il bando rep. 1001 del 25 novembre 2009 prima sottofase della misura 122 "Accrescimento del valore economico delle foreste" del PSR Sicilia 2007/2013;

Considerato che avverso al predetto elenco provvisorio delle domande di aiuto ammissibili, non ricevibili e non ammissibili (allegato 1) di cui al decreto n. 252 dell'11 aprile 2011, gli interessati hanno presentato, presso il dipartimento regionale Azienda foreste demaniali, richieste di riesame di non ammissibilità;

Viste le richieste di riesame presentate dagli interessati;

Esaminate da parte del dipartimento regionale Azienda foreste demaniali, le richieste di riesame e delle domande escluse dall'elenco provvisorio di cui al decreto n. 252 dell'11 aprile 2011, sia per le istanze non ammesse, per quelle non ricevibili e per le integrate, di cui al promemoria al dirigente generale del dipartimento regionale Azienda foreste demaniali, prot. 14142 del 3 agosto 2011 del servizio VI gestione fondi comunitari;

Ritenuto di potere condividere le motivazioni espresse nel suddetto promemoria che hanno portato all'elaborazione della graduatoria definitiva di cui all'(allegato 1) concernente le domande di aiuto ammissibili e non ricevibili e non ammissibili, presentate in adesione al bando rep. 1001 del 25 novembre 2009, prima sottofase misura 122 "Accrescimento del valore economico delle foreste" del PSR Sicilia 2007/2013;

Ritenuto di dovere approvare la graduatoria regionale definitiva delle domande di aiuto ammissibili con il relativo punteggio, non ricevibili e non ammissibili, (allegato 1);

Decreta:

Art. 1

Per le finalità citate in premessa è approvata la graduatoria definitiva delle domande di aiuto ammissibili

con il relativo punteggio, non ricevibili e non ammissibili, (allegato 1) inerente il bando del 25 novembre 2009 prima sottofase, della misura 122 "Accrescimento del valore economico delle foreste" prevista dal Programma di sviluppo rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013.

Art. 2

Il presente provvedimento e la graduatoria definitiva di cui all'art. 1 saranno affissi all'albo dell'Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari, agli albi degli uffici provinciali dell'agricoltura pubblicati nel sito istituzionale PSR Sicilia 2007/2013 e nel sito istituzionale del dipartimento Azienda foreste demaniali.

Art. 3

La pubblicazione della graduatoria regionale definitiva nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana assolve all'obbligo della comunicazione ai soggetti richiedenti del punteggio attribuito, nonchè dell'avvio del procedimento di esclusione sia per le domande di aiuto non ricevibili.

Art. 4

Al finanziamento delle domande di aiuto collocate utilmente nella graduatoria regionale definitiva, di cui all'allegato A), ritenute ammissibili al finanziamento si farà fronte utilizzando le risorse finanziarie in dotazione alla misura 122 "Accrescimento del valore economico delle foreste a carico del F.E.A.S.R. secondo quanto indicato nel bando rep. 1001 del 25 novembre 2009.

Art. 5

Per quanto non previsto nel presente decreto, si farà riferimento alle disposizioni generali del PSR Sicilia 2007/2013 e le specifiche di misura citate in premessa.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione, e successivamente sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 29 agosto 2011.

GIGLIONE

Registrato alla Corte dei conti, sezione controllo per la Regione siciliana, addì 13 ottobre 2011, reg. n. 6, Assessorato delle risorse agricole e alimentari, fg. n. 350.

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA REGIONE SICILIANA
NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

Allegato 1

**PSR Sicilia 2007/2013 - Misura 122 Accrescimento del valore economico delle foreste
Graduatoria definitiva - Prima sottofase - Istanze ammissibili a finanziamento, non ammissibili e non ricevibili**

GRADUATORIA DEFINITIVA ISTANZE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

N. UPA	BENEFICIARIO	CODICE FISCALE	COMUNE	LINEA DI INTERVENTO	DOMANDA DI AIUTO N.	IMPORTO PROGETTO PRESENTATO	IMPORTO PROGETTO RIMODULATO A SEGUITO DI ISTRUTTORIA	PERCENTUALE CONTRIBUTIVA	IMPORTO AMMESSO A FINANZIAMENTO	PUNTEGGIO ASSEGNATO	ANNOTAZIONI
1	EN INTRONATA 3000	4538550825	SPERLINGA	1.220.001	94750287560	322.373,92	322.373,92	60%	193.424,35	85	Ammesso con prescrizioni
2	EN GALLINA FILIPPO	GLLFFPP6D04F892Y	SPERLINGA	122.0001-122.0002	94750287784	265.319,77	265.319,77	60%	159.191,86	70	
3	EN MOCCIANO FRANCESCO MARIA	MCCFNC61S28G273W	SPERLINGA	122.0001-122.0002	94750288030	203.133,17	137.740,84	60%	82.644,51	70	
4	ME AGOSTINO NINONE SEBASTIANO N.	GSTSSST62H01C051I	MIRTO	122.0001-122.0002	94750290358	203.323,00	203.323,00	60%	121.993,80	65	Ammesso con verifica di sopralluogo
5	ME CANNISTRÀ GIUSEPPE	CNNGPP0E14F359E	MONFORTE SAN GIORGIO	122.0001-122.0002	94750259551	187.845,10	147.720,23	60%	88.632,13	65	Ammesso con prescrizioni e con verifica di sopralluogo. Alla data del 31/07/2010 (e alla data scadenza bando, prima sottofase) il progetto presentava una superficie boscata di 27,70ha altrimenti attualmente la superficie presente sul SIAN risulta ridotta a circa 13,87ha.
6	ME MONDELLO MARIA	MNDMRA85H67F158V	SAN FRATELLO	122.0001-122.0002	94750290473	304.812,16	276.648,38	60%	165.989,03	60	Ammesso con verifica di sopralluogo
7	ME LISA ANTONINO	LSINNN72A19H519P	ROMETTA	122.0001-122.0002	94750267950	78.683,84	69.520,53	60%	41.712,32	55	Ammesso con verifica di sopralluogo
8	ME ORITI BENEDETTO	RTOBDI77P24F158C	ACQUEDOLCI	122.0001-122.0002	94750290598	228.070,25	161.262,41	60%	96.757,45	55	Ammesso con verifica di sopralluogo
9	ME BARBAGIOVANNI LUIGI	BRBLGU63R22H850Y	SAN FRATELLO	122.0001-122.0002	94750290614	253.407,50	58.979,55	60%	35.387,73	40	Ammesso con verifica di sopralluogo
Importo totale ammissibile										985.733,18	

GRADUATORIA DEFINITIVA ISTANZE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

N° UPA	BENEFICIARIO	CODICE FISCALE	COMUNE	LINEA DI INTERVENTO	DOMANDA DI AIUTO N.	IMPORTO PROGETTO	NON AMMISSIBILI	NON RICEVIBILI
1	ME TOMMÀS CARMELA	TMMCL62A66H850Q	SAN FRATELLO		94750290549	414.338,54	Le particelle inerenti gli interventi da realizzare con la Misura , dal fascicolo aziendale del SIAN e dalla domanda presentata, non risultano compatibili con l'uso del suolo espressamente previsto dalla Misura 122 , poichè gli interventi devono essere realizzati esclusivamente nei boschi e nelle foreste così come previsto tra gli investimenti ammissibili nelle Disposizioni attuative specifiche di Misura del bando. Per la particella 29 è stata presentata una richiesta di riesame ad Agea il 03/05/2011 dopo la scadenza del bando. Tale richiesta non ha attualmente riscontro.	
2	ME SIGILLO MATTEO	SGLMTT64L05F158C	CASALVECOCHIO SICULO		94750290515	166.569,00		DOCUMENTAZIONE INCOMPLETA. PROGETTO NON CANTIERABILE. Assente verifica di assoggettabilità cfr. D.LGS. 152/2006 art.23 da parte del Comune
3	ME ORITI FRANCESCO	RTOFNC50H02H850C	ACQUEDOLCI		94750290507	191.597,82	Le particelle inerenti gli interventi da realizzare con la Misura , dal fascicolo aziendale del SIAN e dalla domanda presentata non risultano compatibili con l'uso del suolo espressamente previsto dalla Misura 122 , poichè gli interventi devono essere realizzati esclusivamente nei boschi e nelle foreste così come previsto tra gli investimenti ammissibili nelle Disposizioni attuative specifiche di Misura del bando. Per la particella 24 è stata presentata una richiesta di riesame ad Agea il 03/05/2011 dopo la scadenza del bando. Tale richiesta non ha attualmente riscontro. La particella 56 prevede H.0.34,73 di bosco ma la superficie non è sufficiente per accedere ai benefici della Misura (min. 5ha)	
4	ME TRE MONTI Soc. Coop. Agr.	2955210832	MOTTA CAMASTRA		94750290275	264.973,63		DOCUMENTAZIONE INCOMPLETA. PROGETTO NON CANTIERABILE. Assente Valutazione di Incidenza da parte del Comune per la quota parte zona SIC.
5	ME AGOSTINO COLLURA & C. S.S.	1744070838	CARONIA C/da Fughetto loc. Fossa Del Lupo e s. Maria		94750287925	348.046,86		DOCUMENTAZIONE INCOMPLETA. PROGETTO NON CANTIERABILE. Assente N.O. da parte del Parco dei Nebrodi
6	ME AZIENDA SPECIALE SILVO PASTORALE	648920866	TROINA		94750288709	557.465,60		DOCUMENTAZIONE INCOMPLETA. PROGETTO NON CANTIERABILE. Assente N.O. da parte del Parco dei Nebrodi.

GRADUATORIA DEFINITIVA ISTANZE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO									
N. UPA	BENEFICIARIO	CODICE FISCALE	COMUNE	LINEA DI INTERVENTO	DOMANDA DI AIUTO N.	IMPORTO PROGETTO	NON AMMISSIBILI	NON RECEVIBILI	
7	ME FINOCCHIARO GIORGIA	FNCGRG67H65F1581	FRANCAVILLA DI SICILIA E NOVARA DI SICILIA		94750288667	163.550,80		DOCUMENTAZIONE INCOMPLETA. PROGETTO NON CANTIERABILE. Assente n.o vincolo idrogeologico	
8	PA FERRARA INNOCENZO	FRRCN80H18C665F	CORLEONE		94750289335	171.937,76	Le particelle inerenti gli interventi da realizzare con la Misura , dal fascicolo aziendale del SIAN e dalla domanda presentata non risultano compatibili con l'uso del suolo espressamente previsto dalla Misura 122 , poichè gli interventi devono essere realizzati esclusivamente nei boschi e nelle foreste così come previsto tra gli investimenti ammissibili nelle Disposizioni attuative specifiche di Misura del bando. Nel merito non state presentate richieste di riesame ad AGEA per rettifica uso del suolo.		
9	EN BIO CALOGNO di Mancuso Prizzitano Giammauro e &	2838100838	CERAMI		97750285648	66.577,28	La particella inerente gli interventi da realizzare con la Misura , dal fascicolo aziendale del SIAN e dalla domanda presentata alla data di scadenza del bando non risulta compatibile con l'uso del suolo espressamente previsto dalla Misura 122 , poichè gli interventi devono essere realizzati esclusivamente nei boschi e nelle foreste così come previsto tra gli investimenti ammissibili nelle Disposizioni attuative specifiche di Misura del bando. La particella 38 del foglio di mappa 6 alla data del 31/08/2010 (scadenza del Bando e della prima sottofase) risultava PASCOLO POLIFITA E PASCOLO ARBORATO CESPUGLIATO e SUPERFICIE SEMINABILE così come risulta anche dalla banda dati grafica del SIAN, per di più la particella 5 del foglio di mappa n.20, sempre al 31/08/2010 risulta non presente sul fascicolo aziendale.		
10	ME RUSSO PAPA DOMENICO	RSSDNC51S25B660X	NOVARA DI SICILIA C.da Mandrazzi		94750290234	491.628,31	La particella inerente gli interventi da realizzare con la Misura , dal fascicolo aziendale del SIAN e alla domanda presentata alla data di scadenza del bando non risulta compatibile con l'uso del suolo espressamente previsto dalla Misura 122 , poichè gli interventi devono essere realizzati esclusivamente nei boschi e nelle foreste così come previsto tra gli investimenti ammissibili nelle Disposizioni attuative specifiche di Misura del bando. La particelle 27-42-50 del foglio di mappa 77 alla data del 31/08/2010 (scadenza del Bando e della prima sottofase) risultava PASCOLO ARBORATO così come risulta anche dalla banda dati grafica del SIAN; la particella 46 del foglio di mappa n.77, sempre al 31/08/2010 risulta non presente sul fascicolo aziendale. La medesima risultanza si rileva anche dalle visure catastali.		

DECRETO 22 settembre 2011.

Modifica della graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento di cui al bando "Porti, luoghi di sbarco e ripari di pesca", misura 3.3 del FEP 2007/2013.

IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DEGLI INTERVENTI PER LA PESCA

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 8 dell'11 maggio 2011, con la quale è stato approvato il bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2011;

Visto il decreto n. 836 del 13 maggio 2011 dell'Assessore per l'economia "Ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative al bilancio di previsione della Regione per l'anno finanziario 2011";

Visto il regolamento CE n. 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo per la pesca;

Visto il regolamento CE n. 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007 che stabilisce le modalità di applicazione del regolamento CE 1198/2006;

Visto il Piano strategico nazionale elaborato dal MIPAAF - Direzione generale della pesca e dell'acquacoltura - ai sensi dell'art. 15 del reg. CE n. 1198/2006;

Visto il Programma operativo elaborato dal MIPAAF - Direzione generale della pesca e dell'acquacoltura - ai sensi degli artt. 17 - 18 - 19 e 20 del reg. CE n. 1198/2006 approvato con decisione della Commissione europea C(2007) n. 6792 del 19 dicembre 2007;

Vista la delibera della Giunta n. 244 adottata nelle sedute del 7 e 8 ottobre 2008 "Presenza d'atto della programmazione 2007/2013 relativa al Fondo europeo per la pesca e dei documenti approvati in sede di Conferenza Stato-Regione";

Vista la convenzione stipulata in data 26 febbraio 2010 tra l'autorità di gestione del MIPAAF ed il referente dell'autorità di gestione dell'organismo intermedio della Regione siciliana ai sensi dell'art. 38 reg. CE n. 498/2007;

Vista la delibera n. 103 del 15 aprile 2010 con la quale si approva, per presa d'atto, la predetta convenzione;

Visto il decreto n. 551/pesca del 14 dicembre 2009, con il quale è stato approvato per l'anno 2010, il bando di attuazione della misura 3.3 del FEP "Porti, luoghi di sbarco e ripari di pesca" - misura 3,3, per l'attuazione del Programma operativo FEP 2007/2013 ed i relativi allegati ed è stata disposta la riapertura dei termini per la presentazione delle istanze di contributo;

Visto l'avviso di riapertura dei termini di cui al bando della misura 3.3 del FEP 2007/2013, pubblicato nella GURS n. 60 del 24 dicembre 2009, con il quale si comunica che le richieste di finanziamento potranno essere presentate entro il termine perentorio di 60 giorni decorrenti dal 1° gennaio 2010;

Visto il decreto n. 41 del 24 febbraio 2010, con il quale si dispone la proroga di 15 giorni dalla scadenza dei termini per la presentazione delle istanze di cui al bando della misura 3.3 del FEP 2007/2013 approvato con decreto n. 551/09;

Visto il decreto n. 439/pesca del 14 giugno 2011, registrato alla Corte dei conti il 12 luglio 2011, reg. n. 4 fg. n. 253, con il quale è stata approvata la graduatoria definitiva dei progetti ammessi a finanziamento, pervenuti ai sensi del bando approvato con decreto n. 551/Pesca del 14 dicembre 2009 "Porti, luoghi di sbarco e ripari da pesca" - Misura 3.3 del FEP 2007/2013 a seguito di valutazione effettuata dalla commissione;

Vista la nota prot. n. 1358 del 4 agosto 2011, con la quale il comune di Aci Castello in merito al proprio progetto ammesso ai benefici di cui alla misura 3.3 del FEP 2007/2013 per una cifra inferiore a quanto richiesto chiede un riesame del progetto da parte della commissione;

Vista la nota prot. n. 888 del 9 settembre 2011, con la quale questa Amministrazione al fine di procedere ad un riesame del progetto ribadisce la necessità di acquisire il documento mancante "Analisi dei prezzi";

Vista la nota prot. n. 21430 del 13 settembre 2011, con la quale il comune di Aci Castello ha inviato il documento richiesto "Analisi dei prezzi";

Ritenuto necessario, pertanto, richiedere una convocazione della commissione di valutazione al fine di riesaminare il progetto in questione;

Visto il verbale della commissione di valutazione della misura 3.3 del FEP che, in data 20 settembre 2011 ha riesaminato il progetto sopra citato e ha rideterminato la spesa ammissibile in € 413.280,00 (€ 369.000,00 per spese edili e € 44.280,00 per spese generali);

Ritenuto necessario, pertanto, procedere alla modifica della graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento approvata, con decreto n. 439 del 14 giugno 2011;

Decreta:

Articolo unico

Per le motivazioni di cui in premessa, la spesa ritenuta ammissibile relativa al progetto identificato dal codice 05/PP/10 del comune di Aci Castello di cui alla graduatoria approvata con decreto n. 439 del 14 giugno 2011 è rideterminata in € 413.280,00 anziché € 388.697,03 fermo restando il punteggio pari a 50 e la posizione al n. 18 già attribuiti con la predetta graduatoria.

È ammesso ricorso contro il presente decreto entro e non oltre 60 giorni dalla data di pubblicazione, al Tribunale amministrativo regionale, oppure, entro 120 giorni, ricorso straordinario al Presidente della Regione.

Il presente decreto verrà inviato per la registrazione alla Corte dei conti e, successivamente pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e reso disponibile nel sito internet del dipartimento regionale degli interventi per la pesca.

Palermo, 22 settembre 2011.

BARBAGALLO

Registrato alla Corte dei conti, sezione controllo per la Regione siciliana, addì 19 ottobre 2011, reg. n. 6, Assessorato delle risorse agricole e alimentari, fg. n. 372.

(2011.44.3210)126

DECRETO 4 novembre 2011.

Integrazioni al calendario venatorio 2011/2012.

L'ASSESSORE
PER LE RISORSE AGRICOLE E ALIMENTARI

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge 11 febbraio 1992, n. 157 recante "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1° settembre 1997, n. 33 recante "Norme per la protezione, la tutela e l'incremento della fauna selvatica e per la regolamentazione del prelievo

venatorio. Disposizioni per il settore agricolo e forestale” e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

Vista la legge regionale n. 19 del 10 agosto 2011, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 34 del 12 agosto 2011;

Visto in particolare l'art. 3 della suddetta legge regionale (Disposizioni transitorie);

Visto il proprio decreto n. 2709/2011 del 24 agosto 2011, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana del 26 agosto 2011, con il quale è stato regolamentato l'esercizio dell'attività venatoria nel territorio della Regione siciliana con limitazioni di tempo, specie, luoghi e capi da abbattere, anche in rapporto alle esigenze di tutela del patrimonio faunistico e degli ecosistemi;

Visto il proprio decreto n. 3639/2011 del 13 ottobre 2011, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana del 21 ottobre 2011, con il quale è stato regolamentato l'esercizio dell'attività venatoria nel territorio dell'arcipelago delle Egadi (TP3);

Visto il decreto ministeriale 17 ottobre 2007 “Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a zone speciali di conservazioni e zone di protezione speciale” - che regola il rapporto tra i Siti di Rete Natura 2000 e l'attività venatoria;

Vista la Valutazione di incidenza relativa ai territori delle isole Egadi ITA010004 - ITA010027 - ITA010002 - ITA010003 - trasmessa all'Assessorato del territorio e dell'ambiente con nota prot. n. 46400 del 7 settembre 2011 e successiva integrazione n. 49840 del 30 settembre 2011;

Visto il decreto n. 730 del 5 ottobre 2011 con il quale il dirigente generale del dipartimento dell'ambiente dell'Assessorato del territorio esprime parere favorevole per l'attività venatoria all'interno dei Siti Natura 2000 di cui sopra, pur con le limitazioni in esso riportate;

Vista la nota, prot. n. 53627 del 20 ottobre 2011, con la quale questa Amministrazione ha evidenziato che alcune prescrizioni contenute nel decreto n. 730 sono ritenute insufficientemente motivate dal punto di vista tecnico - scientifico o in contrasto con le attuali norme giuridiche;

Visto il decreto n. 790 che modifica ed integra il decreto n. 730 del 5 ottobre 2011, con il quale il dirigente generale del dipartimento dell'ambiente dell'Assessorato del territorio accogliendo parzialmente le osservazioni effettuate da questa Amministrazione con la nota di cui sopra, esprime parere favorevole al prelievo venatorio alla beccaccia (*Scolopax rusticola*), all'interno dei Siti Natura 2000, sopra indicati, pur con le limitazioni in esso riportate ed indicate nel dispositivo;

Considerato opportuno procedere alle necessarie integrazioni al calendario venatorio, approvato con decreto n. 2709 del 24 agosto 2011 e successivamente modificato con il decreto n. 3639 del 13 ottobre 2011;

Decreta:

Art. 1

Nell'ambito territoriale di caccia TP3 Favignana, Levanzo e Marettimo sono confermati i divieti, le limitazioni e le disposizioni del calendario venatorio 2011-2012.

Art. 2

All'interno dei Siti Natura 2000, ricadenti nell'A.T.C. TP3 (Favignana, Levanzo e Marettimo) è consentito l'esercizio dell'attività venatoria alla beccaccia (*Scolopax rusti-*

cola) limitando il carnere giornaliero ad un solo capo e quello stagionale ad un massimo di dieci capi a cacciatore. L'attività di caccia alla beccaccia è consentita nella fascia oraria compresa tra le ore 8,00 e le ore 15,00.

Art. 3

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito web dell'Assessorato regionale delle risorse agricole ed alimentari.

Palermo, 4 novembre 2011

D'ANTRASSI

(2011.45.3266)020

ASSESSORATO DELLA SALUTE

DECRETO 17 ottobre 2011.

Autorizzazione sanitaria delle autoambulanze facenti capo al parco mezzi della SEUS Scpa.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
PER LE ATTIVITÀ SANITARIE
E OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge n. 833/78 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.M. trasporti n. 553 del 17 dicembre 1987;

Visto il decreto legislativo n. 502/92 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo n. 229/93 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la circolare dell'Assessore regionale per la sanità n. 615 del 14 febbraio 1991: “Direttive per disciplinare il rilascio dell'autorizzazione al trasporto dei malati a mezzo autoambulanze” pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 10 del 22 febbraio 1992;

Vista la legge regionale 20 agosto 1994, n. 33, art. 18, lettera d);

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19;

Vista la legge regionale 14 aprile 2009, n. 5;

Vista la nota assessoriale prot. n. 6436 del 27 ottobre 2008, recante atto di indirizzo sul sistema territoriale di soccorso 118;

Vista la convenzione quadro stipulata tra l'Assessorato regionale della salute - dipartimento pianificazione strategica e la SEUS Scpa in data 22 settembre 2010 ed in particolare l'articolo 2, comma 9, che prevede che la società consortile, ai fini del mantenimento dei requisiti sanitari previsti dalla normativa, dovrà sottoporre i propri mezzi a verifica almeno biennale presso l'ASP Servizio igiene ambiente di vita competente per territorio provinciale ove di norma i mezzi sono destinati, fatte salve eventuali verifiche, a campione, nell'arco di tale periodo;

Visto il parere della Presidenza della Regione - Ufficio legislativo e legale n. 16488 del 2 ottobre 2003, con il quale in riferimento ad analoga fattispecie il predetto Ufficio si è espresso nel senso che l'autorizzazione sanitaria per le ambulanze di trasporto infermi sia afferenti al 118 che utilizzate per trasporti secondari “... riguarda solo gli enti privati (associazioni di volontariato etc.) che operano di regola nel settore al di fuori del servizio 118...”;

Preso atto delle conclusioni della riunione di servizio tenutasi in data 28 aprile 2010 fra gli uffici interessati dell'Assessorato della salute, i rappresentanti delle centrali operative 118 e la SEUS al termine della quale si è convenuto di "... chiarire alla SEUS che i mezzi di soccorso dalla stessa utilizzati non necessiteranno di autorizzazione sanitaria, ma saranno obbligatoriamente sottoposti a verifica costante da parte delle pertinenti centrali operative 118";

Considerato che la SEUS Scpa è una società consortile a totale capitale pubblico i cui soci sono la Regione siciliana, le aziende sanitarie provinciali, le aziende ospedaliere e le aziende ospedaliere universitarie della Regione siciliana e che pertanto la SEUS Scpa è un ente di derivazione pubblica interamente partecipato da enti pubblici e pertanto ai sensi della circolare dell'Assessore regionale per la sanità n. 615 del 14 dicembre 1991 e della successiva legge regionale n. 33/1994 non è soggetta ad acquisire una preventiva autorizzazione sanitaria per l'impiego dei propri automezzi;

Ritenuto che occorre disciplinare in maniera organica ed uniforme la materia, anche alla luce del previsto coinvolgimento della SEUS Scpa nella attività di trasporto secondario all'interno delle aziende sanitarie del servizio sanitario regionale, ivi compreso il trasporto degli emodializzati;

Decreta:

Art. 1

Per i motivi esposti in premessa, gli automezzi facenti capo al parco mezzi della SEUS Scpa, impiegati dalla stessa sia per le attività connesse al servizio di emergenza urgenza 118 che per i trasporti secondari contemplati nel piano industriale della medesima società, allegato alla convenzione quadro stipulata tra il dipartimento pianificazione strategica dell'Assessorato della salute e la SEUS Scpa in data 22 settembre 2010, non sono soggetti all'autorizzazione sanitaria prevista dalla circolare dell'Assessore regionale per la sanità n. 615 del 14 dicembre 1991 e dalla successiva legge regionale n. 33/1994.

Art. 2

Le aziende sanitarie provinciali - servizi igiene ambienti di vita competenti per territorio provinciale, ove di norma i mezzi in uso alla SEUS Scpa sono destinati, sono incaricate di sottoporre i mezzi di che trattasi a verifica annuale fatte salve eventuali verifiche, a campione, nell'arco di tale periodo e fatto salvo quanto previsto al riguardo per le centrali operative 118 della Regione per quanto attiene ai mezzi di soccorso utilizzati nel servizio di emergenza urgenza 118 ed a verificare sul corretto adempimento di quanto previsto dalle linee guida per la sanificazione delle ambulanze che saranno emanate con successivo provvedimento.

Art. 3

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 17 ottobre 2011.

BORSELLINO

(2011.43.3182)102

DECRETO 21 ottobre 2011.

Recepimento dell'accordo relativo alla ripartizione delle risorse destinate al finanziamento del progetto ridenominato "Ospedale-Territorio senza dolore" di cui all'art. 6, comma 1, della legge 15 marzo 2010, n. 38.

IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE PER LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833, istitutiva del servizio sanitario nazionale;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 15 marzo 2010, n. 38, recante "Disposizioni per garantire l'accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore";

Visto il decreto n. 1230 dell'11 maggio 2010, con cui sono stati attribuiti ulteriori compiti al coordinamento regionale per le cure palliative, riallineando le previsioni del decreto 8 maggio 2009 alle indicazioni di cui alla legge n. 38/10 ed altresì sono stati individuati i componenti dello stesso che assume la denominazione di "Coordinamento regionale per le cure palliative e terapia del dolore";

Visto l'accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sancito in data 28 ottobre 2010 sulla proposta del Ministro della salute di ripartizione delle risorse destinate al finanziamento del progetto ridenominato "Ospedale-Territorio senza dolore", di cui all'art. 6, comma 1, della legge 15 marzo 2010, n. 38;

Visto il decreto 3 gennaio 2011, n. 2, recante "Programma di sviluppo della rete di cure palliative nella Regione siciliana" e del "Programma di sviluppo della rete di terapia del dolore nella Regione siciliana";

Ritenuto di dover recepire il succitato accordo del 28 ottobre 2010 sancito in sede di conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;

Decreta:

Art. 1

Per quanto in premessa, viene recepito l'accordo rep. atti n. 188/CSR del 28 ottobre 2010, sancito in sede di conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, di ripartizione delle risorse destinate al finanziamento del progetto ridenominato "Ospedale-Territorio senza dolore", di cui all'art. 6, comma 1, della legge 15 marzo 2010, n. 38, che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

Art. 2

Il coordinamento regionale per le cure palliative e terapia del dolore individuerà le modalità per l'implementazione del progetto "Ospedale-Territorio senza dolore", di cui all'accordo recepito.

Art. 3

Il presente decreto sarà trasmesso alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione.

Palermo, 21 ottobre 2011.

GUIZZARDI

Allegato

ACCORDO TRA IL GOVERNO, LE REGIONI
E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO
SULLA PROPOSTA DEL MINISTRO DELLA SALUTE
DI RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DESTINATE
AL FINANZIAMENTO DEL PROGETTO RIDENOMINATO
"OSPEDALE-TERRITORIO SENZA DOLORE"
DI CUI ALL'ARTICOLO 6, COMMA 1,
DELLA LEGGE 15 MARZO 2010, N. 38

Rep. atti n. 188/CSR del 28 ottobre 2010

**LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO**

Nella odierna seduta del 28 ottobre 2010:

Visto l'articolo 6 della legge 15 marzo 2010, n. 38, recante: "Disposizioni per garantire l'accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore" che:

- al comma 1 autorizza la spesa di 1.450.000 euro per l'anno 2010 e di 1.000.000 di euro per l'anno 2011, al fine di rafforzare l'attività svolta dai Comitati «Ospedale senza dolore» istituiti in attuazione del progetto denominato «Ospedale-Territorio senza dolore»;

- al comma 2 stabilisce che, con accordo stipulato in sede di Conferenza Stato Regioni, le risorse di cui al comma 1 sono ripartite e destinate a iniziative, anche di carattere formativo e sperimentale, volte a sviluppare il coordinamento delle azioni di cura del dolore favorendone l'integrazione a livello territoriale;

- al comma 3 prevede che con l'accordo di cui al comma 2 sono altresì stabiliti modalità e indicatori per la verifica dello stato di attuazione a livello regionale del progetto di cui al comma 1;

Vista la nota in data 4 ottobre 2010 con la quale il Ministero della salute, in attuazione delle citate disposizioni di legge, ha trasmesso una proposta di ripartizione delle risorse recate dal citato articolo 6 della legge 15 marzo 2010, n. 38;

Vista la lettera in data 13 ottobre 2010 con la quale tale proposta è stata diramata alle Regioni e Province autonome;

Considerato che, nel corso della riunione tecnica svoltasi il 19 ottobre 2010, le Regioni e Province autonome hanno espresso assenso tecnico e che il rappresentante del Ministero dell'economia e delle finanze ha proposto una modifica migliorativa al testo ritenuta condivisibile sia dai rappresentanti delle Regioni e Province autonome che dal Ministero della salute;

VISTA la nota in data 20 ottobre 2010 con la quale il Ministero della salute ha inviato la definitiva versione del documento di cui trattasi, allegato sub A, parte integrante del presente atto, che, in pari data, è stata diramata alle Regioni e Province autonome;

Acquisito, nel corso dell'odierna seduta, l'assenso del Governo, delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano;

Sancisce accordo

tra il Governo, le Regioni e le Province autonome sulla proposta del Ministro della salute di ripartizione delle risorse destinate al finanziamento del progetto ridenominato "Ospedale-Territorio senza dolore" di cui all'articolo 6 della legge 15 marzo 2010, n. 38, nel testo trasmesso dal Ministero della salute in data 20 ottobre 2010, allegato A, parte integrante del presente atto.

Allegato A

PROPOSTA DI RIPARTIZIONE DELLE RISORSE
DESTINATE AL FINANZIAMENTO DEL PROGETTO
RIDENOMINATO "OSPEDALE-TERRITORIO SENZA DOLORE"
DI CUI AL COMMA 1, DELL'ARTICOLO 6,
DELLA LEGGE 15 MARZO 2010, N. 38

Il comma 1, dell'articolo 6, della legge 15 marzo 2010, n. 38 stanza la somma di 1.450.000 euro per l'anno 2010 e di 1.000.000 euro per l'anno 2011 per rafforzare l'attività svolta dai Comitati previsti nel progetto "Ospedale senza dolore" di cui all'accordo tra il Ministro della sanità, le Regioni e Province autonome del 24 maggio 2001 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 149 del 29 giugno 2001.

Ai sensi dello stesso comma il progetto è ora denominato "Ospedale-Territorio senza dolore" le cui linee progettuali e di indirizzo sono riportate all'allegato 1 che forma parte integrante della presente proposta.

Il comma 2 del citato articolo stabilisce che le risorse sono ripartite e destinate ad iniziative, anche di carattere formativo e sperimentale, volte a sviluppare il coordinamento delle azioni di cura del dolore favorendone l'integrazione a livello territoriale.

Il comma 3 sempre del citato articolo prevede che vadano stabilite modalità ed indicatori per la verifica dello stato di attuazione a livello regionale del progetto.

Si propone di ripartire, tra le regioni, le somme citate come specificato nell'allegato 2 che forma parte integrante della presente proposta:

Per l'anno 2010: una quota fissa di 25.000 euro per ciascuna regione per le procedure preliminari e di start up per un totale di 525.000 euro. La restante parte di 925.000 euro ripartita in ragione della popolazione utilizzata per il riparto delle disponibilità per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale per l'anno 2010 (popolazione residente all'1 gennaio 2009).

Per l'anno 2011: una quota fissa per ciascuna regione di 15.000 euro per la manutenzione della fase progettuale per un totale di 315.000 euro. La restante parte di 685.000 euro ripartita in ragione della popolazione utilizzata per il riparto delle disponibilità per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale per l'anno 2010 (popolazione residente all'1 gennaio 2009).

Per le Province autonome di Trento e di Bolzano si tiene conto delle disposizioni recate dall'articolo 2, comma 109, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 che ha abrogato, a decorrere dall'1 gennaio 2010, gli articoli 5 e 6 della legge 30 novembre 1989, n. 386 recante norme per il coordinamento della finanza della Regione Trentino-Alto Adige e delle Province autonome di Trento e di Bolzano con la riforma tributaria, con ciò disponendo che dette province autonome non partecipino alla ripartizione di finanziamenti statali e che la relativa quota è resa disponibile per essere destinata alle finalità del comma 126 del medesimo articolo.

Per quanto attiene alla valutazione dei progetti, che dovranno svilupparsi su un arco temporale biennale, provvederà il Comitato permanente per la verifica dell'erogazione dei livelli essenziali di assistenza di cui all'intesa 23 marzo 2005. Gli indicatori per la verifica dello stato di attuazione dei progetti sono riportati nell'allegato 3 che forma parte integrante della presente proposta.

Si procederà con un successivo decreto all'assegnazione delle somme alle regioni.

Allegato 1

L'Accordo di Conferenza Stato-Regioni "Ospedale senza dolore" sottoscritto nel 2001, con il quale veniva definita la rete assistenziale della terapia del dolore, non ha prodotto i risultati attesi.

La creazione di comitati ospedale senza dolore in ciascun ospedale, qualora fossero stati creati e fossero effettivamente funzionanti, non assicurava l'esistenza di una effettiva rete assistenziale ma di singole strutture scollegate una dall'altra.

Il passaggio al nuovo progetto "Ospedale-Territorio senza dolore", così come indicato nell'art. 8 della legge n. 38/2010, oltre a spostare il baricentro dell'assistenza sul territorio, demandando alla struttura ospedaliera la gestione dei casi complessi e coinvolgendo nel processo assistenziale la figura del medico di medicina generale, introduce il concetto di rete assistenziale anche nel campo della lotta al dolore.

A differenza dell'esperienza maturata nel campo delle cure palliative, nella quale si sono sviluppate spontaneamente nelle regioni modelli di reti assistenziali diverse, in questo caso è pensabile sviluppare un modello assistenziale unico, replicabile su tutto il territorio nazionale, ponendo come riferimento normativo quanto sarà esplicitato nell'intesa prevista dall'art. 5, comma 3, della suddetta legge in termini di criteri di accreditamento, di requisiti minimi strutturali e organizzativi, di sistema di indicatori quali/quantitativi, di sistema di tariffazione.

Per lo svolgimento del progetto assistenziale l'art. 6 mette a disposizione nel biennio 2010-2011 € 2.450.000 utilizzabili su programmi sperimentali sulle seguenti linee di sviluppo:

- Sviluppo del sistema informativo regionale e aziendale sulla terapia del dolore;
- Monitoraggio dello stato di attuazione della rete regionale e aziendale;
- Controllo della qualità delle prestazioni e valutazione dell'appropriatezza dei costi in relazione alle prestazioni erogate;
- Programmi di formazione continua in terapia del dolore;
- Tutela del diritto del cittadino ad accedere alla terapia del dolore;
- Definizione, nell'ambito della rete, dei percorsi di presa in carico e di assistenza per i malati;
- Programmi di formazione rivolti ai medici di medicina generale e ai pediatri di libera scelta;
- Campagne informative riguardanti la nuova modalità assistenziale rivolta alla presa in carico del paziente con dolore cronico da moderato a severo;
- Programmi di sensibilizzazione di tutti gli operatori sanitari all'uso dei farmaci oppiacei attraverso opportune campagne di informazione circa l'appropriatezza prescrittiva in funzione della patologia dolorosa;
- Programmi di gestione del dolore procedurale pediatrico in ambito ospedaliero.

Allegato 2

“Risorse destinate ad iniziative, anche di carattere formativo e sperimentale, volte a sviluppare il coordinamento delle azioni di cura del dolore favorendone l'integrazione a livello territoriale”.

	ANNO 2010 (da ripartire € 1.450.000)			ANNO 2011 (da ripartire € 1.000.000)			Totale complessivo
	Quota fissa pari a € 525.000	Quota variabile pari a € 925.000	Totale annuo 2010	Quota fissa pari a € 315.000	Quota variabile pari a € 685.000	Totale annuo 2011	
Piemonte	25.000	68.284	93.284	15.000	50.567	65.567	158.851
Valle d'Aosta	25.000	1.957	26.957	15.000	1.450	16.450	43.407
Lombardia	25.000	150.087	175.087	15.000	111.145	126.145	301.232
Bolzano (*)	25.000	7.685	32.685	15.000	5.691	20.691	53.376
Trento (*)	25.000	8.008	33.008	15.000	5.930	20.930	53.937
Veneto	25.000	15.262	100.262	15.000	55.735	70.735	170.997
Friuli	25.000	18.963	43.963	15.000	14.043	29.043	73.005
Liguria	25.000	24.880	49.880	15.000	18.425	33.425	83.305
Emilia-Romagna	25.000	66.827	91.827	15.000	49.488	64.488	156.315
Toscana	25.000	57.119	82.119	15.000	42.299	57.199	139.418
Umbria	25.000	13.776	38.776	15.000	10.201	25.201	63.977
Marche	25.000	24.179	49.179	15.000	17.906	32.906	82.085
Lazio	25.000	86.680	111.680	15.000	64.190	79.190	190.870
Abruzzo	25.000	20.561	45.561	15.000	15.226	30.226	75.787
Molise	25.000	4.942	29.942	15.000	3.660	18.660	48.602
Campania	25.000	89.549	114.549	15.000	66.315	81.315	195.864
Puglia	25.000	62.848	87.848	15.000	46.542	61.542	149.390
Basilicata	25.000	9.098	34.098	15.000	6.138	21.738	55.836
Calabria	25.000	30.944	55.944	15.000	22.916	37.916	93.860
Sicilia	25.000	71.608	112.608	15.000	57.472	72.472	175.079
Sardegna	25.000	25.742	50.742	15.000	19.063	34.063	34.805
Totale	525.000	925.000	1.450.000	315.000	685.000	1.000.000	2.450.000

Le quote variabili sono calcolate in ragione della popolazione residente di cui al riparto 2010 (1 gennaio 2009 - Fonte ISTAT).

(*) La quota individuata quale quota teoricamente spettante alle province di Trento e di Bolzano, in attuazione delle disposizioni recate dal citato articolo 2, comma 109, della legge n. 191/2009, è resa disponibile per essere destinata alle finalità del comma 126 del medesimo articolo.

Allegato 3

INDICATORI PER LA VERIFICA
DELLO STATO DI ATTUAZIONE A LIVELLO REGIONALE
DEL PROGETTO “OSPEDALE-TERRITORIO SENZA DOLORE”

1. Creazione di un sistema informativo regionale.
2. Attivazione di programmi di gestione del dolore procedurale pediatrico in ambito ospedaliero.
3. N. di MMG e pediatri di libera scelta coinvolti in programmi di formazione sulla gestione del dolore.
4. Attivazione percorsi comunicativi/informativi rivolti alla cittadinanza.
5. Programmi di formazione del personale sanitario-ospedaliero sulle tematiche del dolore.

(2011.43.3180)102

DECRETO 26 ottobre 2011.

Campagna di vaccinazione antinfluenzale 2011/2012 - coinvolgimento MMG e PLS.

L'ASSESSORE PER LA SALUTE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge n. 883/78 del 23 dicembre 1978 istitutiva del Servizio sanitario nazionale;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502, riguardante il riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992 n. 421 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge costituzionale n. 3/2001, che ha modificato il titolo V della Costituzione e l'art. 117 in particolare;

Vista la determinazione 3 marzo 2005 - Accordo tra Governo, Regioni e Province autonome concernente il piano nazionale vaccini vigente;

Visto il D.P.C.M. del 23 aprile 2008, livelli essenziali di assistenza (L.E.A.) che nella parte relativa alla prevenzione collettiva e sanità pubblica prevede la sorveglianza, prevenzione e controllo delle malattie infettive e parassitarie, inclusi i programmi vaccinali;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008 n. 19, norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

Vista la legge regionale 14 aprile 2009 n. 5, norme per il riordino del Servizio sanitario regionale;

Visto il decreto n. 1819/10 del 13 luglio 2010, nuovo calendario vaccinale della regione Sicilia;

Visto il decreto del Presidente della Regione n. 282/Serv.4-S.G. di approvazione del "Piano della Salute 2011-2013";

Ravvisata la necessità di assumere tutte le misure necessarie a contrastare le malattie infettive prevenibili con vaccinazione, al fine di evitare, oltre i casi di malattia, le complicanze e i loro esiti invalidanti ed anche gli eventuali casi di morte;

Considerato che le campagne di vaccinazione, se correttamente condotte, hanno dimostrato un profilo di costi/benefici estremamente favorevole e vantaggioso;

Ritenuto che la scelta di offrire le vaccinazioni gratuitamente ed attivamente è, innanzitutto, coerente con gli indirizzi politici di accessibilità, equità ed universalità ed una scelta di civiltà mirata a ridurre ed evitare le disuguaglianze;

Considerato che la scelta sanitaria della politica regionale, nel campo delle malattie infettive prevenibili con vaccinazione, è stata ed è quella precedentemente indicata e che tale scelta ha indotto la Regione Sicilia, nel tempo, ad individuare ed a seguire nuovi modelli e nuovi percorsi in sanità che sono stati validati dai risultati conseguiti;

Vista la circolare ministeriale 19005 del 9 agosto 2011 "Prevenzione e controllo dell'influenza: raccomandazioni per la stagione 2011/2012" che stabilisce le modalità di conduzione della campagna vaccinale 2011-2012, individuando i vaccini da utilizzare e le categorie di soggetti a cui offrire in maniera attiva la vaccinazione antinfluenzale;

Atteso che sussistono le stesse condizioni epidemiologiche ed organizzative della precedente campagna vaccinale;

Visto il vigente accordo collettivo nazionale di lavoro dei medici di medicina generale;

Visto il vigente accordo collettivo nazionale di lavoro dei pediatri di libera scelta;

Visto l'accordo integrativo regionale di Pediatria, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana del 22 luglio 2011;

Visto, in ultimo, il resoconto delle attività di sorveglianza svolte dai MMG della Regione siciliana nelle precedenti campagne vaccinali;

Vista la nota dell'Associazione "Federanziani", datata 19 luglio 2011, mediante la quale viene richiesta "l'estensione della durata della campagna per le vaccinazioni antinfluenzali";

Sentite le organizzazioni sindacali firmatarie e partecipanti alla riunione del 19 e 21 ottobre 2011;

Decreta:

Art. 1

Per le motivazioni di cui in premessa, è approvato il "Programma di vaccinazione antinfluenzale e antipneumococcica dei soggetti di età pari o superiori a 64 anni compiuti e dei soggetti a rischio per l'anno 2011/2012", meglio specificato e dettagliato nell'allegato 1, che costituisce parte integrante del presente decreto. Il programma vaccinale avrà inizio in tutto il territorio regionale giorno 2 novembre 2011.

Art. 2

È fatto carico ai direttori generali delle Aziende sanitarie provinciali della Sicilia di fornire ai servizi di epi-

miologia e profilassi ogni necessario supporto per assicurare il buon andamento della campagna vaccinale, fornendo, all'occorrenza, personale aggiuntivo da dedicare alle attività di vaccinazione da reperire presso i distretti o altri dipartimenti dell'Azienda unità sanitaria provinciale.

Art. 3

È fatto carico ai direttori generali delle Aziende sanitarie provinciali della Sicilia di garantire il corretto approvvigionamento di vaccini il cui quantitativo deve essere programmato esclusivamente in rapporto alla popolazione residente ed agli obiettivi di copertura vaccinale previsti.

Art. 4

Rientrando le vaccinazioni nei LEA, l'incremento di costo per beni sanitari relativo all'acquisto di vaccini, di cui al presente decreto, non può essere oggetto di azioni aziendali di contenimento dei costi.

Art. 5

Gli oneri aggiuntivi correlati all'attuazione delle disposizioni impartite con il presente decreto e meglio descritte nell'allegato programma vaccinale di cui all'art. 1, che costituisce parte integrante del presente decreto, sono ricompresi nell'ambito delle risorse assegnate alle aziende in sede di negoziazione delle risorse finanziarie e dei correlati obiettivi economici.

In merito alle modalità di contabilizzazione dei costi generati in applicazione delle previsioni di cui al presente decreto si dispone che:

- le somme necessarie per l'acquisto dei vaccini, per lo svolgimento delle attività vaccinali a carico dell'Azienda sanitaria provinciale, dovranno essere contabilizzate nell'ambito dell'aggregato di costo dei beni sanitari;
- le somme spettanti ai MMG, ivi inclusi i partecipanti al sistema di sorveglianza Influnet, ed ai PLS per l'esecuzione delle vaccinazioni, da corrispondersi come prestazioni di particolare impegno professionale (PIIP o prestazioni aggiuntive), a carico dell'Azienda sanitaria provinciale, dovranno essere contabilizzate nell'ambito dell'aggregato di costo della medicina di base, utilizzando in tal senso le modalità di rendicontazione previste nell'allegato 1;
- per i costi conseguenti delle previsioni di cui ai precedenti punti a) e b), dovranno essere rilevati per competenza anno in funzione della data di erogazione della prestazione.

Art. 6

È fatto carico ai direttori generali delle Aziende sanitarie provinciali della Sicilia di predisporre appositi registri dei soggetti a rischio ai quali offrire attivamente la vaccinazione antinfluenzale, al fine di incrementare la relativa copertura vaccinale.

Art. 7

È fatto carico ai direttori generali delle Aziende sanitarie provinciali di adottare idonei piani di comunicazione aziendali nonché di attivare ogni azione e strumento ritenuto utile ai fini del raggiungimento dell'obiettivo vaccinale della copertura del 75% dei soggetti aventi diritto.

Art. 8

Il raggiungimento degli obiettivi di copertura previsti costituisce obiettivo dei direttori generali e sarà valutato in sede di verifica dei risultati conseguiti.

Art. 9

Il presente decreto sarà inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione in parte I.

Palermo, 26 ottobre 2011.

RUSSO

Allegato 1

Programma di vaccinazione antinfluenzale e antipneumococcica dei soggetti di età maggiore o uguale a 64 anni compiuti e dei soggetti a rischio, anno 2011/2012.

La campagna vaccinale dell'anno 2010/2011 ha registrato in Sicilia percentuali di copertura sovrappubbili a quelli raggiunti nella precedente campagna, mostrando, però, valori ancora largamente insufficienti nelle categorie a rischio ed una lieve flessione nei soggetti con età superiore e pari a 64 anni compiuti. Tuttavia i valori di copertura ottenuti, pur essendo di poco inferiori alla media nazionale, non raggiungono i valori fissati dal PSR e dal PSN e risultano ancora insufficienti nelle realtà metropolitane.

A tal fine, si ricorda ai sigg. direttori generali che l'offerta vaccinale rientra tra i LEA e che, pertanto, deve essere garantita alle fasce di popolazione target indicate nella circolare ministeriale del 9 agosto 2011. Inoltre, in alcune di queste categorie (soggetti affetti da patologie, anziani c.d. "fragili" etc.), in aggiunta all'obiettivo di impedire la circolazione del virus, la vaccinazione ha una valenza individuale essendo correlata in maniera significativa con il miglioramento della qualità di vita e con la riduzione di ricoveri e della mortalità.

La mancata offerta della vaccinazione, pertanto, potrebbe anche configurare l'ipotesi di omissione di atto sanitario con le conseguenti responsabilità a carico di chi la determina.

Anche per la campagna 2011/2012, le raccomandazioni dell'OMS, adottate da tutti gli Stati europei, il Piano pandemico nazionale e le indicazioni ministeriali fornite con la circolare del 9 agosto 2011, hanno incentrato l'attenzione sulla necessità di proteggere in modo specifico i soggetti con età superiore e pari a 64 anni compiuti, i soggetti a rischio e i soggetti appartenenti alle categorie socialmente utili.

Quanto sopra, di fatto, è in armonia con i programmi di vaccinazione antinfluenzale e antipneumococcica che la Regione ha sviluppato a decorrere dal 1998.

Occorre, quindi, definire una migliore strategia operativa oltre che incentivi affinché possano essere pienamente raggiunti i seguenti obiettivi:

- copertura antinfluenzale: 75% come obiettivo minimo perseguibile, con un obiettivo ottimale auspicabile del 95% dei soggetti con età superiore e pari a 64 anni compiuti e dei soggetti a rischio;
- vaccinazione antipneumococcica dei soggetti con età superiore e pari a 64 anni compiuti e dei soggetti a rischio e/o rivaccinazione per i soggetti già vaccinati (come da scheda tecnica).

Sulla scorta dei risultati ottenuti negli anni passati che mostrano, pur con un trend positivo, il persistere di difficoltà nel raggiungimento dei target di copertura previsti (soprattutto nei grandi centri urbani), la presente campagna vaccinale sarà condotta in collaborazione con i medici di medicina generale (MMG) ed i pediatri di libera scelta (PLS), prorogando anche per la stagione 2011/2012 le modalità previste dall'accordo con i MMG per la prevenzione delle malattie respiratorie acute prevenibili con vaccinazione nei soggetti over 64 e nei soggetti a rischio, ratificato in data 8 agosto 2003 e successive modifiche, con decreto del 29 ottobre 2007.

Si raccomanda, inoltre, che i vaccini impiegati nella campagna vaccinale non contengano thiomersal e che vengano utilizzati vaccini che garantiscano più efficaci livelli di copertura, soprattutto nel tempo, considerato che in Sicilia, in base ai dati del sistema di sorveglianza, il virus influenzale inizia a circolare nella nostra Regione alla fine di gennaio-inizio di febbraio.

Come da Nota informativa AIFA dell'ottobre 2011, si raccomanda di non utilizzare il vaccino Inflexal V nei bambini di età inferiore a cinque anni (quattro anni compiuti).

Le categorie a rischio per l'influenza sono quelle indicate nella circolare ministeriale del 9 agosto 2011, per la vaccinazione antip-

neumococcica quelle indicate nella circolare assessoriale 22 luglio 1999, n. 1002.

Per consentire il riutilizzo in tempo utile delle dosi riconsegnate dai MMG e dai PLS, si conviene che gli stessi praticino le vaccinazioni ai propri assistiti nel periodo novembre 2011-gennaio 2012, riconsegnando i vaccini non utilizzati entro il 10 febbraio 2012.

Parte economica

I corrispettivi da riconoscere ai MMG ed ai PLS come prestazioni di particolare impegno professionale (PPIP o prestazioni aggiuntive) per la somministrazione dei vaccini antinfluenzale ed antipneumococcico per la campagna vaccinale 2011/2012 sono definiti nel seguente prospetto:

1) Soggetti con età superiore o pari a 64 anni compiuti:

A) Antinfluenzale:		
Copertura Soggetti aventi Diritto		>=75%
- corrispettivi euro		6,16
B) Antipneumococcica:		
- corrispettivi euro	6,16	

2) Soggetti <64 a rischio

(Tab. 1 Circolare Ministeriale del 9 agosto 2011):

Antinfluenzale:		
A) Copertura Soggetti aventi Diritto		>=75%
- corrispettivi euro		6,16
B) Antipneumococcica:		
corrispettivi euro	6,16	

Questo accordo può essere integrato ed incentivato dalle singole ASP per il raggiungimento degli obiettivi programmati, nei limiti delle risorse assegnate e nel rispetto, degli obiettivi economici negoziati con la Regione, anche sulla base della valutazione dei dati storici.

Il pagamento di tali somme è subordinato alla presentazione della modulistica descritta al successivo paragrafo "Modalità di adesione al programma", al raggiungimento del tasso di copertura ed al tassativo rispetto dei tempi previsti. Tale indicazione scaturisce dalla constatazione dei notevoli ritardi registrati nelle precedenti campagne vaccinali che hanno creato notevoli disagi nella trasmissione dei dati sulle vaccinazioni praticate al Ministero della salute.

Sistema di sorveglianza

I MMG che partecipano al sistema di sorveglianza sentinella dell'influenza (rete InFluNet) dovranno confermare la loro adesione al Servizio di Epidemiologia e riceveranno, a chiusura della campagna vaccinale, un compenso di € 650,00 annuo.

Al rappresentante dei MMG, già individuato come referente regionale per il sistema di sorveglianza sentinella dell'influenza (rete InFluNet), a chiusura della campagna vaccinale verrà corrisposto un compenso di € 1000,00 annuo.

Elenco dei medici partecipanti dovrà essere trasmesso a cura delle AA.SS.PP. al Servizio 1 DASOE.

Le AA.SS.PP. sono tenute ad attivare nel più breve tempo possibile le procedure per il pagamento degli emolumenti non corrisposti nei relativi anni di attività, con le modalità previste nei singoli decreti di attivazione delle relative campagne vaccinali.

Referenti aziendali

In ciascuna ASP dovrà essere identificato dal direttore del servizio di epidemiologia un referente provinciale con il compito di curare i rapporti con i MMG e i PLS.

Per tale attività il personale incaricato riceverà le seguenti indennità:

- € 500 per la provincia di Palermo e Catania;
- € 400 per la provincia di Messina;
- € 300 per la provincia di Agrigento, Caltanissetta, Enna, Ragusa, Siracusa e Trapani;

Tali somme saranno corrisposte dal dipartimento di prevenzione e graveranno sul proprio centro di costo.

Modalità di adesione al programma

I MMG ed i PLS che partecipano al programma dovranno comunicare la propria adesione al servizio di epidemiologia entro il 2 novembre 2011, unitamente al numero degli assistiti con età superiore o pari a 64 anni compiuti e al numero dei soggetti a rischio <64

anni e ad una dichiarazione in cui attestino di possedere i requisiti previsti nella circolare assessoriale n. 1002/99 (rispetto catena del freddo, attrezzature ambulatorio etc.) e si impegnino a restituire, entro il 10 febbraio 2012, il vaccino non utilizzato, al fine di consentirne l'utilizzo in tempo utile da parte dei servizi di epidemiologia. Le dosi non riconsegnate nei tempi previsti, saranno addebitate ai MMG ed ai PLS, che ne cureranno anche lo smaltimento.

Le modalità di ritiro dei vaccini da parte dei MMG e dei PLS e di riconsegna delle dosi non utilizzate (sempre nel rispetto della catena del freddo) saranno concordate con i Servizi di Epidemiologia. La prima fornitura sarà di n. 100 dosi di antinfluenzale e secondo necessità per il vaccino antipneumococco; le successive forniture potranno essere ritirate dai MMG e PLS, previa dichiarazione di completo utilizzo delle fiale già ritirate e con il prospetto di riepilogo, per singolo vaccino, delle categorie, distinte per fascia di età, dei soggetti sottoposti a vaccinazione.

Al fine di fornire i dati di copertura vaccinale provvisori, al 31 dicembre 2011, richiesti dal Ministero della salute per il 31 gennaio 2012, i MMG e i PLS, aderenti al programma, devono produrre entro e non oltre il 10 gennaio 2012 la modulistica riportata di seguito, al distretto di appartenenza, unità operativa medicina di base.

Al fine di fornire le informazioni statistiche sull'andamento della campagna vaccinale richiesta dal Ministero della salute, in forma definitiva, per il 15 aprile 2012, si raccomanda che, entro il 10 febbraio 2012, i MMG e i PLS, aderenti al programma, consegnino la seguente modulistica al distretto di appartenenza, unità operativa medicina di base:

- elenco nominativo delle vaccinazioni praticate separate per i soggetti con età superiore o pari a 64 anni compiuti e per i soggetti a rischio con <64 anni da utilizzarsi per il pagamento delle prestazioni PIP e come rendiconto per il Dipartimento di Prevenzione delle vaccinazioni praticate;
- il modello riepilogativo delle vaccinazioni praticate per singolo vaccino e per fascia di età così come previsto dalla circolare ministeriale del 9 agosto 2011.

Il distretto provvederà, d'ufficio, a trasmettere la seconda copia prodotta dai MMG e dai PLS (elenco nominativo delle vaccinazioni praticate e del modello riepilogativo delle vaccinazioni somministrate per singolo vaccino e per fascia di età) al dipartimento di prevenzione, servizio di epidemiologia, entro 5 giorni dalla ricezione.

Il pagamento delle prestazioni vaccinali eseguite dai MMG e dai PLS sarà effettuato secondo le modalità previste per le altre prestazioni di particolare impegno professionale (PIIP o prestazioni aggiuntive) dall'accordo integrativo regionale, rispettivamente, del 2010 e del 2011.

Il termine ultimo per la consegna della documentazione richiesta, da parte dei MMG e dai PLS, è il 10 febbraio 2012. Oltre tale data, non sarà possibile provvedere al pagamento delle somme previste.

I MMG ed i PLS dovranno impegnarsi a promuovere l'adesione alla campagna vaccinale attraverso il reclutamento dei propri assistiti candidati alla vaccinazione sia individualmente che con l'utilizzo di tutti i mezzi di propaganda.

Nei centri di vaccinazione delle AA.SS.PP. dovrà essere, comunque, esposto l'elenco dei MMG e dei PLS partecipanti al programma; pertanto, gli operatori dei centri vaccinali rinvieranno i pazienti, in carico ai medici aderenti al programma, al proprio medico curante per essere sottoposti alla vaccinazione antiinfluenzale.

Nei casi in cui la vaccinazione venga praticata presso il centro di vaccinazione, o che le vaccinazioni vengano praticate autonomamente dai pazienti, se documentate, verranno considerate, esclusivamente, a valere sul raggiungimento della percentuale di copertura fissata, nella circolare ministeriale del 9 agosto 2011, nel 75% dei soggetti aventi diritto.

Pertanto i MMG ed i PLS dovranno, altresì, registrare i dati, relativi ai suddetti casi di vaccinazione, da computare ai soli fini statistici per il raggiungimento dell'obiettivo vaccinale.

(2011.43.3158)102

ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

DECRETO 7 ottobre 2011.

Approvazione del progetto relativo alla realizzazione di lavori stradali nel territorio del comune di Pace del Mela.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
DELL'URBANISTICA

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;

Visti i DD.I.I. 1 aprile 1968, n. 1404 e 2 aprile 1968, n. 1444;

Vista la legge regionale 27 dicembre 1978, n. 71 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 9 della legge n. 40 del 21 aprile 1995;

Visto il T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità, approvato con il D.P.R. n. 327/01 e modificato dal decreto legislativo n. 302/02, reso applicabile con l'art. 36 della legge regionale n. 7 del 2 agosto 2002 come integrato dall'art. 24 della legge regionale n. 7 del 19 maggio 2003;

Visto il decreto legislativo n. 152/06, così come modificato dal decreto legislativo n. 4/08;

Visto l'art. 59 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6;

Vista la delibera della Giunta di governo n. 200 del 10 giugno 2009;

Visto il foglio prot. n. 14890 del 2 settembre 2011, con il quale il comune di Pace del Mela ha trasmesso a questo Assessorato gli atti ed elaborati relativi al progetto per la "Sistemazione terreno in c.da Gabbia mediante realizzazione di una piazza e allargamento della sede stradale" in variante allo strumento urbanistico vigente ai sensi del disposto dell'art. 19 del D.P.R. n. 327/2001;

Vista la deliberazione n. 7 del 26 marzo 2011, con la quale il consiglio comunale di Pace del Mela ha approvato il progetto in variante al vigente strumento urbanistico, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 327/01;

Visti gli atti di pubblicazione, relativi all'approvazione del progetto in variante allo strumento urbanistico vigente ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 71/78;

Vista la documentazione trasmessa, dalla quale si evince la regolarità delle procedure di deposito e pubblicazione nonché la certificazione dell'1 settembre 2011 a firma del segretario comunale attestante l'assenza di osservazioni e opposizioni nei termini di legge;

Visto il foglio prot. n. 2960 dell'1 febbraio 2011, con il quale l'ufficio del Genio civile di Messina ha reso parere favorevole in ordine al progetto in argomento, ai sensi dell'art. 13 della legge n. 64/74;

Vista la nota del 16 marzo 2011 a firma del RUP, con la quale si dichiara che l'opera prevista in progetto non risulta in contrasto con i vincoli territoriali gravanti sull'area di sedime ed è stata progettata nel rispetto delle disposizioni di leggi vigenti;

Visto il parere n. 14 del 30 settembre 2011 reso, ai sensi dell'art. 9 della legge regionale n. 40 del 21 aprile 1995, dall'U.O.3.1/D.R.U., che di seguito parzialmente si trascrive:

<<...omissis....

Considerato che

La procedura seguita per l'approvazione del progetto in variante è regolare in quanto:

- sono state adempite le formalità previste dall'art. 11 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e successive modifiche ed integrazioni e di tutti gli atti prescritti in merito all'avvio del procedimento di esproprio in seguito al quale non è stata presentata alcuna osservazione;
- la deliberazione di C.C. n. 7 del 26 marzo 2011, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato in variante al vigente P.R.G. il progetto relativo

alla "Sistemazione terreno in c.da Gabbia mediante realizzazione di una piazza e allargamento della sede stradale" ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 327/2001" è stata resa nota al pubblico e pubblicata nei termini dell'art. 3 della legge regionale n. 71/78;

- l'intervento in questione, anche se non è compreso nel vigente Programma triennale dei lavori pubblici, poiché trattasi di lavori di costo inferiori a 100.000 euro (come certificato dal RUP), riveste per l'amministrazione comunale carattere di indifferibilità ed urgenza e sinteticamente riguarda:

- la realizzazione di una piazza in c/da Gabbia, con operazioni di scavo, compattamento e diserbatura per il massetto in conglomerato cementizio. La pavimentazione verrà realizzata con battuto di cemento di cm 10, additivato con terre naturali. Unico arredo sarà costituito da piccoli gruppi di sedute dislocate nella piazza realizzate in calcestruzzo ancorate al terreno;

- l'allargamento di un piccolo tratto di strada utilizzando una pietra naturale uguale a quella esistente da realizzare in corrispondenza dell'incrocio dove è ubicata l'area di intervento per favorire la svolta degli autoveicoli;

- il progetto in argomento è da ritenersi accoglibile in quanto rappresenta un intervento di completamento alle urbanizzazioni già iniziate dal comune in adiacenza alla strada esistente di penetrazione di c/da Gabbia. Lo stesso attrezza l'area urbana di un luogo (piazza) di aggregazione che favorisce lo scambio e l'integrazione sociale della popolazione che in atto gravita sulla zona in virtù di un territorio interessato dalla zona ASI di Giammoro, dove esistono numerose fabbriche ed aziende in cui l'intervento in questione è localizzato;
- il progetto in argomento è stato sottoposto preventivamente all'adozione dall'ufficio del Genio civile di Messina, che ha espresso parere favorevole sotto il profilo geomorfologico e che lo stesso, in riferimento alle indicazioni del PAI "Bacino Idrografico del Torrente Muto" non ricade in aree classificate a rischio geomorfologico e/o idraulico;
- le finalità previste dalla proposta di variante interessano la collettività e pertanto riveste interesse di pubblica utilità come si rileva dalla comunicazione dell'avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio a cui è stato dato avviso al proprietario delle aree, ex art. 5 del DPRS n. 327/01, con nota prot. n. 2330 del 3 febbraio 2011, come rilevabile dalla proposta di adozione deliberata dal consiglio comunale con l'atto in argomento;
- il progetto in oggetto, in relazione alla sua tipologia e secondo quanto disposto con la delibera di Giunta di governo regionale n. 200/09, non rientra tra quelli previsti dall'allegato IV del decreto legislativo n. 152/06, in quanto interessa una piccola area (circa 350 mq), all'interno di una zona ampiamente urbanizzata, e come tale si ritiene che lo stesso possa essere escluso dalla verifica di assoggettabilità alla V.A.S. di cui all'art. 12 del sopracitato decreto legislativo;

PARERE: Per quanto sopra premesso rilevato e considerato, questa unità operativa 3.1 del servizio 3 esprime parere favorevole sulla variante in oggetto ai sensi dell'art.

19 del D.P.R. n. 327/01, adottata con deliberazione di C.C. n. 7 del 26 marzo 2011, ferme restando tutte le condizioni e prescrizioni imposte dagli organi competenti che si sono espressi e fatti salvi gli eventuali pareri e/o autorizzazioni...>>>;

Ritenuto di poter condividere il sopra richiamato parere n. 14 del 30 settembre 2011, reso dall'U.O. 3.1/DRU ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 21 aprile 1995, n. 40;

Rilevata la regolarità della procedura seguita;

Decreta:

Art. 1

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 del D.P.R. n. 327/01, in conformità a quanto espresso nel parere n. 14 del 30 settembre 2011, reso dall'U.O.3.1, è approvato il progetto relativo alla "Sistemazione terreno in c.da Gabbia mediante realizzazione di una piazza e allargamento della sede stradale" in variante allo strumento urbanistico vigente, di cui alla deliberazione di C.C. n. 7 del 26 marzo 2011 del comune di Pace del Mela.

Art. 2

Fanno parte integrante del presente decreto e ne costituiscono allegati i seguenti atti ed elaborati che vengono visti e timbrati da questo Assessorato:

1. parere n. 14 del 30 settembre 2011 reso dall'U.O.3.1/D.R.U.;
2. deliberazione di C.C. n. 7 del 26 marzo 2011;

Elaborati

3. all. A – Relazione generale;
4. all. C – Piano particellare di esproprio;
5. all. I – Studio di fattibilità ambientale;
6. tav. 1 – Inquadramento territoriale;
7. tav. 2 – Planimetria di rilievo;
8. tav. 3 – Planimetria di progetto;
9. tav. 4 – Particolari costruttivi;
10. Studio geologico.

Art. 3

Ai sensi comma 2 dell'art. 10 del citato DPR. n. 327/01 e successive modifiche ed integrazioni, si dà atto espressamente del vincolo preordinato all'esproprio disposto con l'approvazione della presente variante al vigente strumento urbanistico del comune di Pace del Mela.

Art. 4

Il comune di Pace del Mela dovrà provvedere ai successivi adempimenti consequenziali alla emissione del presente decreto, che unitamente al progetto approvato ed ai relativi allegati, dovrà essere depositato a libera visione del pubblico presso l'ufficio comunale competente e del deposito dovrà essere data conoscenza mediante affisso all'albo pretorio ed in altri luoghi pubblici.

Art. 5

Prima dell'inizio dei lavori, il comune di Pace del Mela dovrà richiedere ogni altra autorizzazione o concessione necessaria per l'esecuzione delle opere di che trattasi.

Art. 6

Il presente decreto, con esclusione degli atti ed elaborati, sarà pubblicato per esteso nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione Siciliana

Palermo, 7 ottobre 2011.

GELARDI

(2011.42.3064)109

DECRETO 19 ottobre 2011.

Autorizzazione al comune di Spadafora per la modifica della destinazione d'uso di un'area da adibire ad elisuperficie.

**IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'URBANISTICA**

Visto lo Statuto della Regione;
Vista la legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;

Visti i DD.MM. 1 aprile 1968, n. 1404 e 2 aprile 1968, n. 1444;

Vista la legge regionale 27 dicembre 1978, n. 71 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 9 della legge n. 40 del 21 aprile 1995;

Visto il T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità, approvato con il D.P.R. n. 327/01 e modificato dal decreto legislativo n. 302/02, reso applicabile con l'art. 36 della legge regionale n. 7 del 2 agosto 2002 come integrato dall'art. 24 della legge regionale n. 7 del 19 maggio 2003;

Visto il decreto legislativo n. 152/06 così come modificato dal decreto legislativo n. 4/08;

Visto l'art. 59 della legge regionale 14 maggio 2009 n. 6;

Vista la delibera della Giunta di governo n. 200 del 10 giugno 2009;

Visto il foglio prot. n. 9759 del 20 giugno 2011 acquisito in data 23 giugno 2011 e inserito al repertorio di questo Assessorato al prot. n. 42554 del 24 giugno 2011, con il quale il comune di Spadafora ha trasmesso a questo Assessorato, per l'approvazione di competenza la modifica della destinazione d'uso di una porzione della zona "F1 - attrezzature sportive" prevista nel vigente P.R.G. in zona "F - elisuperficie";

Vista la deliberazione di consiglio comunale n. 23 del 15 giugno 2011, con la quale il consiglio comunale di Spadafora si è rideterminato ai sensi del comma 5, art. 9, del D.P.R. n. 327/01, per la modifica al P.R.G. vigente della destinazione d'uso in argomento;

Visti gli atti di pubblicazione ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 71/78;

Vista la certificazione a firma del segretario comunale e del responsabile della III area, che "avverse al progetto non risultano presentate osservazioni e/o opposizioni così nei termini";

Visto il parere n. 15 del 12 ottobre 2011, reso ai sensi dell'art. 9 della legge regionale n. 40 del 21 aprile 1995, dall'U.O.3.1/D.R.U., del servizio 3 che di seguito parzialmente si trascrive:

«...omissis...»

Rilevato che:

Il comune di Spadafora è dotato di un piano regolatore generale approvato con decreto n. 146/D.R.U. del 16 marzo 2011.

Il consiglio comunale con atto deliberativo n. 23 del 15 giugno 2011, ha ritenuto di disporre ai sensi del comma 5 art. 9 del D.P.R. n. 327/01, la modifica alla destinazione d'uso di una porzione d'area di proprietà comunale sita in contrada Piano d'Oro, come specificata nell'apposita planimetria allegata alla deliberazione, già destinata ad attrezzature sportive F1 nel vigente strumento urbanistico, in zona "F - elisuperficie".

Secondo quanto contenuto nella "proposta di deliberazione" di cui all'allegato A della citata deliberazione consiliare n. 23/2011, tale modifica di destinazione d'uso scaturisce dalla considerazione che la Regione siciliana ha adottato un "Programma di rete delle infrastrutture eliportuali" approvato dalla Giunta regionale con delibera n. 4 del 14 gennaio 2011 allo scopo di dotarsi di elisuperfici da porre a servizio degli insediamenti urbani ed al fine di consentire in caso di emergenze (di protezione civile e sanitarie) il soccorso ed il trasporto degli abitanti.

Il comune di Spadafora è stato inserito nel suddetto programma in priorità 2 al n. 115.

La scelta dell'area interessata dalla modifica di destinazione d'uso di che trattasi ed individuata nella planimetria allegata al relativo atto deliberativo n. 23/11, è stata dettata, da quanto rilevabile dal contenuto dagli atti pervenuti, dalla considerazione che la stessa è di proprietà del comune e possiede le caratteristiche necessarie alla realizzazione di un'elisuperficie. Al riguardo la proposta di deliberazione così riporta: "considerato che la realizzazione del campo di calcio in tale zona si appalesa di scarsa utilità, in ragione della lontananza dal centro urbano, tenuto conto che esiste già un campo di calcio in località lungomare ...".

Considerato che:

La procedura seguita per l'adozione della variante al P.R.G., finalizzata ad assegnare una nuova destinazione d'uso è regolare in quanto:

— sono state osservate le procedure di legge relative alla pubblicazione ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 71/78;

— non risultano presentate nei termini osservazioni e/o opposizioni avverse al progetto, così come certificato dal segretario comunale e dal responsabile della III area.

La proposta di variante riveste interesse di pubblica utilità, poiché rientra in un quadro più generale, di dotazione di infrastrutture eliportuali finalizzate ad attività di protezione civile, di cui al citato "Programma di rete delle infrastrutture eliportuali", approvato dalla Giunta regionale con la citata delibera n. 4 del 14 gennaio 2011.

È stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana del 7 ottobre 2011 n. 42, il decreto 11 agosto 2011, del Dipartimento regionale della protezione civile con il quale è stato approvato l'elenco beneficiari ammessi, in cui il comune di Spadafora è inserito al n. 20.

La variante interessa un'area già destinata ad attrezzature dallo strumento urbanistico vigente, i cui vincoli preordinati all'esproprio risultano efficaci e per la quale sono state seguite le procedure previste dall'art. 9, comma 5, del D.P.R. n. 327/2001.

La compatibilità geomorfologica dell'area oggetto di variante risulta valida nei termini di quanto l'ufficio del Genio civile di Messina si era già espresso sulla medesima, già prevista quale attrezzatura dal P.R.G. vigente, ai sensi dell'art. 13 della legge n. 64/74.

È stata effettuata la verifica degli standard di legge relativi alla dotazione di attrezzature, infatti nell'atto deliberativo viene affermato che "... dal calcolo contenuto

nella relazione del P.R.G., sulle attrezzature di interesse generale previste ai sensi del D.M. n. 1444/68, il fabbisogno viene comunque raggiunto ...”.

Dalla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 22 del 20 maggio 2011, si rileva che il “Programma di rete delle infrastrutture eliportuali”, nonché il rapporto preliminare di assoggettabilità per la valutazione ambientale strategica è stato trasmesso al servizio VIA-VAS del dipartimento territoriale e ambiente, il quale con decreto n. 335 del 29 giugno 2010, ha concordato sulla non assoggettabilità del programma a VAS.

Per quanto riguarda il collegamento viario, valutato quanto contenuto nel corpo della deliberazione n. 23 del 15 giugno 2011 in trattazione, che così riporta: “... in ordine alla strada, il responsabile dell’area tecnica ricorda che i Vigili del fuoco, in più occasioni hanno raggiunto l’area senza difficoltà, tuttavia informa che la zona può essere raggiunta anche attraverso la strada che porta alla stazione che le ferrovie stanno ristrutturando, dunque basterebbe realizzare l’ultimo tratto che va dalla stazione a Piano d’Oro per raggiungere agevolmente la zona. ...”, si ritiene che prima dell’attuazione dell’infrastruttura eliportuale dovrà essere accertata l’adeguata e costante funzionalità di detta viabilità di accesso, in relazione alla tipologia della medesima infrastruttura connessa alle attività di protezione civile.

Per quanto sopra premesso, rilevato e considerato, questa unità operativa 3.1 del servizio 3, esprime parere favorevole sulla rideterminazione ai sensi del comma 5, art. 9, del D.P.R. n. 327/01 di cui alla deliberazione del consiglio comunale di Spadafora n. 23 del 15 giugno 2011, riguardante la modifica di destinazione d’uso in oggetto, con le condizioni di cui ai superiori considerata e fatti salvi gli eventuali pareri e/o autorizzazioni occorrenti.»

Ritenuto di poter condividere il sopra richiamato parere n. 15 del 12 ottobre 2011, reso dall’U.O. 3.1/D.R.U. ai sensi dell’art. 9 della legge regionale 21 aprile 1995, n. 40;

Rilevata la regolarità della procedura seguita;

Decreta:

Art. 1

Ai sensi e per gli effetti del comma 5 art. 9 del D.P.R. n. 327/01, in conformità a quanto espresso nel parere n. 15 del 12 ottobre 2011, reso dall’U.O.3.1, è approvata la rideeterminazione del consiglio comunale di Spadafora di cui alla deliberazione n. 23 del 15 giugno 2011, relativa alla modifica della destinazione d’uso di una porzione della zona “F1 - attrezzature sportive” prevista nel vigente P.R.G. in zona “F - elisuperficie, con le condizioni di cui al citato parere n. 15 del 12 ottobre 2011.

Art. 2

Fa parte integrante del presente decreto e ne costituisce allegato che viene vistato e timbrato da questo Assessorato, la deliberazione consiliare n. 23 del 15 giugno 2011.

Art. 3

Il comune di Spadafora dovrà provvedere ai successivi adempimenti conseguenziali alla emissione del presente decreto, che unitamente agli allegati, dovrà essere depositato a libera visione del pubblico presso l’ufficio comunale competente e del deposito dovrà essere data conoscenza mediante affisso all’albo pretorio ed in altri luoghi pubblici.

Art. 4

Il presente decreto, con esclusione degli atti allegati, sarà pubblicato per esteso nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 19 ottobre 2011.

GELARDI

(2011.43.3189)105

ASSESSORATO DEL TURISMO, DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO

DECRETO 15 settembre 2011.

Rettifica del calendario delle manifestazioni di grande richiamo turistico, per l’anno 2011.

L’ASSESSORE

PER IL TURISMO, LO SPORT E LO SPETTACOLO

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il regolamento CE n. 1083 dell’11 luglio 2006, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità europea L 210 del 31 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione ed ha abrogato il regolamento CE n. 1260/1999;

Visto il regolamento CE n. 1828 dell’8 dicembre 2006, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità europea L 371 del 27 dicembre 2006, che ha stabilito le modalità di applicazione del regolamento CE n. 1083/2006;

Visto il Programma operativo regionale FESR 2007/2013, approvato dalla Commissione europea con decisione n. C (2007) 4249 del 7 settembre 2007;

Visto il documento “Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione” del Programma operativo regionale FESR 2007/2013, adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 7 del 14 gennaio 2010;

Considerato che nei citati “Requisiti di ammissibilità” è stata prevista, all’interno dell’asse 3, la linea di intervento 3.3.1.1 “Azioni volte ad aumentare l’attrattività territoriale dell’offerta turistica regionale, mediante la realizzazione e/o il cofinanziamento di eventi di grande richiamo turistico, di natura culturale, folkloristica, sportiva, volti all’incremento della fruizione dei siti/siti paesaggistici, culturali e ambientali già valorizzati, avendo cura alla verifica della ricaduta delle stesse azioni sul territorio su cui insistono, con riguardo anche alle finalità di diversificazione e destagionalizzazione dei flussi turistici”;

Visto l’art. 39 della legge regionale 26 marzo 2002, n. 2, che ha disciplinato la materia delle manifestazioni turistiche istituendo, al comma 1, il “Calendario ufficiale delle manifestazioni ed eventi di grande richiamo turistico”;

Visto il decreto n. 15 del 30 giugno 2010 registrato alla C.d.C. il 24 settembre 2010 reg. 1, fgl. 84, con il quale è stato adottato il “Calendario ufficiale delle manifestazioni di grande richiamo turistico” che avranno luogo nel corso dell’anno 2011;

Visto il decreto n. 12 del 17 febbraio 2011 registrato alla C.d.C. l’1 aprile 2011 reg. 1, fgl. 24, con il quale è stato integrato e modificato il “Calendario ufficiale delle manifestazioni di grande richiamo turistico” che avranno luogo nel corso dell’anno 2011;

Visto il decreto n. 21 del 14 aprile 2011 registrato alla C.d.C. il 5 maggio 2011 reg. 1, fgl. 45, con il quale è stato

integrato e rettificato il “Calendario ufficiale delle manifestazioni di grande richiamo turistico” che avranno luogo nel corso dell’anno 2011;

Visto il decreto n. 34 del 23 giugno 2011 registrato alla C.d.C. il 7 luglio 2011 reg. 1, fgl. 65, con il quale è stato rettificato il “Calendario ufficiale delle manifestazioni di grande richiamo turistico” che avranno luogo nel corso dell’anno 2011;

Visto il decreto n. 39 del 13 luglio 2011 registrato alla C.d.C. il 26 luglio 2011 reg. 1, fgl. 75, con il quale è stato rettificato il “Calendario ufficiale delle manifestazioni di grande richiamo turistico” che avranno luogo nel corso dell’anno 2011;

Vista la nota prot. n. 5116/Gab del 27 luglio 2011, con la quale il maestro Alberto Veronesi veniva nominato direttore artistico dell’evento denominato “Bellini Opera Festival”;

Vista l’istanza presentata dal maestro Alberto Veronesi pervenuta l’1 settembre 2011 prot. n. 5958, con la quale lo stesso, nella qualità di direttore artistico, chiede la modifica della denominazione dell’evento legato alla figura di Bellini, proponendo quale nuova denominazione quella di “International Bellini and Romantic Opera Festival”;

Ritenuto di poter accogliere la superiore istanza, anche al fine di non ingenerare equivoci rispetto ad analoghe iniziative già attivate sul territorio;

Decreta:

Articolo unico

Per le motivazioni di cui in premessa, è rettificato il calendario delle manifestazioni di grande richiamo turistico 2011, a valere sui fondi strutturali del PO FESR 2007/2013, asse 3, obiettivo specifico 3.3, obiettivo operativo 3.3.1, linea di intervento 3.3.1.1, con la modifica del titolo dell’evento “Bellini Opera Festival” che assume la nuova denominazione di “International Bellini and Romantic Opera Festival”.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per il tramite della ragioneria centrale dell’Assessorato regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo e, successivamente, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito istituzione dell’Assessorato www.regione.sicilia.it/turismo.

Palermo, 15 settembre 2011.

TRANCHIDA

Registrato alla Corte dei conti, sezione controllo per la Regione siciliana, addì 12 ottobre 2011, reg. n. 1, Assessorato del turismo, dello sport e dello spettacolo, fg. n. 95.

(2011.42.3112)111

DECRETO 12 ottobre 2011

Positiva valutazione delle istanze di riconoscimento di distretti turistici.

L’ASSESSORE

PER IL TURISMO, LO SPORT E LO SPETTACOLO

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 15 settembre 2005, n. 10 “Norme per lo sviluppo turistico della Sicilia e norme finanziarie urgenti”;

Visto l’art. 74 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6, che impartisce disposizioni in materia di distretti turistici;

Visto il 1° comma dell’art. 7 della legge regionale n. 10/2005, con il quale l’Assessore regionale per il turismo, lo sport e lo spettacolo, sentito il parere della competente commissione legislativa dell’Assemblea regionale siciliana, con proprio decreto, stabilisce i criteri e le modalità per il riconoscimento dei distretti turistici;

Visto il decreto n. 4 del 16 febbraio 2010, con il quale sono stati approvati i “criteri e modalità per il riconoscimento dei distretti turistici” e con il quale, all’art. 5, comma 5, è stata istituita una commissione di valutazione delle istanze volte al riconoscimento dei distretti turistici;

Visto il decreto n. 12 dell’1 giugno 2010, di modifica del decreto n. 4 del 16 febbraio 2010, concernente criteri e modalità per il riconoscimento dei distretti turistici;

Visto il decreto n. 16 dell’8 luglio 2010, col quale è stata determinata la composizione della commissione di cui all’art. 5, comma 5, del decreto n. 4 del 16 febbraio 2010, e col quale sono stati fissati i tempi di insediamento, espletamento dell’incarico e modalità di deliberazione;

Vista la nota n. 19278/DG del 27 luglio 2011, con la quale il dirigente generale del dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo, nella qualità di Presidente della commissione nominata col decreto n. 16 dell’8 luglio 2010, a conclusione del procedimento di valutazione, ha trasmesso il verbale contenente il parere reso dalla stessa commissione, in merito alle istanze di riconoscimento dei distretti turistici nella Regione siciliana;

Considerato che in tale parere si attesta: “Premesso che tutti i distretti posseggono i requisiti di cui agli artt. n. 3 e 4 del decreto n. 4 del 16 febbraio 2010, indispensabili per il riconoscimento”;

Preso atto che il predetto parere recita che “per quanto agli aspetti valutativi sono state raggiunte le conclusioni che seguono:

“Questa commissione ha individuato un primo lotto di proposte d’istituzione, che per caratteristiche del territorio e qualità complessiva della documentazione e degli elaborati, ritiene rappresenti i contesti “maturi”, ai fini dell’attuazione della filosofia operativa delineata con l’istituzione dei distretti turistici regionali, ex art. 6 della legge regionale 15 settembre 2005, n. 10.

Di questo primo elenco fanno parte le seguenti proposte d’istituzione:

1. Sicilia Occidentale;
2. Il Mare dell’Etna;
3. Golfo di Castellammare;
4. Palermo Costa Normanna;
5. Tirreno-Nebrodi;
6. L’isola dello Sport;
7. Pescaturismo e Cultura del Mare;
8. Taormina Etna;
9. Isole ed Arcipelaghi di Sicilia.

Questa commissione ha individuato un secondo lotto di proposte d’istituzione, che per caratteristiche del territorio e qualità complessiva della documentazione e degli elaborati, ritiene rappresenti i contesti che pur riconoscibili, necessitano tuttavia di un periodo di “accompagnamento”, finalizzato al perfezionamento dei piani di svilup-

po e dei piani economico finanziari, per consentire la ottimale messa a sistema delle potenzialità del territorio.

Di questo secondo elenco fanno parte le seguenti proposte d'istituzione:

1. Selinunte il Belice e Sciacca Terme;
2. Iblei;
3. Siracusa e Val di Noto;
4. Valle dei Templi;
5. Thyrronium Tyndaris - Parco dei Miti;
6. Miniere;
7. Vini e Sapori di Sicilia;
8. Borghi marinari;
9. Sud Est;
10. Cefalù e Parchi delle Madonie e di Himera;
11. Valorizzazione della Venere di Morgantina.

La commissione auspica una riunificazione, data l'affinità dei temi, tra i distretti "Borghi marinari" e "Pescaturismo e Cultura del Mare" e sottolinea che la denominazione della proposta "Sud Est" non evoca un tema di progetto.

Questa commissione ha individuato un terzo lotto di proposte d'istituzione di distretti che appaiono riconoscibili, ai sensi del decreto n. 4 del 16 febbraio 2010, solamente se verranno contestualmente assistite sotto il profilo tecnico, in totale funzione tutoria, per la corretta redazione degli elaborati riconducibili al previsto piano di sviluppo e per l'avvio di tutte le fasi preparatorie e delle conseguenti attività esecutive, allo scopo di poterli condurre alla maturità, nella considerazione delle gravissime carenze riscontrate nei documenti progettuali sin qui presentati.

Di questo terzo elenco fanno parte le seguenti proposte d'istituzione:

1. Antichi Mestieri, Sapori e Tradizioni Popolari Siciliane, per la quale la commissione suggerisce di chiedere anche una rimodulazione delle spese, nonché la ridefinizione degli ambiti di attività che si vogliono andare a realizzare;
2. Le terre del mito;
3. Eco Sicily - Parchi, Riserve e Terre dei Normanni, per la quale la commissione puntualizza che nella integrazione non è stata approfondita la tematica, così come era stato richiesto nella nota contenente le osservazioni, consegnata in data 9 marzo 2011;
4. Monti Sicani e Valle dei Platani, per la quale, analizzate le integrazioni pervenute, la commissione ritiene che risulta impossibile la valutazione, in quanto non ha sviluppato le indicazioni previste nel bando ed in particolare il dettato del 5° comma dell'art. 4;
5. Sicilia Centro Meridionale.

Un caso particolare, infine, è rappresentato dalle due proposte d'istituzione centrate sul tema della Targa Florio, per le quali, tenuto conto delle integrazioni rimane irrisolta, per un verso, la questione dell'adesione dei territori legati ai percorsi della Targa Florio, e per l'altro, quella relativa alla titolarità della deroga prevista dall'art. 3 del decreto 16 febbraio 2010. Questa commissione conferma l'impossibilità di procedere alla valutazione delle due istanze, tese a riconoscere contemporaneamente due distretti aventi la medesima finalità";

Vista la nota n. 447/13 dell'ACI Palermo, pervenuta in data 7 settembre 2011, che informa il dirigente generale del dipartimento del turismo, dello sport e dello spettacolo

lo delle nuove manifestazioni di adesione al distretto turistico tematico denominato "Targa Florio"; da parte dei comuni di Gratteri, Pollina, San Mauro Castelverde e Castelbuono, quest'ultimo revocando contestualmente l'adesione all'altro distretto parimenti denominato "Targa Florio", avente quale rappresentante dei promotori la Provincia regionale di Palermo;

Ritenuto che quanto comunicato dall'ACI di Palermo, con la sopra citata nota, possa consentire di superare la criticità rilevata dalla commissione, in ordine alla questione dell'adesione dei territori legati ai percorsi della Targa Florio, mentre permane la criticità relativa alla titolarità del marchio "Targa Florio" in relazione alla proposta avanzata dalla Provincia regionale di Palermo;

Ritenuto concluso il procedimento di valutazione;

Ritenuto che si può procedere, per quanto attiene alle istanze di riconoscimento positivamente valutate, al perfezionamento della procedura descritta negli allegati al decreto n. 4 del 16 febbraio 2010;

Decreta:

Art. 1

È positivamente conclusa la fase di valutazione delle istanze di riconoscimento dei distretti turistici sotto elencati:

Sicilia Occidentale;
 Il Mare dell'Etna;
 Golfo di Castellammare;
 Palermo Costa Normanna;
 Tirreno-Nebrodi;
 L'isola dello Sport;
 Pescaturismo e Cultura del Mare;
 Taormina Etna;
 Isole ed Arcipelaghi di Sicilia;
 Selinunte il Belice e Sciacca Terme;
 Iblei;
 Siracusa e Val di Noto;
 Valle dei Templi;
 Thyrronium Tyndaris - Parco dei Miti;
 Miniere;
 Vini e Sapori di Sicilia;
 Borghi marinari;
 Sud Est;
 Cefalù e Parchi delle Madonie e di Himera;
 Valorizzazione della Venere di Morgantina;
 Antichi Mestieri, Sapori e Tradizioni Popolari Siciliane;
 Le terre del mito;
 Eco Sicily - Parchi, Riserve e Terre dei Normanni;
 Sicilia Centro Meridionale

alle condizioni citate nelle premesse di cui al parere della commissione di valutazione, trasmesso dal dirigente generale con la nota prot. n. 19278/DG del 27 luglio 2011.

Art. 2

Per quanto richiamato in premessa in riferimento ai contenuti della nota n. 447/13 dell'ACI Palermo, pervenuta in data 7 settembre 2011, è parimenti positivamente conclusa la fase di valutazione dell'istanza di riconoscimento del distretto turistico legato al tema della Targa Florio, proposto dall'ACI - Automobile Club Palermo.

Art. 3

Il dirigente generale provvederà ad attivare le forme e le misure di assistenza e di accompagnamento previste e richieste dalla commissione per i distretti di Selinunte il Belice e Sciacca Terme, Iblei, Siracusa e Val di Noto, Valle dei Templi, Thyrronium Tyndaris - Parco dei Miti, Miniere, Vini e Sapori di Sicilia, Borghi marinari, Sud Est, Cefalù e Parchi delle Madonie e di Himera, Valorizzazione della Venere di Morgantina, Antichi Mestieri, Sapori e Tradizioni Popolari Siciliane, Le terre del mito, Eco Sicily - Parchi, Riserve e Terre dei Normanni, Monti Sicani e Valle dei Platani, Sicilia Centro Meridionale, Targa Florio proposto dall'ACI - Automobile Club Palermo, al fine di superare le criticità riscontrate dalla commissione e, con riferimento specifico al Distretto Targa Florio, attivando ogni più opportuna iniziativa volta all'eventuale recupero della progettualità proposta dalla Provincia regionale di Palermo.

Art. 4

Ai fini dell'emissione del successivo decreto assessoriale di riconoscimento, i suddetti distretti dovranno fare pervenire all'Assessorato regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo, entro 45 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, l'atto costitutivo debitamente sottoscritto ed il regolamento organizzativo che riportino i ruoli, le funzioni, le responsabilità dei soggetti aderenti, nonché il Piano di sviluppo turistico previsto dall'articolo 7 comma 2 della legge regionale 15 settembre 2005 n. 10.

Art. 5

L'Assessorato regionale del turismo, sport e spettacolo, si riserva di verificare, in esito alla presentazione della documentazione di cui all'art. 3, la sussistenza, in capo all'istituendo distretto, dei requisiti fissati col decreto n. 4 del 16 febbraio 2010.

Art. 6

Il decreto sarà pubblicato integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, nel sito internet "Euroinfosicilia" e nel sito internet istituzionale dell'Assessorato del turismo.

Palermo, 12 ottobre 2011.

TRANCHIDA

(2011.42.3113)111

DECRETO 12 ottobre 2011.

Riconoscimento di località a vocazione turistica.

L'ASSESSORE

PER IL TURISMO, LO SPORT E LO SPETTACOLO

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 15 settembre 2005, n. 10 "Norme per lo sviluppo turistico della Sicilia e norme finanziarie urgenti", che individua nel metodo della programmazione lo strumento cardine dell'azione politica in tema di turismo;

Visto il Programma operativo FESR Sicilia 2007-2013, adottato con decisione della Commissione europea C(2007) n. 4249 del 7 settembre 2007;

Visto l'art. 3 del PO FESR 2007/2013 Valorizzazione delle identità culturali e delle risorse paesaggistico-ambientali per l'attrattività turistica e lo sviluppo;

Visto l'obiettivo specifico 3.3 Rafforzare la competitività del sistema turistico siciliano attraverso l'ampliamento, la riqualificazione e la diversificazione dell'offerta turistica ed il potenziamento di investimenti produttivi delle filiere turistiche;

Viste le linee guida per l'attuazione del P.O. FESR 2007-2013, adottate con deliberazione di Giunta regionale n. 266 del 29 ottobre 2008 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione" adottato con deliberazione di Giunta n. 188 del 22 maggio 2009 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto n. 10 del 16 febbraio 2011, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, n. 14 dell'1 aprile 2011, con il quale sono stati indicati i comuni già riconosciuti "Località a vocazione turistica" e approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle manifestazioni di interesse.

Visto il decreto n. 14 del 3 marzo 2011, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 14 dell'1 aprile 2011, con il quale il termine di 90 gg. per la presentazione delle manifestazioni di interesse di cui al decreto n. 10 del 16 febbraio 2011 è stato modificato in 30 giorni dalla data di pubblicazione dello stesso decreto;

Visto il decreto n. 25 del 19 maggio 2011, con il quale è stata costituita la commissione di valutazione delle caratteristiche e dei requisiti previsti per l'inclusione dei comuni fra le "località a vocazione turistica";

Vista la nota n. 5050 del 25 luglio 2011, con la quale il presidente della commissione ha comunicato di aver completato la valutazione delle caratteristiche e dei requisiti dei comuni richiedenti e trasmesso gli esiti della stessa;

Viste le note di richiesta integrazione documentazione inviate a tutti i comuni che in prima istanza non hanno dimostrato di possedere i previsti requisiti minimi, ad eccezione del comune di Falcone la cui istanza, seppur nei termini previsti dal decreto n. 10/2011, è stata inoltrata alla commissione dopo che la stessa aveva già ultimato la valutazione;

Viste le note di risposta dei comuni di Aragona, Lascari, Marineo, Mojo Alcantara, Pace del Mela, Ravanusa, Regalbuto, Resuttano, S. Angelo di Brolo, S. Stefano di Quisquina, Solarino, Spadafora, Trappeto;

Ritenuto di dover sottoporre a valutazione le istanze dei comuni ancorché pervenute oltre il termine previsto dal decreto n. 10 del 16 febbraio 2011 e del successivo decreto n. 14 del 3 marzo 2011;

Visti i risultati della valutazione effettuata dalla commissione di valutazione delle caratteristiche e dei requisiti previsti per l'inclusione dei comuni fra le "località a vocazione turistica";

Ravvisata, pertanto, la necessità di istituire l'elenco dei comuni riconosciuti "località a vocazione turistica" che sono inseriti nel Piano settoriale per l'attivazione delle linee di intervento del PO FESR;

Decreta:

Art. 1

Per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente riportate e trascritte sono riconosciuti

ti "località a vocazione turistica" i comuni già indicati nel decreto n. 10 del 16 febbraio 2011 che si riportano di seguito:

- Agrigento, Caltanissetta, Catania, Enna, Messina, Palermo, Siracusa, Ragusa e Trapani;
- Brolo, Castelmola, Cefalù, Geraci Siculo, Montalbano Elicona, Novara di Sicilia, S. Marco d'Alunzio e Savoca;
- Piazza Armerina, Caltagirone, Militello Val di Catania, Modica, Noto, Palazzolo Acreide, Scicli, Ferla, Sortino, S. Alfio;
- Lipari, Leni, Malfa, S. Marina Salina (Isole Eolie), Lampedusa (Isole Pelagie), Favignana (Isole Egadi), Pantelleria e Ustica;
- Acireale, Erice, Giardini Naxos, Milazzo, Sciacca, Taormina, Salemi, Monreale, S. Vito Lo Capo, Marsala, Ribera, Menfi, Giarre, Paternò, Vizzini, Linguaglossa, Castiglione di Sicilia, Castelbuono, Petralia Soprana, Gangi, Pollina, Piana degli Albanesi, Avola, Mazara del Vallo, Castellammare del Golfo, Alcamo, Siculiana, Cattolica, Palma di Montechiaro, Burgio, S. Stefano di Camastra, Letojanni, Tusa, Forza D'Agro, Pachino (Marzamemi), Grammichele, Riposto, Nicolosi, Aci Castello, Gagliano Castelferrato, Aidone, Terrasini, Nicosia, Mussomeli;
- Campobello di Mazara, Castelvetro (Selinunte), Custonaci, S. Agata di Militello, Gioiosa Marea, Patti, Piraino, Capo d'Orlando, Porto Palo di Capo Passero.

Art. 2

Sono riconosciute, inoltre, località a vocazione turistica i comuni sottoelencati che, a seguito di valutazione dell'apposita commissione a tal uopo nominata, hanno dimostrato di possedere almeno tre requisiti previsti dal citato avviso pubblico:

Mistretta, Sambuca di Sicilia, Gela, Mascali, Ali Terme, Fiumefreddo di Sicilia, Calatabiano, S. Angelo Muxaro, Tripi, Randazzo, Trecastagni, Campofelice di Roccella, Pietraperzia, Oliveri, Termini Imerese, Caltabellotta, Licata, Motta Camastra, Isola delle

Femmine, Isnello, Castoreale, Gualtieri Sicaminò, Roccapalumba, Collesano, Capaci, S. Alessio Siculo, Belpasso, Floridia, Balestrate, S. Lucia del Mela, Zafferana Etnea, San Cipirello, Carini, Bagheria, Polizzi Generosa, Alcara Li Fusi, Altavilla Milicia, Sutera, Porto Empedocle, Caltavuturo, Capizzi, Licodia Eubea, Antillo, Petrolia Sottana, Canicattini Bagni, Mazzarino, Niscemi, Milo, Acicatena, Sinagra, Buseto Palizzolo, Sclafani Bagni, S. Margherita Belice, Roccalumera, Realmonte, Motta Sant'Anastasia, Calatafimi, Segesta, Bronte, Adrano, Castel di Lucio, Vittoria, Castellana Sicula, Furci Siculo, Pedara, Butera, S. Teresa di Riva, Terme Vigliatore, Santa Croce Camerina, S. Biagio Platani, Trabia, Misterbianco, Viagrande, S. Fratello, Roccella Valdemone, Rodi Milici, Centuripe, Cinisi, Giuliana, Francavilla di Sicilia, Mandanici, Racalmuto, Sperlinga, Gibellina, Ficarra, Mascalucia, Furnari, Castell'Umberto, Pace del Mela, S. Stefano di Quisquina, Trappeto, Spadafora, Resuttano, Regalbuto, Marineo, Augusta, Buccheri, Melilli, Casalvecchio Siculo, S. Angelo di Brolo, Mojo Alcantara, Aragona.

Art. 3

Il comune di Falcone, per le motivazioni citate in premessa, al fine di dimostrare il possesso dei requisiti minimi per l'inserimento fra le "località a vocazione turistica", potrà integrare la documentazione prodotta entro e non oltre gg. 15 decorrenti dalla data di pubblicazione del presente decreto.

Art. 4

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, nel sito della Regione siciliana www.euroinfoscilia.it e nel sito dell'Assessorato regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo.

Palermo, 12 ottobre 2011.

TRANCHIDA

(2011.42.3115)111

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA

Nomina del vicepresidente della commissione della sezione provinciale dell'Ufficio regionale per l'espletamento delle gare di appalto di lavori pubblici di Caltanissetta.

Con decreto presidenziale n. 298/ser.1/SG del 27 luglio 2011, ai sensi dell'art. 7 ter, comma 9, punto b), della legge regionale 2 agosto 2002, n. 7, così come modificato dall'art. 1, comma 2, lettera c), della legge regionale 21 agosto 2007, n. 20, in qualità di vicepresidente della commissione della sezione provinciale dell'Ufficio regionale per l'espletamento delle gare di appalto di lavori pubblici di Caltanissetta, è stato nominato il dott. Michele D'Auria. Il predetto componente durerà in carica due anni, decorrenti dalla data di adozione del presente decreto, registrato alla ragioneria centrale con nota n. 3149 dell'1 settembre 2011, giusta previsione di cui al comma

15 dell'art. 7 ter della legge regionale n. 7/2002 e successive modifiche e integrazioni, come integrato dal comma 2, lettera c), dell'art. 1 della legge regionale 21 agosto 2007, n. 20.

(2011.41.3012)090

Presenza d'atto degli obiettivi contenuti nel protocollo d'intesa stipulato tra la Regione siciliana e la Regione Emilia-Romagna in data 30 giugno 2011, per la predisposizione e realizzazione di un centro ortopedico in provincia di Palermo.

Con decreto presidenziale n. 379/Serv.4-S.G. del 4 ottobre 2011, si è preso atto degli obiettivi contenuti nel protocollo d'intesa stipulato tra la Regione siciliana e la Regione Emilia-Romagna in data 30

giugno 2011 per la predisposizione e realizzazione di un progetto di gestione di un centro ortopedico in provincia di Palermo, che effettuerà attività programmata di ortopedia, di oncologia ortopedica e di medicina fisica-riabilitativa.

All'Assessore regionale della salute competono l'attivazione delle iniziative e l'espletamento degli adempimenti necessari per il conseguimento degli obiettivi individuati nello stesso protocollo nel rispetto delle previsioni del Piano della salute 2011-2013 e dei tetti di spesa programmati.

(2011.41.2987)102

Conferma dell'incarico conferito al commissario straordinario dell'Istituto autonomo case popolari di Messina.

Con decreto presidenziale n. 383/Serv.1/SG del 6 ottobre 2011, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 250 del 20 settembre 2011, l'avv. Giuseppe Laface è stato confermato, senza soluzione di continuità rispetto al precedente incarico, quale commissario straordinario dell'I.A.C.P. di Messina, fino alla ricostituzione degli ordinari organi di amministrazione e, comunque, per un periodo non superiore a trenta giorni.

(2011.41.2977)067

Approvazione della sistemazione dei rapporti finanziari e patrimoniali tra i comuni di Trabia e Termini Imerese.

Con decreto presidenziale n. 384/serv.4-SG del 7 ottobre 2011, è stata approvata la sistemazione dei rapporti finanziari e patrimoniali tra i comuni di Trabia e Termini Imerese nelle risultanze e modalità di cui al progetto approvato dalla giunta municipale di Trabia con la deliberazione n. 163 del 20 novembre 2009 e dalla giunta municipale di Termini Imerese con la deliberazione n. 292 del 25 novembre 2009.

(2011.41.2978)072

Approvazione della sistemazione dei rapporti finanziari e patrimoniali tra i comuni di Godrano e Marineo.

Con decreto presidenziale n. 386/serv.4-SG del 7 ottobre 2011, a conferma espressa del decreto presidenziale n. 184/serv.4-SG del 9 aprile 2008, è stata approvata la sistemazione dei rapporti finanziari e patrimoniali tra i comuni di Godrano e Marineo, nelle risultanze e modalità di cui al progetto approvato dalla giunta municipale di Godrano con la deliberazione n. 6 del 12 febbraio 2008 e dalla giunta municipale di Marineo con la deliberazione n. 11 del 14 febbraio 2008.

(2011.41.2978)072

Nomina del commissario straordinario del Consorzio per le autostrade siciliane.

Con decreto presidenziale n. 385/Serv.1/SG del 7 ottobre 2011, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 228 del 13 settembre 2011, la d.ssa Corsello Anna Rosa, dirigente dell'Amministrazione regionale, è nominata quale commissario straordinario del Consorzio per le autostrade siciliane, fino alla definizione del contenzioso ed è, altresì, dato mandato al dirigente generale del dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti ed al ragioniere generale della Regione di individuare, nell'ambito dei rispettivi dipartimenti, personale tecnico di cui il commissario straordinario potrà avvalersi per l'espletamento dei compiti e delle attività derivanti dall'incarico.

(2011.41.2979)039

Ricostituzione della Conferenza permanente Regione - Autonomie locali.

Con decreto presidenziale n. 388/Serv. 1°/SG del 7 ottobre 2011, a seguito della comunicazione dell'ANCI - Sicilia, relativa a nomina

e surroga di propri rappresentanti, la Conferenza permanente Regione-Autonomie locali è stata così ricostituita:

Componenti di diritto:

- Presidente della Regione che la presiede o suo delegato;
- Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica;
- Assessore regionale per l'economia;
- Presidente dell'ANCI-Sicilia;
- Presidente dell'U.R.P.S.;

Nove sindaci designati dall'ANCI-Sicilia:

- on.le Diego Cammarata, sindaco del comune di Palermo;
- dott. Nello Di Pasquale, sindaco del comune di Ragusa;
- dott. Francesco Pignataro, sindaco del comune di Caltagirone;
- dott. Mariano Bruno, sindaco del comune di Lipari;
- dott. Salvatore Nuciforo, sindaco del comune di Francavilla di Sicilia;
- on.le Calogero Pumilia, sindaco del comune di Caltabellotta;
- dott. Girolamo Fazio, sindaco del comune di Trapani;
- dott. Salvatore Messina, sindaco del comune di Brolo;
- dott. Giuseppe Davì, sindaco del comune di Borgetto.

Tre presidenti di province regionali designati dall'U.R.P.S.:

- on.le Nicola Bono, presidente della provincia di Siracusa;
- dott. Giuseppe Monaco, presidente della provincia di Enna;
- dott. Giovanni Francesco Antoci, presidente della provincia di Ragusa.

Tre rappresentanti di associazioni espressamente individuate:

- sen. Vittorio Gambino, in rappresentanza della Lega delle autonomie;
- prof. Antonino Mannino, in rappresentanza dell'ASACEL;
- dott. Matteo Cocchiara, in rappresentanza dell'ASAEL.

Per l'effetto, è sostituito l'articolo 1 del decreto presidenziale n. 157/2002.

(2011.42.3059)008

Conferma dell'incarico conferito al commissario straordinario dell'Istituto incremento ippico per la Sicilia, con sede in Catania.

Con decreto presidenziale n. 389/Serv.1/SG del 10 ottobre 2011, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 255 del 22 settembre 2011, l'incarico di commissario straordinario dell'Istituto incremento ippico per la Sicilia, con sede in Catania, conferito alla d.ssa Lo Cascio Daniela, dipendente dell'Amministrazione regionale, in ultimo con il decreto presidenziale n. 219/Serv.1/SG dell'8 giugno 2011 con scadenza 3 settembre 2011, è stato confermato fino alla ricostituzione dell'ordinario organo di gestione e, comunque, per un periodo non superiore a mesi tre.

(2011.41.2985)118

Iscrizione nel registro delle persone giuridiche private della modifica statutaria della Fondazione Camposanto di Santo Spirito, con sede in Palermo.

Si comunica l'avvenuta iscrizione nel registro delle persone giuridiche private, istituito ai sensi del D.P.R. n. 361/2000 presso la Segreteria generale della Presidenza della Regione, della modifica statutaria della Fondazione Camposanto di Santo Spirito, con sede in Palermo, approvata con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali n. 1861 del 7 ottobre 2011.

(2011.42.3097)099

Iscrizione nel registro delle persone giuridiche private della modifica statutaria dell'associazione IAL Sicilia, con sede in Palermo.

Si comunica l'avvenuta iscrizione nel registro delle persone giuridiche private, istituito ai sensi del D.P.R. n. 361/2000 presso la Segreteria generale della Presidenza della Regione, della modifica statutaria dell'associazione IAL Sicilia, con sede in Palermo, appro-

vata con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale n. 3960 del 28 settembre 2011.

(2011.41.2984)099

Iscrizione nel registro delle persone giuridiche private della Fondazione Teatro Garibaldi di Modica.

Si comunica l'avvenuta iscrizione nel registro delle persone giuridiche private, istituito ai sensi del D.P.R. n. 316/2000 presso la Segreteria generale della Presidenza della Regione, della Fondazione Teatro Garibaldi di Modica.

(2011.41.3029)099

ASSESSORATO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Provvedimenti concernenti scioglimento di società cooperative.

Con decreto n. 4068/6 del 23 settembre 2011 del dirigente generale del dipartimento regionale delle attività produttive, la società cooperativa Masseria, con sede in Siracusa, via Tevere n. 50, costituita il 19 ottobre 1999, è stata sciolta ai sensi dell'art. 223 septiesdecies del codice civile.

(2011.41.2993)041

Con decreto n. 4207/6 del 30 settembre 2011 del dirigente generale del dipartimento regionale delle attività produttive, la società cooperativa Progetto Jesus, con sede in Palermo, via Uditore 36, costituita il 9 ottobre 1997, è stata sciolta ai sensi dell'art. 223 septiesdecies del codice civile.

(2011.42.3042)041

Con decreto n. 4405 dell'11 ottobre 2011 del dirigente generale del dipartimento regionale delle attività produttive, la cooperativa Medi@zione con sede in Palermo, via SS. Crocifisso, 8 - P. IVA 04946930825, è stata sciolta ai sensi e per gli effetti dell'art. 223 septiesdecies delle disposizioni transitorie e attuative del codice civile.

(2011.41.3033)041

Con decreto n. 4406/6 dell'11 ottobre 2011 del dirigente generale del dipartimento regionale delle attività produttive, la cooperativa Saraceno, con sede in Ravanusa, corso della Repubblica, 327 - P. IVA 90001100842, è stata sciolta ai sensi e per gli effetti dell'art. 223 septiesdecies delle disposizioni transitorie e attuative del codice civile.

(2011.42.3094)041

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale delle attività produttive n. 4475/6 del 12 ottobre 2011, la società cooperativa Trifoglio 86, con sede in Messina, v.le Europa n. 110 is. 62, costituita il 14 marzo 1986, è stata sciolta ai sensi dell'art. 223 septiesdecies del codice civile.

(2011.42.3083)041

Autorizzazione per l'esercizio dell'attività dell'A.T.S. C.A.T. Capimed-CFR, con sede in Agrigento.

Con decreto n. 479 del 29 settembre 2011 dell'Assessore per le attività produttive, è stato autorizzato l'esercizio dell'attività dell'A.T.S. C.A.T. Capimed-CFR, con sede legale in Agrigento, via Imera n. 189.

(2011.41.2997)035

Ricostituzione collegio dei revisori dei conti dell'Ente autonomo Fiera di Messina.

Con decreto dell'Assessore per le attività produttive n. 481/GAB del 29 settembre 2011, è stato ricostituito il collegio dei revisori dei conti dell'Ente autonomo Fiera di Messina con la seguente composizione:

- dott. Alfredo Lener, *presidente*;
- dott. Antonio Liotta, *componente effettivo*;
- dott. Antonino La Bocchetta, *componente effettivo*;
- d.ssa Maria Adele Barroccu, *componente supplente*;
- rag. Vincenzo Conti, *componente supplente*.

Il collegio dei revisori dei conti resterà in carica quattro anni dalla data del presente decreto di nomina.

(2011.41.2973)060

Provvedimenti concernenti diniego dell'accreditamento di alcuni centri commerciali naturali.

Con decreto n. 484 del 29 settembre 2011 dell'Assessore per le attività produttive, è stato disposto il diniego dell'accreditamento del centro commerciale naturale La Scacchiera dell'Etna, con sede in Belpasso (CT), con conseguente archiviazione della pratica.

(2011.42.3078)035

Con decreto n. 485 del 29 settembre 2011 dell'Assessore per le attività produttive, è stato disposto il diniego dell'accreditamento del centro commerciale naturale Stella Aragona Borrello, con sede in Belpasso (CT), con conseguente archiviazione della pratica.

(2011.42.3079)035

Con decreto n. 500 del 7 ottobre 2011 dell'Assessore per le attività produttive, è stato disposto il diniego dell'accreditamento del centro commerciale naturale Motta S. Anastasia, con sede in Motta S. Anastasia (CT), con conseguente archiviazione della pratica.

(2011.42.3080)035

Accreditamento del Consorzio Centro commerciale naturale Castelbuono, con sede legale in Castelbuono, ed iscrizione dello stesso nel relativo elenco regionale.

Con decreto dell'Assessore per le attività produttive n. 487 del 29 settembre 2011, è stato accreditato il Consorzio Centro commerciale naturale Castelbuono, con sede legale in Castelbuono, con conseguente iscrizione nell'elenco regionale dei centri commerciali naturali.

(2011.42.3062)035

Nomina del commissario liquidatore della società cooperativa APIS, con sede in Santa Margherita di Belice.

Con decreto dell'Assessore per le attività produttive n. 488 del 29 settembre 2011, l'avv. Anna Daniela Zaccarini nata a Torino il 23 giugno 1962 e residente a Trapani in via Giuseppe Verdi, 7, è stata nominata commissario liquidatore della società cooperativa APIS con sede in Santa Margherita di Belice (AG) in sostituzione del rag. Rosa Montalto.

(2011.41.2969)041

Provvedimenti concernenti rinnovo di convenzioni per l'organizzazione di corsi professionali abilitanti per l'esercizio di attività commerciali.

Con decreto n. 4317/5S del 5 ottobre 2011 del dirigente del servizio commercio del dipartimento regionale delle attività produttive, è stata rinnovata fino al 28 novembre 2012 la convenzione per l'organizzazione dei corsi professionali abilitanti per l'esercizio di attività

commerciali nel settore merceologico alimentare e per l'iscrizione nel registro degli esercenti il commercio per la somministrazione di alimenti e bevande, programmati dalla Confesercenti, con sede legale in Messina, via La Farina n. 7, e da tenersi presso i locali della sede operativa siti in Messina, via La Farina n. 7.

(2011.41.3007)035

Con decreto n. 4318/5S del 5 ottobre 2011 del dirigente del servizio commercio del dipartimento regionale delle attività produttive, è stata rinnovata fino al 31 ottobre 2012 la convenzione per l'organizzazione dei corsi professionali abilitanti per l'esercizio di attività commerciali nel settore merceologico alimentare e per l'iscrizione nel registro degli esercenti il commercio per la somministrazione di alimenti e bevande, programmati dalla Confcommercio, con sede legale in Enna, piazza Garibaldi n. 7, e da tenersi presso i locali della sede operativa siti in Enna, via Vulturino n. 34.

(2011.41.3006)035

Proroga dell'incarico conferito al commissario straordinario della commissione provinciale per l'artigianato di Palermo.

Con decreto n. 501/Gab del 7 ottobre 2011, l'Assessore per le attività produttive ha prorogato al dott. Giovanni Giammarva, funzionario direttivo in servizio presso gli uffici di diretta collaborazione dell'Assessore per le attività produttive, l'incarico di commissario straordinario per lo svolgimento delle ordinarie funzioni amministrative della commissione provinciale per l'artigianato di Palermo.

Il predetto commissario straordinario durerà in carica fino all'insediamento della nuova commissione provinciale per l'artigianato, e comunque, per un periodo non superiore a mesi tre.

(2011.41.3009)009

Provvedimenti concernenti sostituzione di commissari liquidatori di società cooperative.

Con decreto dell'Assessore per le attività produttive n. 503 dell'11 ottobre 2011, l'avv. Carlo Riela, nato a Palermo il 24 ottobre 1976 e ivi residente in via Tripoli, 3 è stato nominato commissario liquidatore della società cooperativa Tecnutensili, con sede in Bolognetta (PA) in sostituzione del dott. Luca Salemi.

(2011.42.3082)041

Con decreto dell'Assessore per le attività produttive n. 505 dell'11 ottobre 2011, la rag. Rosa Montalto, nata a Palermo il 9 gennaio 1954 e ivi residente in via E. Amari, 32 è stata nominata commissario liquidatore della società cooperativa Securitas, con sede in Terrasini (PA), in sostituzione dell'avv. Maria Grazia Raineri.

(2011.42.3081)041

Revoca del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale della cooperativa Rinascita, con sede in Vittoria, e nomina del commissario straordinario e del vice commissario straordinario.

Con decreto dell'Assessore regionale per le attività produttive n. 507 dell'11 ottobre 2011, il consiglio di amministrazione e il collegio sindacale della cooperativa Rinascita, con sede in Vittoria (RG), sono stati revocati.

L'avv. Antonio Giannone, nato a Modica (RG) il 23 luglio 1973 e residente a Ragusa in via Roma, 200 e l'avv. Giovanni F.sco Fidone, nato ad Avellino il 30 luglio 1982 e residente ad Acate (RG) in via XX Settembre, 91, sono stati nominati, dalla data di notifica del suddetto decreto per la durata di mesi sei, rispettivamente commissario straordinario e vice commissario straordinario.

(2011.43.3122)040

Proroga dell'incarico conferito al commissario straordinario per la Commissione provinciale per l'artigianato di Agrigento.

Con decreto n. 508/Gab del 12 ottobre 2011 dell'Assessore regionale per le attività produttive, l'incarico di commissario straordinario della Commissione provinciale per l'artigianato di Agrigento, conferito con decreto n. 200/Gab del 12 aprile 2011 e confermato con decreto n. 403/Gab del 12 luglio 2011, al dott. Pietro Bellante, dirigente capo di gabinetto vicario presso gli uffici di diretta collaborazione dell'Assessore per le attività produttive, è stato confermato fino all'insediamento della nuova Commissione e comunque per un periodo non superiore a mesi due.

(2011.42.3103)009

Individuazione delle organizzazioni ed associazioni legittimate a designare il componente del consiglio della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Enna per il settore cooperazione.

Con decreto dell'Assessore per le attività produttive n. 512/Gab del 13 ottobre 2011, sono state individuate, all'art. 1, le organizzazioni e le associazioni legittimate a designare il componente del consiglio della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Enna per il settore cooperazione.

(2011.42.3111)056

Nomina del commissario ad acta presso l'amministrazione comunale di Mazara del Vallo per l'adozione del piano urbanistico commerciale.

Con decreto dell'Assessore per le attività produttive n. 514 del 18 ottobre 2011 il dott. Francesco Miligi è stato nominato commissario ad acta presso l'amministrazione comunale di Mazara del Vallo per l'adozione, in via sostitutiva del componente organo comunale, del piano urbanistico commerciale di cui all'articolo 5 della legge regionale n. 28/99.

(2011.43.3121)035

ASSESSORATO DELL'ECONOMIA

Revoca ad un tabaccaio dell'autorizzazione per la riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana.

Con decreto n. 514 del 30 settembre 2011 del dirigente generale del dipartimento regionale delle finanze e del credito, è stata revocata l'autorizzazione alla riscossione delle tasse automobilistiche al sig. Amato Archimede, nato a Comiso (RG) il 5 luglio 1968 - quale titolare dell'impresa denominata Agenzia Archimede di Amato Archimede, codice M.C.T.C. RG1144, sita in via Blaise Pascal n. 9 a Comiso (RG) - già concessa con la convenzione stipulata in data 15 dicembre 2008, approvata con decreto n. 1 del 2 gennaio 2009.

(2011.41.2982)

Conferma della sussistenza dei requisiti previsti dall'art. 5 della legge regionale 21 settembre 2005, n. 11 e successive modifiche e integrazioni, nello statuto del consorzio Credimpresa soc. coop., con sede in Palermo.

Con decreto del dirigente del servizio 7F del dipartimento regionale delle finanze e del credito n. 523 del 10 ottobre 2011, è stata confermata la sussistenza dei requisiti previsti dall'art. 5, della legge regionale 21 settembre 2005, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni, nello statuto del Consorzio Credimpresa soc. coop., con sede in Palermo - via Roma n. 457 - redatto con atto del notaio Gabriella Lupo di Palermo dell'8 giugno 2011, repertorio n. 20410, raccolta n. 8638.

(2011.42.3063)039

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

Conferma del permesso di ricerca di acque termominerali, convenzionalmente denominato "Segesta", in territorio dei comuni di Castellammare del Golfo e di Calatafimi-Segesta, rilasciato alla Terme Coriolano s.r.l., con sede in Alcamo.

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale dell'energia n. 346 del 19 luglio 2011, in adempimento all'ordinanza del Tribunale amministrativo per la Sicilia - sezione I n. 382/10, è stato confermato, alle condizioni contenute nel medesimo decreto n. 346/2011, il permesso di ricerca denominato "Segesta", accordato alla Terme Coriolano s.r.l. e rilasciato con decreto n. 2054/Serv. II dell'1 dicembre 2009 del dipartimento regionale dell'industria e delle miniere dell'Assessorato regionale dell'industria.

(2011.44.3208)002

Approvazione del progetto relativo alla realizzazione di un centro di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero dei materiali e la rottamazione di veicoli a motore, rimorchi, simili e loro parti, nonché stoccaggio e recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi, proposto dalla ditta Metal Sider S.p.A., con sede legale nel comune di Misterbianco.

Con decreto n. 1398 del 3 ottobre 2011 del dirigente generale del dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, è stato approvato, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., il progetto relativo al centro di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero dei materiali e la rottamazione di veicoli a motore e dei rimorchi, simili e loro parti, nelle fasi di messa in sicurezza, demolizione e pressature previste dalle lettere g), h) ed i) dell'art. 3 del D.Lgs. n. 209/2003, nonché stoccaggio e recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi, tra cui RAEE, proposto dalla ditta Metal Sider S.p.A., con sede legale in via Vincenzo Florio s.n. nel comune di Misterbianco (CT) ed impianto in zona industriale - contrada Passo Martino, Blocco Giancata nel comune di Catania e ne ha altresì autorizzato la realizzazione e la gestione per le operazioni D15, R3, R4 ed R13 di cui agli allegati "B" e "C" al D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii..

(2011.41.2998)119

Provvedimenti concernenti rinnovo di autorizzazioni allo scarico di acque reflue depurate.

Con decreto n. 1401 del 4 ottobre 2011 del dirigente generale del dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 40 della legge regionale n. 27/86 e dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/06 e successive modifiche ed integrazioni, è stato concesso alla società Girgenti Acque S.p.A. soggetto gestore del S.I.I. dell'A.T.O. idrico di Agrigento, il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue urbane in uscita dall'impianto di depurazione sito in c.da Canale a servizio del comune di Campobello di Licata (AG), le quali potranno essere scaricate nel torrente Canale, a seguito delle opere di adeguamento dell'impianto, entro i limiti della potenzialità dell'impianto corrispondente al carico organico di progetto dell'I.D. di 8.000 A.E. con una portata nera media in tempo asciutto non superiore a 80 mc/h.

L'autorizzazione ha validità quadriennale. Un anno prima della scadenza ne dovrà essere richiesto il rinnovo.

(2011.41.3024)119

Con decreto n. 1402 del 4 ottobre 2011 del dirigente generale del dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 40 della legge regionale n. 27/86 e dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/06 e successive modifiche ed integrazioni, è stato concesso ad Acque potabili siciliane, nella qualità di soggetto gestore del servizio idrico integrato dell'A.T.O. di Palermo per il comune di Misilmeri, il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue urbane in uscita dall'impianto di trattamento sito in c.da S. Antonio a servizio della rete fognaria del comune di Misilmeri, potranno essere scaricate nel Vallone S. Antonio entro i limiti della potenzialità dell'impianto corrispondente a 18.500 ab. eq. con una portata media non superiore a 119 mc/h, una portata massima in tempo d'asciutto non superiore a 178 mc/h e una portata massima in tempo di pioggia pari a

477 mc/h (corrispondente a una dotazione idrica pro-capite di 195lt/ab*giorno).

L'autorizzazione ha validità quadriennale. Un anno prima della scadenza ne dovrà essere richiesto il rinnovo.

(2011.41.3025)119

Rinnovo del decreto 26 ottobre 2009, intestato alla società Priolo Servizi S.c.p.A.

Con decreto n. 1480 dell'11 ottobre 2011 del dirigente generale del dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, è stato rinnovato ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006, nelle more del rilascio dell'A.I.A. e comunque per un periodo non superiore a 12 mesi, il decreto n. 276 del 26 ottobre 2009 ed è stato altresì autorizzato il recupero della stessa tipologia di rifiuto (CER 050199 o 130899*), proveniente non solo dalle aree e dagli impianti afferenti la Raffineria ISAB - Impianti Nord, ma anche da tutte le aree e da tutti gli impianti di proprietà di Priolo Servizi S.c.p.A. siti all'interno del sito industriale multisocietario presente nella zona industriale sita nei territori dei comuni di Priolo Gargallo (SR) e Melilli (SR)

(2011.41.2986)119

Modifica e rinnovo dell'ordinanza commissariale 28 aprile 2006, intestata alla ditta Marino Corporation s.r.l., con sede nel comune di Santa Maria di Licodia.

Con decreto n. 1513 del 12 ottobre 2011 del dirigente generale del dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del decreto legislativo n. 152/06 e successive modifiche ed integrazioni, è stata modificata con l'inserimento di nuovi codici CER e rinnovata fino al 28 aprile 2021 l'ordinanza commissariale n. 420 del 28 aprile 2006 e successive modifiche ed integrazioni, con la quale è stata concessa alla ditta Marino Corporation s.r.l., con sede legale ed impianto in via Cavaliere Bosco n. 27 nel comune di Santa Maria di Licodia (CT), l'autorizzazione alla gestione di un centro di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero dei materiali e la rottamazione di veicoli a motore, rimorchi simili e loro parti, nelle fasi di messa in sicurezza, demolizione e pressatura di cui alle lettere g), h) ed i), dell'art. 3 del decreto legislativo n. 209/03, nonché stoccaggio di rifiuti speciali pericolosi e non, anche per conto terzi.

(2011.42.3052)119

Modifica dell'ordinanza commissariale 31 gennaio 2008 intestata alla ditta Battiato Venerando, con sede legale nel comune di Acireale.

Con decreto n. 1514 del 12 ottobre 2011 del dirigente generale del dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del decreto legislativo n. 152/06 e successive modifiche ed integrazioni, la validità dell'ordinanza commissariale n. 71 del 31 gennaio 2008 e successive modifiche ed integrazioni, di autorizzazione del centro di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero dei materiali e la rottamazione dei veicoli a motore, rimorchi, simili e loro parti, nelle fasi di messa in sicurezza e demolizione, di cui alle lettere g) ed h) dell'art. 3 del decreto legislativo n. 209/03, nonché stoccaggio e cernita di rifiuti pericolosi e non, anche conto terzi, intestata alla ditta Battiato Venerando, con sede legale in viale dei Platani nel comune di Acireale ed impianto in via Mastro D'Acqua nel comune di Santa Venerina (CT), è stata estesa anche alla fase di pressatura di cui alla lettera i) dell'art. 3 del decreto legislativo n. 209/03 per le operazioni di adeguamento volumetrico del veicolo già sottoposto alle operazioni di messa in sicurezza e di demolizione ed è stato integrato l'art. 4 della medesima ordinanza con l'inserimento di nuovi codici CER per le operazioni D15, R4, R12 ed R13 di cui agli allegati "B" e "C" del decreto legislativo n. 152/06 e successive modifiche ed integrazioni.

(2011.42.3051)119

Rinnovo dell'autorizzazione alla ditta Zappalà Demolizioni s.r.l. per la gestione di un centro di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero dei materiali e la rottamazione di veicoli a motore, rimorchi e simili nel territorio del comune di Aci Sant'Antonio.

Con decreto n. 1515 del 12 ottobre 2011 del dirigente generale del dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, ai sensi dell'art.

208 del decreto legislativo n. 152/06 e successive modifiche ed integrazioni, è stata rinnovata fino al 15 settembre 2021 l'ordinanza commissariale n. 902 del 15 settembre 2006 e successive modifiche ed integrazioni, con la quale è stata concessa alla ditta Zappalà Demolizioni s.r.l. con sede legale ed impianto in via Don Luigi Sturzo n. 64, nel comune di Aci Sant'Antonio (CT), l'autorizzazione alla gestione di un centro di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero dei materiali e la rottamazione, di veicoli a motore e rimorchi simili a loro, nelle fasi di messa in sicurezza, demolizione e pressatura di cui alle lettere g), h) ed i), dell'art. 3 del decreto legislativo n. 209/3.

(2011.42.3047)119

Rinnovo del decreto 24 settembre 2010, relativo all'attività di trattamento del percolato di discarica e di rifiuti liquidi non pericolosi nell'impianto di depurazione Acqua dei Corsari di Palermo.

Con decreto n. 1516 del 12 ottobre 2011 del dirigente generale del dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, rilasciato ai sensi dell'art. 208 del decreto legislativo n. 152/06 alla ditta AMAP S.p.A., con sede in Palermo via Volturmo n. 2, è stato disposto il rinnovo fino al 22 ottobre 2012 del decreto n. 868 del 24 settembre 2010, relativo all'attività di trattamento del percolato di discarica e dei rifiuti liquidi non pericolosi nell'impianto di depurazione di Acqua dei Corsari di Palermo di cui all'ordinanza commissariale n. 1003 dell'11 settembre 2003 e successive modifiche ed integrazioni.

(2011.42.3038)119

Rinnovo dell'ordinanza commissariale 31 maggio 2006, intestata alla ditta Sicildemolizione s.r.l., con sede in Palermo.

Con decreto n. 1534 del 13 ottobre 2011 del dirigente generale del dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, è stata rinnovata fino al 31 maggio 2021, ai sensi dell'art. 208 del d.lgs. n. 152/2006, l'ordinanza commissariale n. 721 del 31 maggio 2006, intestata alla Sicildemolizione s.r.l. con sede legale ed impianto in Palermo via Patti n. 111/B, e ne è stata altresì autorizzata la fase di pressatura di cui alla lettera i) dell'art. 3, comma 1, del d.lgs. n. 209/2003.

(2011.41.3013)119

ASSESSORATO DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO

Comunicato relativo al decreto 22 settembre 2011 di impegno di somme per i progetti di cui all'avviso pubblico n. 2/2010, inclusi nell'asse II - occupabilità, obiettivo operativo D.3 del FSE.

Si comunica che nel sito istituzionale dell'Agenzia all'indirizzo http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaNuovaStrutturaRegionale/PIR_Assessoratofamigliapolitichesocialielavoro/PIR_AgenziaImpiegoFP e nel sito istituzionale del Fondo sociale europeo all'indirizzo www.sicilia-fse.it è stato pubblicato il decreto n. 757 del 22 settembre 2011, vistato dalla Ragioneria centrale per l'Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro in data 20 ottobre 2011, con il quale è stato assunto l'impegno occorrente per dare copertura al costo relativo alla seconda annualità dei progetti di cui all'avviso pubblico n. 2/2010, inclusi nell'asse II - occupabilità, obiettivo operativo D.3, del PO FSE con il decreto n. 701 del 12 luglio 2011, registrato dalla Corte dei conti al reg. 1, fg. n. 47 il 25 luglio 2011, così come indicato nell'allegato A che fa parte integrante del provvedimento.

(2011.44.3216)091

Nomina della commissione esaminatrice per gli esami di abilitazione alla conduzione di generatori di vapore in Messina.

Con decreto n. 1340/2011 del 29 settembre 2011 dell'Assessore per la famiglia, le politiche sociali ed il lavoro, è stata nominata la commissione esaminatrice, relativa alla sessione d'esami per l'abilitazione

alla conduzione di generatori di vapore, che si terrà nei mesi di settembre-ottobre 2011 in Messina così composta:

Presidente: ing. Dino Cacopardo, capo del servizio ispett. prov. le lavoro - Catania.

Membro esperto: ing. Salvatore Lizzio, dir. tec. ASP - Catania.

Membro esperto: ing. Giuseppe Sferruzza, dir. dip. terr. INAIL ex ISPEL - Palermo.

L'ispettore Giovanni Gallo, funzionario dell'Ispettorato del lavoro di Messina, è nominato segretario della commissione.

(2011.41.2989)091

Nomina della commissione esaminatrice per gli esami di abilitazione alla conduzione di generatori di vapore in Siracusa.

Con decreto n. 1341/2011 del 29 settembre 2011 dell'Assessore per la famiglia, le politiche sociali ed il lavoro, è stata nominata la commissione esaminatrice, relativa alla sessione d'esami per l'abilitazione alla conduzione di generatori di vapore, che si terrà nei mesi di novembre-dicembre 2011 in Siracusa così composta:

Presidente: ing. Dino Cacopardo, capo del servizio ispett. prov. le lavoro - Catania.

Membro esperto: ing. Carmelo Percolla, funzionario ISPEL di Catania.

Membro esperto: ing. Salvatore Benedetto, funzionario ASP n. 3 - Catania.

La sig.ra Nunziatina Cavaleri, istruttore presso l'Ispettorato prov. le del lavoro di Siracusa, è nominata segretaria della commissione.

(2011.41.2990)091

Cantieri di lavoro - progetti ammessi a finanziamento.

Nel sito internet del dipartimento regionale del lavoro alla sezione Cantieri di lavoro per disoccupati (<http://www.regione.sicilia.it/lavoro/cantieri/index.htm>) è stato pubblicato il decreto n. 1119 del 28 ottobre 2010 di finanziamento del piano di cui all'art. 36 della legge regionale n. 6/2009 con l'elenco dei progetti ammessi a finanziamento.

(2011.44.3229)091

Cantieri di lavoro - progetti ammessi a finanziamento - rettifica.

Nel sito internet del dipartimento regionale del lavoro alla sezione Cantieri di lavoro per disoccupati (<http://www.regione.sicilia.it/lavoro/cantieri/index.htm>) è stato pubblicato il decreto n. 1200 del 16 novembre 2010 di rettifica del decreto n. 1119 del 28 ottobre 2010 ed il relativo elenco definitivo dei progetti ammessi a finanziamento.

(2011.44.3232)091

Avviso per l'attuazione territoriale dell'asse VI - PO FESR 2007/2013 (Sviluppo urbano sostenibile) seconda fase - Prima finestra.

Si comunica che nei siti: www.euroinfosicilia.it e http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_Assessoratofamigliapolitichesocialielavoro/PIR_DipFamiglia è stato pubblicato il decreto n. 2052 dell'8 novembre 2011 riguardante i progetti ammessi a finanziamento - Avviso per l'attuazione territoriale dell'asse VI PO FESR 2007/2013 (Sviluppo urbano sostenibile) seconda fase - Prima finestra.

(2011.45.3282)132

Avviso pubblico n. 14 del 12 maggio 2010 per l'assegnazione di voucher formativi - Catalogo dell'offerta formativa. Apprendistato professionalizzante".

Si comunica agli organismi che hanno presentato istanza per l'assegnazione dei voucher formativi relativi all'avviso pubblico n. 14 del 12 maggio 2010, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 25 del 28 maggio 2010 e relativo al Catalogo dell'offerta formativa apprendistato professionalizzante, che nel sito ufficiale dell'Agenzia regionale per l'impiego, l'orientamento, i servizi e le attività formative dell'Assessorato regionale della famiglia, delle politi-

che sociali e del lavoro è stato pubblicato il decreto di approvazione della graduatoria provvisoria relativa alle richieste di assegnazione dei voucher formativi ammissibili (allegato B) e l'elenco delle istanze di assegnazione dei voucher formativi non ammissibili a causa dell'esito negativo dell'istruttoria amministrativa (allegato C).

(2011.45.3296)091

ASSESSORATO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ

Erogazione risorse erariali per la copertura degli oneri derivanti dall'applicazione del contratto nazionale addetti al settore T.P.L. relativo al secondo biennio 2004/07 ex art. 1, comma 1230, legge n. 296/06 - Contributo anno 2011.

Nel sito internet dell'Assessorato delle infrastrutture e della mobilità, dipartimento delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti, è stata pubblicata la circolare prot. n. 87740/Serv. 1 del 10 ottobre 2011 relativa alla procedura ex art. 1, comma 1230, della legge n. 296/06 relativa all'erogazione delle risorse erariali - contributo anno 2011 - per la copertura degli oneri derivanti dall'applicazione del contratto nazionale - addetti al settore T.P.L. - 2° biennio 2004/07.

Il presente comunicato è valido a tutti gli effetti di legge.

(2011.43.3194)110

ASSESSORATO DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Nomina di un componente del consiglio di amministrazione dell'E.R.S.U. di Palermo.

Con decreto n. 4139/serv. XV del 6 ottobre 2011, l'Assessore per l'istruzione e la formazione professionale ha nominato il sig. Paolo Torrente componente del consiglio di amministrazione dell'E.R.S.U. di Palermo, in rappresentanza della Regione.

(2011.41.3004)088

ASSESSORATO DELLE RISORSE AGRICOLE E ALIMENTARI

Riconoscimento quale acquirente di latte bovino alla ditta Il Gaetello s.r.l., con sede legale in Raddusa.

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale degli interventi strutturali per l'agricoltura n. 3412 - SV02 del 30 settembre 2011, è stato concesso il riconoscimento quale acquirente di latte bovino alla ditta Il Gaetello s.r.l., con sede legale in via Catania n. 51, Raddusa (CT), ai sensi della legge 30 maggio 2003, n. 119, art. 4 e del reg. CE n. 595/04, art. 23.

(2011.41.3015)118

Autorizzazione della deroga per la realizzazione di opere nel comune di Enna, ai sensi e per gli effetti della legge regionale 6 aprile 1996, n. 16, art. 10, come integrata e modificata dalla legge regionale 14 aprile 2006, n. 14.

Con decreto dell'Assessore regionale per le risorse agricole e alimentari n. 12 del 5 ottobre 2011, è stata autorizzata, ai sensi e per gli effetti della legge regionale 6 aprile 1996, n. 16, art. 10, come integrata e modificata dalla legge 14 aprile 2006, n. 14, la deroga per la realizzazione, nelle fasce di rispetto dei complessi boscati, delle opere previste nel progetto del comune di Enna, per ampliamento della vasca B2 della discarica di c.da Cozzo Vuturo nel territorio di Enna, fermi restando tutti i limiti imposti dalla normativa vigente.

(2011.41.2988)084

Revoca del riconoscimento concesso al gruppo di produttori Le terre di Ducezio soc. coop. agr. a r.l., con sede in Mineo, e cancellazione dello stesso dal relativo elenco regionale.

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale degli interventi strutturali per l'agricoltura n. 3596 del 12 ottobre

2011, si è proceduto alla revoca del riconoscimento, in applicazione dell'art. 14 del regolamento CE n. 2200/96 oggi n. 1234/07, nel rispetto dei requisiti minimi previsti dalla normativa vigente per la categoria V agrumi, relativo al gruppo di produttori denominato:

— Le terre di Ducezio soc. coop. agr. a r.l., con sede in Vico Morgana n. 6 - 95044 Mineo (CT).

Il predetto gruppo di produttori viene cancellato al n. 23 dell'elenco regionale delle OO.PP. tenuto presso l'Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari.

(2011.42.3067)118

Legge regionale n. 11 del 12 maggio 2010, art. 80, comma 4 - Avviso pubblico del bando per la presentazione delle domande di aiuto, riguardante il pagamento dei premi assicurativi.

Con decreto n. 3968 del 25 ottobre 2011, del dirigente generale del dipartimento regionale interventi strutturali per l'agricoltura, sono state diramate ed allegate le modalità procedurali per la concessione relativa alla integrazione dei costi dei premi per la stipula dei contratti assicurativi e lo schema delle domande di aiuto per consorzi di difesa e imprese singole o associate di cui alla legge regionale n. 11 del 12 maggio 2010, art. 80, comma 4.

Le domande di aiuto al pagamento dei premi assicurativi devono essere presentate alla sede centrale dell'Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari, dipartimento regionale interventi strutturali per l'agricoltura, servizio interventi a supporto delle imprese, viale Regione Siciliana n. 2771, 90100 Palermo, a partire dalla data di pubblicazione nel sito ufficiale dell'Assessorato www.regione.sicilia.it/Agricolturaeraforeste e fino al trentesimo giorno della stessa pubblicazione.

(2011.44.3228)003

ASSESSORATO DELLA SALUTE

Autorizzazione alla società Farmacie Eufrate dott. Giuseppe del dott. Eufrate Michele Eugenio & C. s.a.s. per la distribuzione all'ingrosso di specialità medicinali per uso umano.

Con decreto n. 1886/11 del 4 ottobre 2011 del dirigente del servizio 7 farmaceutica del dipartimento regionale per la pianificazione strategica, la società Farmacie Eufrate dott. Giuseppe del dott. Eufrate Michele Eugenio & C. s.a.s., con sede legale in viale S. Candura n. 20/F, è stata autorizzata alla distribuzione all'ingrosso, su tutto il territorio nazionale, di specialità medicinali per uso umano, ai sensi dell'art. 105 del decreto legislativo n. 219/06, nei locali separati della Solpharma 2000.

(2011.42.3039)028

Autorizzazione alla ditta Farmacie Eufrate di Eufrate Francesco Alessandro & C. s.a.s., con sede in Caltanissetta, per la distribuzione all'ingrosso di specialità medicinali per uso umano.

Con decreto del dirigente del servizio 7 farmaceutica del dipartimento regionale per la pianificazione strategica n. 1887/11 del 4 ottobre 2011, la società Farmacie Eufrate di Eufrate Francesco Alessandro & C. s.a.s., con sede legale in Caltanissetta via Turati n. 35, è stata autorizzata alla distribuzione all'ingrosso, su tutto il territorio nazionale, di specialità medicinali per uso umano, ai sensi dell'art. 105 del decreto legislativo n. 219/06, nei locali separati della Solpharma 2000.

(2011.42.3054)102

Provvedimenti concernenti riconoscimento di idoneità in via definitiva a stabilimenti di lavorazione di alimenti di origine animale.

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 1921/11 del 6 ottobre 2011, il mattatoio comunale di Palazzolo Acreide (SR) sito nella via Barone Ferla di Tristano, è stato riconosciuto idoneo in via definitiva ai fini dell'esercizio della attività di macellazione degli ungulati domestici.

Lo stabilimento mantiene, ai sensi dell'articolo 4 del regolamento CE n. 853 del 29 aprile 2004, l'approval number S2P10 e con tale identificativo resta registrato nel sistema nazionale degli stabilimenti.

(2011.41.3019)118

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 1922/11 del 6 ottobre 2011, lo stabilimento della ditta L'acquario s.r.l. con sede in Giardini Naxos (ME) nella via Vittorio Emanuele, nn. 68-70 è stato riconosciuto idoneo in via definitiva ai fini dell'esercizio dell'attività di centro spedizioni molluschi bivalvi vivi.

Lo stabilimento mantiene, ai sensi dell'articolo 4 del regolamento CE n. 853 del 29 aprile 2004, l'approval number C9M4Y e con tale identificativo resta registrato nel sistema nazionale degli stabilimenti.

(2011.41.3018)118

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 1974/11 del 12 ottobre 2011, lo stabilimento della ditta Il Satiro danzante di Giacalone Vito, con sede in Mazara del Vallo (TP) nella via San Benedetto da Norcia, n. 10, è stato riconosciuto idoneo in via definitiva ai fini dell'esercizio della attività di lavorazione di prodotti della pesca freschi e congelati nonché delle attività di deposito e magazzino in regime di freddo degli stessi.

Lo stabilimento mantiene, ai sensi dell'articolo 4 del regolamento CE n. 853 del 29 aprile 2004, l'approval number D2656 e con tale identificativo resta registrato nel sistema nazionale degli stabilimenti.

(2011.42.3074)118

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 1976/11 del 12 ottobre 2011, lo stabilimento della ditta Tonnare Trapanesi s.r.l., con sede in Trapani nella via Cristoforo Colombo, nn. 30-34, è stato riconosciuto idoneo in via definitiva ai fini dell'esercizio della attività di lavorazione e surgelazione, con annessa attività di deposito e magazzino in regime di freddo di prodotti ittici.

Lo stabilimento mantiene, ai sensi dell'articolo 4 del regolamento CE n. 853 del 29 aprile 2004, l'approval number J487C e con tale identificativo resta registrato nel sistema nazionale degli stabilimenti.

(2011.42.3071)118

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 1977/11 del 12 ottobre 2011, lo stabilimento della ditta Bonagel di Francesca Paola Bonura e Giovanni Napoli s.n.c., con sede in Villabate (PA) nella via Grazia Deledda n. 12, è stato riconosciuto idoneo in via definitiva ai fini dell'esercizio della attività deposito magazzino in regime di freddo oltre che della attività di frazionamento dei prodotti della pesca congelati.

Lo stabilimento mantiene, ai sensi dell'articolo 4 del regolamento CE n. 853 del 29 aprile 2004, l'approval number U4X08 e con tale identificativo resta registrato nel sistema nazionale degli stabilimenti.

(2011.42.3069)118

Riconoscimento di idoneità in via condizionata allo stabilimento della ditta A.P. Gel s.r.l., con sede in Mazara del Vallo.

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 1923/11 del 6 ottobre 2011, lo stabilimento della ditta A.P. Gel s.r.l., con sede in Mazara del Vallo (TP) nella via Pantelleria, n. 25, è stato riconosciuto idoneo in via condizionata per un periodo di mesi tre ai fini dell'esercizio dell'attività di deposito e magazzino in regime di freddo di prodotti della pesca, nonché alla lavorazione e al confezionamento degli stessi.

Allo stabilimento è stato attribuito in via provvisoria, ai sensi dell'art. 4 del regolamento CE n. 853 del 29 aprile 2004, l'approval

number D5F6J e con tale identificativo è stato registrato nel sistema nazionale degli stabilimenti.

(2011.41.3020)118

Voltura del riconoscimento veterinario della ditta Biondo Antonio alla ditta Caseificio Cala Rossa di Biondo Salvatore & C. s.n.c., con sede in Terrasini.

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 1972/11 del 12 ottobre 2011, il riconoscimento veterinario 19 268 già in possesso della ditta Biondo Antonio è stato volturato alla ditta Caseificio Cala Rossa di Biondo Salvatore & C. s.n.c.

Lo stabilimento sito in Terrasini (PA) nella contrada agli Androni mantiene l'approval number 19 268 e con tale identificativo resta iscritto nel sistema nazionale degli stabilimenti.

(2011.42.3070)118

Estensione del riconoscimento veterinario della ditta Nicola Micali s.r.l., con sede in Messina.

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 1973/11 del 12 ottobre 2011, lo stabilimento della ditta Nicola Micali s.r.l., con sede in Messina (ME) nell'area artigianale Lardereria Inferiore, è stato riconosciuto idoneo anche ai fini dell'esercizio della nuova attività di fabbricazione, deposito e magazzino in regime di freddo di prodotti a base di latte nella tipologia di gelati e di prodotti di pasticceria (congelati o surgelati).

Lo stabilimento mantiene l'approval number unico 2647 e con tale identificativo resta iscritto nel sistema nazionale degli stabilimenti.

(2011.42.3073)118

Riconoscimento di idoneità in via condizionata allo stabilimento Centro del caglio della ditta Consorzio per la tutela del formaggio Vastedda della Valle del Belice, con sede in Poggioreale.

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 1975/11 del 12 ottobre 2011, lo stabilimento Centro del caglio della ditta Consorzio per la tutela del formaggio Vastedda della Valle del Belice, con sede in Poggioreale (TP) nella via dell'Amicizia, n. 26, è stato riconosciuto idoneo in via condizionata per un periodo di mesi tre ai fini dell'esercizio dell'attività di lavorazione di stomachi, in particolare alla lavorazione di prestomachi ovicaprini, finalizzata alla produzione di caglio naturale di origine animale.

Allo stabilimento è stato attribuito in via provvisoria, ai sensi dell'articolo 4 del regolamento CE n. 853 del 29 aprile 2004, l'approval number V533C e con tale identificativo è stato registrato nel sistema nazionale degli stabilimenti.

(2011.42.3072)118

Autorizzazione alla ditta DM Barone S.p.A., con sede a Modica, a ridurre la superficie destinata al locale magazzino.

Con decreto del dirigente del servizio 7 farmaceutica del dipartimento regionale per la pianificazione strategica n. 1988/11 del 13 ottobre 2011, la ditta DM Barone S.p.A., con sede legale a Modica (RG) Strada Provinciale 43 Modica-Mare Km. 3,100 e deposito in Catania, Strada Statale 114 Primosole n. 74, è stata autorizzata a ridurre la superficie destinata al locale magazzino.

(2011.42.3055)028

Autorizzazione alla ditta FarmaCò farmacisti in cooperativa s.c.a.r.l., con sede in Messina, per la distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano.

Con decreto del dirigente del servizio 7 farmaceutica del dipartimento regionale per la pianificazione strategica n. 1994/11 del 14

ottobre 2011, la società FarmaCò farmacisti in cooperativa s.c.a.r.l. con sede legale a Messina viale San Martino n. 325 e magazzino sito in Catania, Strada Statale 114 Primosole n. 74, è stata autorizzata alla distribuzione all'ingrosso, per il territorio delle Regioni Sicilia e Calabria, di specialità medicinali per uso umano, ai sensi dell'art. 105 del decreto legislativo n. 219/06.

(2011.42.3056)102

ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Costituzione del Consiglio regionale per la protezione del patrimonio naturale.

Con decreto dell'Assessore per il territorio e l'ambiente n. 104/Gab dell'8 luglio 2011 vistato dalla ragioneria centrale per l'Assessorato del territorio e dell'ambiente il 2 maggio 2006 al n. 133, è stato costituito il Consiglio regionale per la protezione del patrimonio naturale così composto:

- Assessore regionale per il territorio e l'ambiente (presidente);
- dirigente generale (o suo delegato) del dipartimento dell'ambiente;
- dirigente generale (o suo delegato) del dipartimento dell'urbanistica;
- dirigente generale (o suo delegato) del Comando del Corpo forestale;
- dirigente generale (o suo delegato) del dipartimento dei beni culturali e dell'identità siciliana;
- arch. Carlo Foderà, quale esperto designato dall'associazione Amici della Terra;
- dott. Francesco Alajmo, quale esperto designato dall'associazione WWF;
- avv. Mario Vaccarella, quale esperto designato dall'associazione CAI Club Alpino Italiano;
- sig. Angelo Maurizio Dimarca, quale esperto designato dall'associazione Legambiente;
- prof. Antonino Provenza, quale esperto designato dall'associazione LIPU;
- prof. Mario Lo Valvo, quale esperto designato dall'associazione GRE Gruppi di ricerca ecologica;
- ing. Giuseppe Riccio, in rappresentanza della Lega siciliana delle autonomie locali;
- arch. Vita Giostra in rappresentanza dell'ASACEL;
- avv. Luisa Piraino in rappresentanza dell'ANCI Sicilia;
- ing. Salvatore Cartarrasa, quale esperto scelto sulla terna proposta dall'Istituto nazionale di urbanistica;
- dott. Rocco Favara, quale esperto scelto sulla terna proposta dall'Istituto internazionale di geofisica e vulcanologia;
- prof.ssa Cristina Restuccia, docente nella facoltà di agraria dell'Università di Catania;
- prof. Nicola Romana, docente nella facoltà di economia dell'Università di Palermo;
- prof.ssa Maria Immordino, docente nella facoltà di giurisprudenza dell'Università di Palermo;
- prof.ssa Rosamaria Picone, docente di botanica nella facoltà di scienze MMFF dell'Università di Messina;
- prof. Giorgio Sabella, docente di zoologia nella facoltà di scienze MMFF dell'Università di Catania;
- prof. Antonio Mazzola, docente nella facoltà di ecologia dell'Università di Palermo;
- prof. Alessandro Aiuppa, docente nella facoltà di geologia dell'Università di Palermo.

(2011.42.3053)119

Provvedimenti concernenti emissioni in atmosfera.

Con decreto del dirigente del servizio 2 del dipartimento regionale dell'ambiente n. 701 del 27 settembre 2011, è stata concessa, ai sensi dell'art. 269 del decreto legislativo n. 152/06 e successive modifiche ed integrazioni, alla ditta Siplast S.p.A., con sede legale ed impianto nel comune di Capo d'Orlando (ME), via Gambitta Conforto in c.da S. Lucia, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera derivanti dall'attività di trasformazione di materie plastiche con processi di estrusione e stampaggio ad iniezione con utilizzo giornaliero massimo complessivo di materie prime superiore a 500 Kg.

(2011.41.2955)119

Con decreto del dirigente del servizio 2 del dipartimento regionale dell'ambiente n. 728 del 5 ottobre 2011, è stata concessa, ai sensi dell'art. 269 del decreto legislativo n. 152/06 e successive modifiche ed integrazioni, alla ditta Persyan System s.r.l., con sede legale nel comune di Valledolmo (PA), c.da Ferrigna s.n.c., l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera derivanti da un impianto di produzione di meccanismi per persiane in materie plastiche da svolgere nel comune di Valledolmo (CL).

(2011.41.2952)119

ASSESSORATO DEL TURISMO, DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO

Provvedimenti concernenti iscrizione di accompagnatori turistici nel relativo albo regionale.

Con decreto n. 1498 del 6 ottobre 2011, il dirigente del servizio professioni turistiche ed agenzie di viaggio del dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo, ai sensi della legge regionale n. 8/2004, ha iscritto all'albo regionale degli accompagnatori turistici la sig.ra Martorana Roberta, nata a Palermo il 9 febbraio 1969 e residente a Carini in via Roma n. 4, con specializzazione nelle lingue francese, inglese e spagnolo.

(2011.41.2981)111

Con decreto n. 1515 del 7 ottobre 2011, il dirigente del servizio professioni turistiche ed agenzie di viaggio del dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo, ai sensi della legge regionale n. 8/2004, ha iscritto all'albo regionale degli accompagnatori turistici la sig.ra Bertini Giacomina, nata a Erice il 2 giugno 1981 e residente a Trapani, via Pietretagliate, 104, con specializzazione in lingua inglese.

(2011.42.3061)111

Autorizzazione ad una guida turistica all'esercizio della professione anche nella lingua tedesca.

Con decreto n. 1516 del 7 ottobre 2011, il dirigente del servizio professioni turistiche ed agenzie di viaggio del dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo ha autorizzato la sig.ra Piazza Valeria nata a Palermo il 31 agosto 1967, già guida turistica della provincia di Palermo, ad esercitare la professione oltre che nelle lingue estere già autorizzate (francese e inglese) anche nella lingua tedesca.

(2011.42.3045)111

Autorizzazione ad un accompagnatore turistico all'esercizio della professione anche nella lingua inglese.

Con decreto n. 1517 del 7 ottobre 2011, il dirigente del servizio professioni turistiche ed agenzie di viaggio del dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo ha autorizzato la sig.ra Piazza Valeria nata a Palermo il 31 agosto 1967, accompagnatore turistico iscritto all'albo regionale degli accompagnatori turistici, ad esercitare la professione oltre che nelle lingue estere già autorizzate (francese e tedesco) anche nella lingua inglese.

(2011.42.3045)111

Iscrizione della ditta Oloturia Sub di Iaria Gianmichele, con sede in Messina, nell'elenco dei centri di immersione e di addestramento subacqueo "scuole sub".

Con decreto n. 1537 del 12 ottobre 2011, il dirigente del servizio professioni turistiche ed agenzie di viaggio del dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo, ai sensi della legge regionale n. 8/2004, ha iscritto la ditta Oloturia Sub di Iaria Gianmichele, con sede in Messina via Consolare Pompea, nn. 253/255, nell'elenco dei centri di immersione e di addestramento subacqueo "scuole sub" tenuto dall'Assessorato regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo.

(2011.42.3060)104

CIRCOLARI

ASSESSORATO DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA

CIRCOLARE 13 ottobre 2011, n. 31.

Istituzione del servizio di vigilanza e salvataggio per le spiagge libere siciliane - Legge regionale 1 settembre 1998, n. 17. Contributo anno 2011.

AI SINDACI E COMMISSARI STRAORDINARI
DEI COMUNI COSTIERI DELLA SICILIA
e, p.c. ALLE PROVINCE REGIONALI
AGLI UFFICI DI PREFETTURA
ALLE CAPITANERIE DI PORTO

Con la legge regionale 1 settembre 1998, n. 17, è stato istituito il servizio di vigilanza e salvataggio per le spiagge libere siciliane, con finalità di prevenzione e tutela della incolumità dei bagnanti durante la stagione estiva.

Al riguardo i comuni costieri interessati sono tenuti ad individuare le spiagge ricadenti nel territorio da adibire alla balneazione, nel rispetto delle disposizioni emanate dalle capitanerie di porto.

Si ricorda preliminarmente che spetta ai comuni, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della citata legge regionale n. 17/98, l'obbligo di assicurare il servizio di vigilanza con cadenza quotidiana, senza interruzioni, dalle ore 9 alle ore 19, per un periodo non inferiore a sessanta giorni e non superiore a centoventi, tra l'1 maggio e il 30 settembre di ogni anno.

Deve inoltre essere assicurata la presenza di almeno due bagnini ogni 150 metri di spiaggia, fino a un massimo di due chilometri (art. 2 della legge regionale n. 17/98).

Il servizio può essere affidato sia ad imprese, società o associazioni specializzate nel settore, che a personale assunto direttamente dal comune tramite i centri per l'impiego o le agenzie per il lavoro. In ogni caso gli addetti alla vigilanza devono essere muniti di brevetto di salvataggio rilasciato dalla Società nazionale di salvamento o dalla Federazione italiana nuoto (FIN) - sezione salvamento.

L'art. 5, comma 1, della legge citata, prevede che l'Assessore per le autonomie locali e la funzione pubblica eroghi un contributo annuo pari al 50 per cento degli oneri retributivi relativi al personale addetto alla vigilanza e al salvataggio nelle spiagge libere.

Per onere retributivo va intesa la paga giornaliera e quindi la retribuzione spettante al personale inquadrato nella qualifica funzionale cat. B2 dell'ultimo C.C.N.L. applicato al pubblico impiego, nei limiti numerici previsti dall'art. 2 della legge regionale n. 17/98. Il contributo regionale, pertanto, non riguarda l'IVA eventualmente pagata dal comune all'impresa fornitrice del servizio.

Vengono inoltre esclusi dall'ammissione al contributo regionale le spese sostenute dai comuni per i beni utilizzati dal personale addetto alla vigilanza, come i telefoni cellulari, gommoni di salvataggio, fischietti ed ogni altro mezzo per disporre il soccorso in mare.

Occorre chiarire, al riguardo, la posizione delle associazioni di volontariato cui il comune affida il servizio di vigilanza, dal momento che la legge 11 agosto 1991, n. 266, vieta la retribuzione a qualsiasi titolo dell'attività dei singoli volontari. Nei confronti di dette associazioni l'Amministrazione regionale rimborserà esclusivamente le spese, effettivamente sostenute e documentate, diretta-

mente connesse all'attività prestata ed oggettivamente necessarie.

Invece, ad esempio, le spese relative agli spostamenti dalla residenza fuori comune al luogo dove si svolge l'attività di volontariato, ancorchè rimborsabili dal comune, non saranno ammesse al contributo regionale ex legge regionale n. 17/98.

Si ricorda, al riguardo, che le associazioni di volontariato, rientrando nella categoria delle organizzazioni ONLUS non aventi scopo di lucro, sono esentate dall'obbligo di emissione di fattura.

Premesso quanto sopra, la lettera "f" del comma 4 bis della legge regionale 11 maggio 2011, n. 7, aggiunto con il comma 3 dell'art. 1 della legge regionale 20 luglio 2011, n. 16, ha previsto una riserva di € 1.750.000,00 per il rimborso del 50 per cento della spesa sostenuta dai comuni costieri per il pagamento degli oneri retributivi del personale addetto al servizio di vigilanza e salvataggio per le spiagge libere, per l'anno 2011.

Al fine di dare esecuzione al disposto legislativo, i sindaci dei comuni interessati sono invitati a far pervenire all'Assessorato regionale delle autonomie locali e della funzione pubblica - dipartimento autonomie locali - servizio 4 finanza locale - apposita istanza, a firma del sindaco o del commissario straordinario, corredata della seguente documentazione:

- atto di individuazione delle spiagge libere, o del tratto di spiaggia da adibire alla balneazione, con indicazione delle postazioni di vigilanza;
- numero di bagnini da impiegare per lo svolgimento del servizio;
- indicazione del periodo previsto, dall'1 maggio al 30 settembre, entro il quale assicurare il servizio di vigilanza;
- prospetto analitico del preventivo di spesa relativo agli oneri retributivi del personale addetto alla vigilanza, al quale non potrà essere corrisposta una retribuzione giornaliera superiore a quella prevista per la categoria B2 di cui al CCNL per il pubblico impiego;
- costo totale previsto per l'effettuazione del servizio.

La richiesta dovrà essere trasmessa a questo Assessorato entro e non oltre il termine di giorni 30 dalla data di pubblicazione della presente circolare nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, a pena di esclusione.

Ad ogni buon fine si precisa che questo Ufficio riterrà valide e valuterà le istanze comunque pervenute prima della presente circolare, purchè rispondenti a quanto sopra richiesto.

In presenza di richieste di chiarimenti da parte degli uffici, i riscontri dei comuni dovranno pervenire entro e non oltre il termine di giorni 15 dalla loro ricezione, a pena di esclusione.

Qualora il 50 per cento delle spese sostenute dai comuni e ritenute ammissibili, secondo la normativa vigente e le presenti direttive, superi l'ammontare della riserva prevista (pari ad € 1.750.000,00), i contributi saranno assegnati ripartendo ai comuni la riserva in proporzione delle spese valutate ammissibili per ciascun comune.

Si precisa, infine, che per i comuni che saranno ammessi al contributo di cui alla presente circolare, questa Amministrazione procederà alla effettiva erogazione delle

somme solo se i comuni stessi, nell'aver espletato il servizio di vigilanza negli anni precedenti, ottenendone il relativo contributo, avranno rendicontato le somme erogate da questo dipartimento secondo le modalità e nei termini fissati dall'art. 158 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, allegando certificazione delle spese sostenute.

Nella nota di riscontro alla presente circolare dovranno essere indicati:

- a) il funzionario referente, con indicazione del recapito telefonico;
- b) il numero di fax e l'indirizzo di posta elettronica al quale questo ufficio potrà inviare eventuali comunicazioni.

La presente circolare sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana quale regolare notifica ai destinatari e resa disponibile nel sito internet di questo Assessorato.

Responsabile del procedimento: dr. Massimo Enea tel. 0917074728 - fax 0917074191 - e-mail: m.enea@regione.sicilia.it.

L'Assessore: CHINNICI

(2011.43.3187)072

CIRCOLARE 19 ottobre 2011.

Trasporto interurbano alunni delle scuole medie superiori. Riserva anno 2011 per il rimborso delle spese dell'anno scolastico 2009/2010.

AI SINDACI E AI COMMISSARI STRAORDINARI DEI COMUNI DELLA SICILIA

L'art. 13, comma 7, della legge regionale 17 marzo 2000, n. 8, dispone che, in sede di riparto del fondo delle autonomie in favore dei comuni, una quota pari al costo del trasporto interurbano degli alunni delle scuole medie superiori rimane nella disponibilità dell'Assessorato regionale delle autonomie locali e della funzione pubblica "per essere assegnata ai comuni interessati, che documentano la spesa sostenuta nell'anno precedente, in rapporto al costo per il trasporto con il servizio pubblico di linea e per l'effettiva presenza".

La materia è disciplinata dalla legge regionale 26 maggio 1973, n. 24 e successive modifiche ed integrazioni che si continua ad applicare per il triennio 2009-2011 in virtù dell'art. 9, comma 2, della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6.

Il decreto n. 482 del 21 luglio 2011 su conforme parere della conferenza Regione - autonomie locali ha individuato i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo delle autonomie locali per l'anno 2011, stabilendo tra l'altro un apposito accantonamento di € 77.000.000,00 per le riserve complessivamente previste dal disegno di legge approvato dalla Assemblea regionale siciliana il 29 giugno 2011, poi promulgata nella legge regionale n. 16 del 20 luglio 2011.

Il comma 3 dell'art. 1 della suddetta legge regionale n. 16/2011 ha aggiunto, tra gli altri, il comma 4 bis della legge regionale 11 maggio 2011 n. 7. La lettera "k" del predetto comma 4 bis prevede una riserva di € 17.000.000,00 per le finalità oggetto della presente circolare.

Destinatari del beneficio previsto dalla normativa in oggetto sono gli alunni della scuola media superiore, che si recano presso altri comuni per frequentare scuole pubbliche statali o paritarie, il cui indirizzo scolastico non è presente nel comune di residenza.

Il contributo va riferito al solo costo del trasporto interurbano, non includendo quindi tratte di trasporto urbano

od interno allo stesso territorio di pertinenza del comune di residenza, e va commisurato al costo dell'abbonamento per il servizio pubblico di linea per la scuola presente nel comune più vicino, anche nell'ipotesi in cui lo studente abbia scelto una scuola ubicata in un comune più lontano.

In attuazione del comma 3 dell'art. 1 della predetta legge regionale n. 24/1973, il beneficio in oggetto viene erogato tramite rilascio, da parte del comune, di abbonamenti al servizio pubblico di linea, da rinnovare mensilmente, o, su richiesta motivata degli interessati, mediante altri mezzi gestiti direttamente dal comune o mediante servizio affidato a terzi.

Secondo il comma 6 del medesimo art. 1, il contributo spetta sulla base della certificazione dell'effettiva frequenza scolastica dell'alunno; il diritto decade per i mesi in cui la frequenza sia stata inferiore a giorni 15: pertanto, se la frequenza scolastica nel mese precedente risulta inferiore ai prescritti quindici giorni, lo studente non ha diritto all'abbonamento per il mese successivo. Per i mesi in cui ricadono le festività infrasettimanali o i periodi di vacanza o la chiusura o l'inizio dell'anno scolastico, i giorni di frequenza minima ai fini del rimborso del costo di trasporto sono ridotti proporzionalmente.

Si ricorda che il comma 72 dell'art. 139 della legge regionale n. 4/2003 ha abrogato il comma 4 dell'art. 1 della legge regionale n. 24/73 e successive modifiche ed integrazioni e per l'effetto questa Amministrazione regionale non rimborsa il costo dell'abbonamento del servizio pubblico di linea per coloro che scelgano autonomamente un mezzo di trasporto diverso da quelli indicati al comma 3 dell'art. 1 della legge regionale n. 24/1973 e successive modifiche ed integrazioni.

Ai fini dell'ottenimento del contributo per l'anno scolastico 2009/10, le SS.LL. dovranno trasmettere, al servizio 4° - finanza locale del dipartimento regionale delle autonomie locali, entro e non oltre il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione della presente circolare nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, a pena di esclusione, l'istanza corredata dall'unito modello fac-simile da compilarsi su carta intestata del comune, debitamente firmato dal sindaco, dal responsabile finanziario e dal presidente del collegio dei revisori.

L'istanza può essere anticipata via fax (num. 091 7074191 o 091 7074746) ovvero all'indirizzo di posta elettronica segnato a fianco del competente responsabile del procedimento per la provincia di appartenenza:

- sig.ra Anna Maria Tumminello: provincie di Agrigento, Catania, Palermo, Siracusa - a.tumminello@regione.sicilia.it - tel. 091 7074625;
- dott.ssa Emanuela Santomauro: provincie di Caltanissetta, Enna, Messina, Ragusa, Trapani - e.santomauro@regione.sicilia.it - tel. 091 7074716.

L'istanza dovrà inoltre indicare:

- a) il funzionario referente, con l'indicazione del recapito telefonico;
- b) il numero di fax e l'indirizzo di posta elettronica al quale questo ufficio potrà inviare eventuali comunicazioni.

Ai fini della dimostrazione del rispetto del termine di presentazione delle istanze di rimborso, faranno fede la data di acquisizione del protocollo generale del dipartimento regionale delle autonomie locali ovvero il timbro postale, qualora la documentazione sia trasmessa per raccomandata A/R.

Ad ogni buon fine si precisa che questo ufficio riterrà valide e valuterà le istanze comunque pervenute prima della presente circolare, purchè rispondenti a quanto sopra richiesto.

In presenza di richieste chiarimenti da parte degli uffici, i riscontri dei comuni dovranno pervenire entro e non oltre il termine di 15 giorni dalla loro ricezione, a pena di esclusione.

Nell'ipotesi in cui la spesa sostenuta dai comuni, ritenuta ammissibile secondo la normativa vigente, risulti superiore all'ammontare della riserva all'uopo destinata, detta somma sarà ripartita secondo i criteri che saranno determinati previo parere della conferenza Regione-autonomie locali.

La presente circolare sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana quale regolare notifica ai destinatari e resa disponibile nel sito internet di questo Assessorato.

L'Assessore: CHINNICI

Allegato

FAC-SIMILE MODELLO RICHIESTA CONTRIBUTO
PER IL TRASPORTO INTERURBANO ALUNNI
DELLE SCUOLE MEDIE SUPERIORI
ANNO SCOLASTICO 2009/2010

Il sottoscritto
nella qualità di sindaco del comune fa istanza di contributo per il trasporto interurbano alunni delle scuole medie superiori per l'anno scolastico 2009/2010.

A tal fine dichiara:

che nel territorio di pertinenza comunale non sono ubicati istituti medi superiori ad indirizzo scolastico frequentato dagli alunni fruitori del contributo;

che la spesa sostenuta per l'anno scolastico 2009/2010 per il rimborso di abbonamenti a mezzi pubblici di linea o mezzi gestiti diretta-

mente dal comune o mediante servizio affidato a terzi e rinnovato mensilmente ammonta a complessivi € per i giorni di effettiva frequenza certificata;

che la superiore spesa è così rendicontata:

N. mandato	N. delibera	data	Somme erogate a:	Importo
.....	€
.....	€
.....	€
.....	€
.....	€
.....	€
.....	€
.....	€
Totale				€

che la documentazione in originale relativa alla rendicontazione di cui sopra si trova presso gli uffici di questo comune;

che con delibera n. del è stata stipulata convenzione con l'Azienda per il trasporto pubblico di linea.

Data

Il responsabile finanziario

Il sindaco

Il responsabile del collegio dei revisori

(2011.43.3128)072

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA REGIONE SICILIANA
NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

La *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana è in vendita al pubblico:

AGRIGENTO - Edicola, rivendita tabacchi Alfano Giovanna - via Panoramica dei Templi, 31; Pusante Alfonso - via Dante, 70; Damont s.r.l. - via Panoramica dei Templi, 21; Tuttolomondo Anna - quadrivio Spinasantà, 4.	MODICA - Baglieri Carmelo - corso Umberto I, 460; "Calysa" di Castorina G.na & C. - via Resistenza Partigiana, 180/E.
ALCAMO - Arusio Maria Caterina - via Vittorio Veneto, 238; "Di Leo Business" s.r.l. - corso VI Aprile, 181; Libreria Pipitone Lorenzo - viale Europa, 61.	NARO - "Carpediem" di Celauro Gaetano - viale Europa, 3.
BAGHERIA - Carto - Aliotta di Aliotta Franc. Paolo - via Diego D'Amico, 30; Rivendita giornali Leone Salvatore - via Papa Giovanni XXIII (ang. via Consolare).	PALERMO - Edicola Romano Maurizio - via Empedocle Restivo, 107; "La Libreria del Tribunale" s.r.l. - piazza V. E. Orlando, 44/45; Edicola Badalamenti Rosa - piazza Castelforte, s.n.c. (Partanna Mondello); "La Bottega della Carta" di Scannella Domenico - via Caltanissetta, 11; Libreria "Campolo" di Gargano Domenico - via Campolo, 86/90; Libreria "Forense" di Valenti Renato - via Maqueda, 185; Di Stefano Claudio - via Autonomia Siciliana, 114; Libreria "Ausonia" di Argento Sergio - via Ausonia, 70/74; Libreria Flaccovio Salvatore Fausto s.a.s. - piazza V. E. Orlando, 15/19; Libreria Cartoleria Mercurio - Licam s.r.l. - piazza Don Bosco, 3; Cotroneo s.a.s. di Cotroneo Antonio e Giovanni & C. - Stazione Centrale F.S. (interno); Grafill s.r.l. - via Principe di Palagonia, 87/91.
BARCELLONA POZZO DI GOTTO - Maimone Concetta - via Garibaldi, 307; Edicola "Scilipoti" di Strocchio Agostino - via Catania, 13.	PARTINICO - "Alfa & Beta" s.n.c. di Greco Laura e Cucinella Anita - via Genova, 52; Lo Iacono Giovanna - corso dei Mille, 450; Castronovo Rosanna - via Matteotti, 119/121.
BOLOGNA - Libr. giur. Edinform s.r.l. - via Imerio, 12/5.	PIAZZA ARMERINA - Cartolibreria Armanna Michelangelo - via Remigio Roccella, 5.
BORGETTO - Cartolibreria Brusca di Di Marco Teresa - via S. Agostino, 1.	PORTO EMPEDOCLE - MR di Matriona Giacinto & Matriona Maria s.n.c. - via Gen. Giardino, 6.
CALTANISSETTA - Libreria Sciascia Salvatore s.a.s. - corso Umberto, 111.	RAFFADALI - "Striscia la Notizia" di Randisi Giuseppina - via Rosario, 6.
CAPO D'ORLANDO - "L'Italiano" di Lo Presti Eva & C. s.a.s. - via Vittorio Veneto, 25.	SAN FILIPPO DEL MELA - "Di tutto un pò" di Furnari Maria Teresa - via Borgo G. Verga-Cattafi, 19.
CASTELVETRANO - Cartolibreria - Edicola Marotta & Calia s.n.c. - via Q. Sella, 106/108.	SAN MAURO CASTELVERDE - Garofalo Maria - corso Umberto I, 56.
CATANIA - Essegici s.a.s. - via Francesco Riso, 56/60; Libreria La Paglia - via Etnea, 393/395; Cefat - piazza Roma, 18/15.	SANT'AGATA DI MILITELLO - Edicola Ricca Benedetto - via Cosenz, 61.
FAVARA - Costanza Maria - via IV Novembre, 61; Pecoraro di Piscopo Maria - via Vittorio Emanuele, 41.	SANTO STEFANO CAMASTRA - Lando Benedetto - corso Vittorio Emanuele, 21.
GELA - Cartolibreria Eschilo di Rocco Trainito - corso Vittorio Emanuele, 421.	SCIACCA - Edicola Coco Vincenzo - via Cappuccini, 124/a.
GIARRE - Libreria La Senorita di Giuseppa Emmi - via Trieste, 39.	SIRACUSA - Cartolibreria Zimmitti Catia - via Necropoli Grotticelle, 25/O.
LICATA - Edicola Santamaria Rosa - via Palma (ang. via Bramante).	TERRASINI - Serra Antonietta - corso Vittorio Emanuele, 336.
MAZARA DEL VALLO - "F.lli Tudisco & C." s.a.s. di Tudisco Fabio e Vito Massimiliano - corso Vittorio Veneto, 150.	
MENFI - Ditta Mistretta Vincenzo - via Inico, 188.	
MESSINA - Rag. Colosi Nicolò di Restuccia & C. s.a.s. - via Centonze, 227, isolato 66.	
MISILMERI - Ingrassia Maria Concetta - corso Vittorio Emanuele, 528.	

Le norme per le inserzioni nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, parti II e III e serie speciale concorsi, sono contenute nell'ultima pagina dei relativi fascicoli.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - ANNO 2011

PARTE PRIMA

I) Abbonamento ai soli fascicoli ordinari, incluso l'indice annuale	
— annuale	€ 77,00
— semestrale	€ 44,00
II) Abbonamento ai fascicoli ordinari, incluso i supplementi ordinari e l'indice annuale:	
— soltanto annuale	€ 198,00
Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario	€ 1,10
Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione	€ 1,10

SERIE SPECIALE CONCORSI

Abbonamento soltanto annuale	€ 22,00
Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario	€ 1,65
Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione	€ 1,10

PARTI SECONDA E TERZA

Abbonamento annuale	€ 192,50
Abbonamento semestrale	€ 104,50
Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario	€ 3,85
Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione	€ 1,10

Fascicoli e abbonamenti annuali di annate arretrate: il doppio dei prezzi suddetti.

Fotocopia di fascicoli esauriti, per ogni facciata	€ 0,17
--	--------

Per l'estero, i prezzi di abbonamento e vendita sono raddoppiati.

L'importo dell'abbonamento, **corredato dell'indicazione della partita IVA o, in mancanza, del codice fiscale del richiedente**, deve essere versato a mezzo **bollettino postale** sul c/c postale n. 00304907 intestato alla "Regione siciliana - Gazzetta Ufficiale - Abbonamenti", ovvero direttamente presso l'Istituto di credito che svolge il servizio di cassa per la Regione (Banco di Sicilia), indicando nella causale del versamento per quale parte della *Gazzetta* ("prima" o "serie speciale concorsi" o "seconda e terza") e per quale periodo (anno o semestre) si chiede l'abbonamento.

L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tali indicazioni.

In applicazione della circolare del Ministero delle Finanze - Direzione Generale Tasse - n. 18/360068 del 22 maggio 1976, il rilascio delle fatture per abbonamenti od acquisti di copie o fotocopie della *Gazzetta* deve essere esclusivamente richiesto, dattiloscritto, nella causale del certificato di accreditamento postale, o nel retro del postagiro o nella quietanza rilasciata dall'Istituto di credito che svolge il servizio di cassa per la Regione, unitamente all'indicazione delle generalità, dell'indirizzo completo di C.A.P., della partita I.V.A. o, in mancanza, del codice fiscale del versante, oltre che dall'esatta indicazione della causale del versamento.

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre, mentre i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

I versamenti relativi agli abbonamenti devono pervenire improrogabilmente, pena la perdita del diritto di ricevere i fascicoli già pubblicati o la non accettazione, entro il 31 gennaio se concernenti l'intero anno o il 1° semestre ed entro il 31 luglio se relativi al 2° semestre.

I fascicoli inviati agli abbonati vengono recapitati con il sistema di spedizione in abbonamento postale a cura delle Poste Italiane S.p.A. oppure possono essere ritirati, a seguito di dichiarazione scritta, presso i locali dell'Amministrazione della *Gazzetta*.

L'invio o la consegna, a titolo gratuito, dei fascicoli non pervenuti o non ritirati, da richiedersi all'Amministrazione della *Gazzetta* entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione o alla presentazione della targhetta del relativo abbonamento.

Le spese di spedizione relative alla richiesta di invio per corrispondenza di singoli fascicoli o fotocopie sono a carico del richiedente e vengono stabilite, di volta in volta, in base alle tariffe postali vigenti.

AVVISO Gli uffici della *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana sono aperti al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 ed il mercoledì dalle ore 16,15 alle ore 17,45.



LA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S.
NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

VITTORIO MARINO, *direttore responsabile*

MELANIA LA COGNATA, *redattore*

EUROGRAFICA s.r.l. - VIALE AIACE, 126 - PALERMO
